

BILANCIO SOCIALE 2014



Coopselios
PRENDERSI CURA, DI PERSONA

BILANCIO SOCIALE 2014

Introduzione del Presidente	5
<hr/>	
8	L'IDENTITÀ
36	VALORE AGGIUNTO
42	LE LINEE STRATEGICHE
50	L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE
58	LE RISORSE UMANE
74	LA QUALITÀ, I FORNITORI E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
88	LA COMUNICAZIONE E IL RAPPORTO CON I TERRITORI
102	BILANCIO SOCIALE PREVENTIVO 2015
<hr/>	
Glossario	109
Nota metodologica	111

IL 2014 IN NUMERI

114,4 milioni di euro

Ricavi netti

70 milioni di euro

Valore aggiunto

94,4%

Valore aggiunto destinato alle risorse umane

27,4 milioni di euro

Patrimonio netto per le future generazioni

1.147.226

Persone assistite nel corso dell'anno

1° premio

Premio "Quadrofedele" come miglior bilancio sociale delle cooperative aderenti a Legacoop

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Presentiamo il nostro Bilancio Sociale ricordando, con giusto orgoglio, che l'edizione 2013 si è fregiata del premio Quadro Fedele di Airces per i migliori Bilanci Sociali delle cooperative aderenti a Legacoop: il riconoscimento ha significato anche uno stimolo, per tutti coloro che contribuiscono alla redazione di questo rendiconto, a provare a compiere la difficile impresa di migliorarsi ulteriormente. È per questa sfida che diverse novità sono state introdotte, con l'auspicio che il piacere della lettura faccia scoprire tutto il valore aggiunto prodotto dalla nostra Cooperativa per i propri interlocutori interni (*soci/ei, dipendenti*) ed esterni (*stakeholder*).

Una prima novità è l'introduzione del capitolo dedicato alla sostenibilità ambientale, che permetterà di verificare, anno dopo anno e impostando una sistematica raccolta di dati, la meritevolezza di Coopselios nei riguardi dell'ambiente.

L'utilizzo sempre più raffinato degli standard di riferimento del GBS per la redazione, l'uso di molteplici indici che derivano dal Global Reporting Initiative (GRI-G4) hanno l'obiettivo di rendere il Bilancio Sociale uno strumento sempre più vocato a misurare, con apposite metriche, l'impatto sociale dell'azione di Coopselios nei confronti dei territori e delle comunità.

Un'altra novità è l'ampliamento del capitolo sul Bilancio Sociale di Previsione 2015, reso possibile grazie alla sincronizzazione dei tempi di discussione nelle assemblee sociali dell'autunno 2014 con i primi esiti dei lavori del Gruppo sulla Responsabilità Sociale di Impresa, attività prevista nel piano operativo sociale (*Piano Strategico 2014 - 2018*).

Il 2014 si è caratterizzato per l'ultimazione, con presentazione anche pubblica, del Piano Strategico che guiderà il percorso di sviluppo Coopselios nei prossimi tre, quattro anni: un piano importante sia per le ricadute imprenditoriali (*i numeri economico-finanziari, commerciali, ...*) ma soprattutto per il cambiamento organizzativo e per la progettualità qualitativa nei settori socio-assistenziali, sanitari ed educativi. Progettualità che ci ha portato a essere leader in campo nazionale e che in questi primi mesi del 2015 ci ha proiettato nel contesto educativo internazionale dando inizio operativo al progetto pluriennale con la Family Development Foundation di Abu Dhabi (*Emirati Arabi Uniti*).

Alla fine dello scorso anno e ancora in questo semestre 2015 il settore della cooperazione sociale è stato sconvolto dallo scandalo di Mafia Capitale, seguito senza soluzione di continuità dal caso CPL Concordia: eventi che di sicuro vanno ricondotti

a fattispecie di comportamenti criminosi di gruppi dirigenti senza scrupoli e che non devono infangare il quotidiano lavoro qualificato di migliaia di soci e lavoratori onesti delle cooperative sociali e di quelle degli altri settori. Quelle stesse cooperative che appartengono a un movimento che nell'immediato dopoguerra, riprendendo i valori della Resistenza (*festeggiamo quest'anno i 70 anni della Liberazione dal nazifascismo*) ha saputo, con l'articolo 45, ritagliarsi uno spazio di rilievo giuridico nella Costituzione della Repubblica Italiana.

Sempre con uno sguardo al passato, alle nostre radici, nel 2015 e nel 2016 festeggeremo, con una serie di eventi, il trentennale di attività di Coopselios, per ricordare e ricordarci che se siamo arrivati ai giorni nostri con i numeri e la struttura attuale, lo dobbiamo soprattutto a quelle socie e a quei soci che a Piacenza e Reggio Emilia ebbero l'intuizione - o l'ardire ... - di "mettersi in cooperativa" al servizio del welfare delle nostre comunità.

Alle fondatrici e ai fondatori un caloroso ringraziamento a cui accomuniamo i tanti che, con passione e professionalità, con il competente coordinamento dell'Ufficio Comunicazione, hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio Sociale 2014 di Coopselios.

Il Presidente
Guido Saccardi



L'IDENTITÀ





CARTA D'IDENTITÀ

nome

Coopselios

status

Cooperativa sociale no profit di tipo A

area geografica di intervento

Emilia Romagna, Lazio, Lombardia,
Liguria, Toscana, Veneto, Trentino Alto Adige

data di nascita

11 Giugno 1985

persone

2.896 lavoratori
(2.072 soci)
7.238 persone assistite ogni giorno

settori di intervento

Anziani, Infanzia, Disabili, Minori, Sanitario

mission

La persona al centro della filosofia aziendale.
Il rispetto delle persone e l'attenzione alle fasce più deboli
della popolazione orientano le azioni della cooperativa

VALORI

sensibilità

La capacità di comprendere i bisogni di una collettività in costante divenire, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, operando per offrire risposte adeguate e rispettose dell'individualità di ognuno.

affidabilità

La certezza di offrire, a istituzioni pubbliche e privati, servizi diversificati, integrati e conformi alle normative, certificati per la gestione e l'assicurazione della qualità, coerentemente con la propria missione d'impresa no profit.

impegno sociale

La scelta di pensare e progettare un modello di welfare innovativo, di offrire servizi esclusivi alle fasce più deboli della popolazione, assicurando professionalità, innovazione e qualità delle prestazioni. Coopselios è un soggetto del Welfare Community, che opera in una logica di integrazione con le istituzioni.

competenze

La volontà di mantenere come obiettivo prioritario la qualità, nel contesto di un'organizzazione moderna, efficiente ed efficace.

OBIETTIVI

- Promuovere il lavoro dei soci, migliorare la loro condizione professionale e lavorativa
 - Valorizzare le potenzialità di ciascuno, tenendo conto dei bisogni, delle attitudini e delle specificità anche di genere
 - Creare nuova occupazione
 - Favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei soci, la loro partecipazione al governo dell'impresa, i principi della mutualità
 - Valorizzare l'impresa sociale attraverso la sua capacità di investire e innovare.
-



LE PRINCIPALI TAPPE DELLA NOSTRA STORIA



- 1982** Coop.S.E. di Piacenza gestisce i servizi educativi per utenti portatori di disabilità e centri educativi per minori (bambini e adolescenti)
- 1985** A Reggio Emilia, si costituisce la Cooperativa Elios per gestire con l'ASL servizi educativi per disabili
- 1986** La Cooperativa Elios gestisce il primo nido cooperativo Linus e servizi per l'infanzia a Reggio Emilia
- 1988** Coop.S.E. gestisce la prima struttura residenziale per anziani a Bobbio (PC)
Elios gestisce la prima struttura residenziale per anziani a Villa Minozzo (RE)
- 1994** Inizia la collaborazione tra Coop.S.E. (PC) ed Elios (RE) con l'apertura, in ATI, della RSA di Galliera Veneta (PD)
- 1995** Coop.S.E. e Coop Elios si fondono, assumendo la denominazione Coopselios, sintesi delle esperienze maturate a Piacenza e a Reggio Emilia
- 1998** Apre a Podenzana (MS) la prima struttura residenziale per anziani nell'Area Liguria-Toscana
- 2001** Fusione con Coop. Sociale Favrega di Fabbrico (RE)
- 2005** Primo Piano Strategico
- 2010** Fusione con Cooperativa Il Girasole di La Spezia
- 2014** Coopselios avvia il Piano Strategico 2014-2018 per supportare la crescita della cooperativa in Italia e all'estero

I PRINCIPI

Coopselios, che aderisce a Legacoop, agisce nel rispetto dei principi contenuti nella “Dichiarazione di identità cooperativa” approvata dall’Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester nel settembre 1995, secondo la quale “una cooperativa è un’associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i loro comuni bisogni e aspirazioni di tipo economico, culturale e sociale attraverso un’impresa di proprietà condivisa e controllata democraticamente”.

Coopselios, inoltre, ritiene opportuno richiamare fra i suoi principi ispiratori i contenuti della Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l’articolo 45, che riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata e l’articolo 3.

art.3 Costituzione della Repubblica Italiana

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

art. 4 Statuto Sociale

“La cooperativa ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi”.

“Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire, è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali”.



GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I componenti sono 19, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2013.

Considerando anche i consiglieri espressi autonomamente dai soci sovventori, la presenza femminile è del 63%.

E' significativo notare come l'età media dei componenti sia, per il 74%, compresa tra i 30 e i 50 anni, e per il 26% oltre i 50 anni.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte nel 2014 deliberando, fra le altre materie di competenza, su ammissioni, dimissioni, esclusioni da socio lavoratore, socio speciale e socio volontario (*nella tabella il confronto del triennio*).

Le richieste di ammissione a socio della Cooperativa, sia lavoratore che volontario, avanzate al Consiglio di Amministrazione sono state valutate e approvate ai sensi dell'Art. 2528 del Codice Civile e secondo quanto previsto dallo Statuto, applicando in pieno il principio della "porta aperta".

Presidente:
Guido Saccardi

Vice Presidente:
Giovanni Calabrese

Consiglieri in rappresentanza dei soci cooperatori (lavoratori e volontari):

Andrea Alberini, Giovanni Baiardi, Debora Bezzi, Gabriele Boni, Giovanni Calabrese, Carmen Chiozza, Francesca Contro, Alessandra Costa, Maria Michela Gargiulo, Annalisa Lusuardi, Carla Malaspina, Federica Marani, Katia Palladini, Guido Saccardi, Ester Schiaffonati, Elena Tavella, Barbara Volpe.

Consiglieri in rappresentanza dei soci sovventori:
Giuseppe Catellani
(socio sovventore CCFS)
Piero Giannattasio
(socio sovventore Boorea).

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:
Mauro Menozzi

Sindaci effettivi:
Franco Salsi e Fabrizio Sberveglieri

Sindaci supplenti:
Fabio Sbordi e Rosanna Salami

ORGANISMO DI VIGILANZA

È deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOGC ex D.Lgs. 231.

Presidente:
Marco Pecorari (*componente esterno, Legacoop Reggio Emilia*)

Componente interno Coopselios:
Daniela Pasini

Componente esterno, esperto in materia:
Mirco Spaggiari

		DONNE			UOMINI			TOTALE		
		2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Soci Lavoratori	Ammissioni	91	96	61	17	15	14	108	111	75
	Dimissioni	68	41	57	6	3	5	74	44	62
	Esclusioni	77	51	97	8	3	14	85	54	111
Soci Speciali	Ammissioni	1	0	0	0	0	0	1	0	0
	Dimissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Esclusioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	Ammissioni	7	26	27	8	6	12	15	32	39
	Dimissioni/Esclusioni	6	14	8	11	5	6	17	19	14

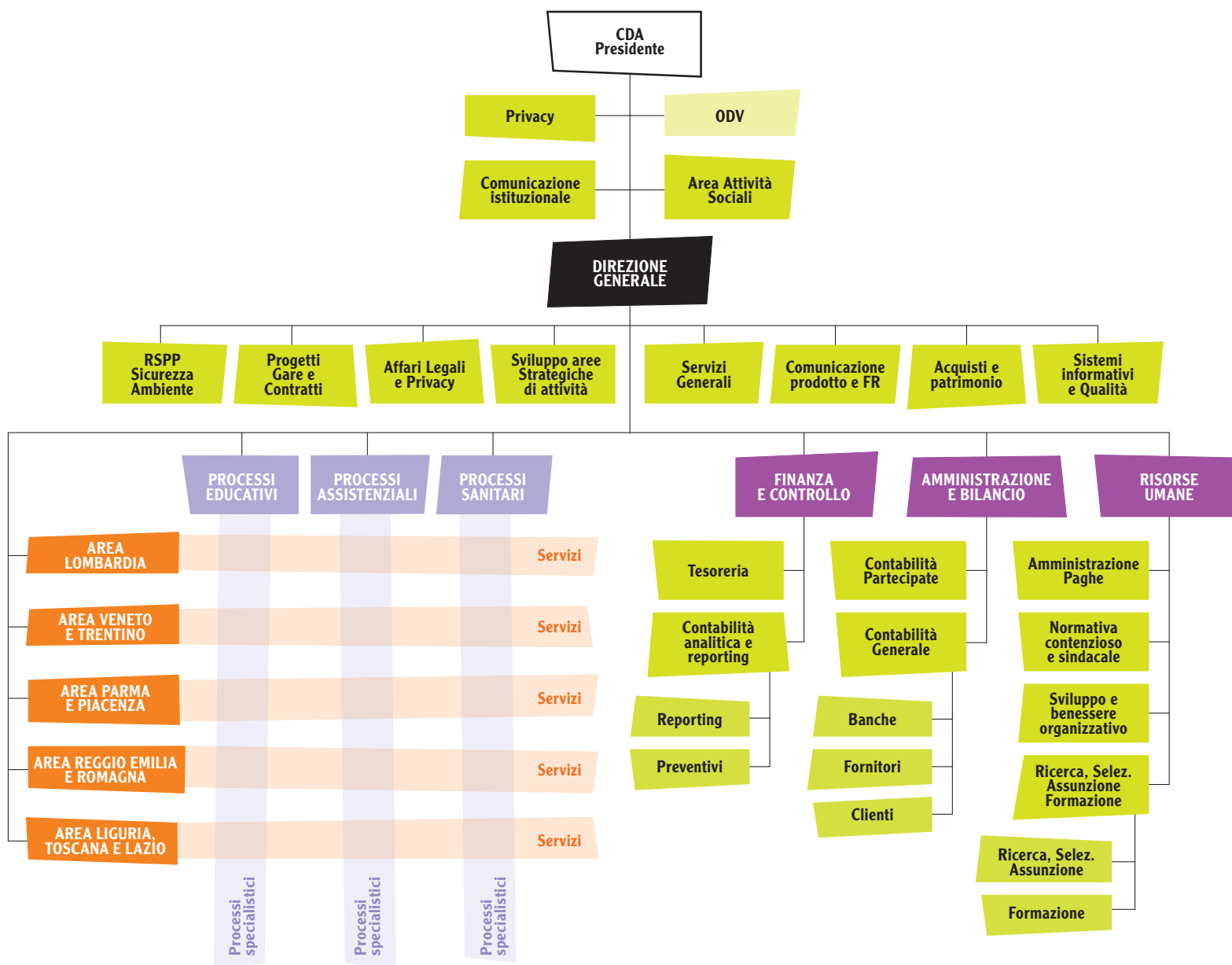
PIANO STRATEGICO

Il Piano Strategico 2014-2018 ha definito una nuova organizzazione aziendale, di cui la cooperativa si è dotata a partire dal 2014.

I principali elementi di novità sono:

- la nascita del **Settore Sanitario**, con una nuova Direzione;
- l'introduzione delle **Direzioni Tecniche**, accorpando nell'Area Assistenziale, i settori Anziani e Disabili, e nell'area Educativa, Infanzia e Minori;

- la modifica del ruolo gestionale del **Responsabile di Produzione**, con competenze più mirate all'efficientamento dei processi;
- l'introduzione della figura dello **Specialista di processo**, per l'innovazione dei processi specialistici di erogazione di servizi.



COMPENSI AMMINISTRATORI

L'Assemblea dei Soci del 1 marzo 2013 ha stabilito che i consiglieri hanno diritto a un gettone di 70 euro per seduta. Il Presidente, secondo la stessa delibera, ha diritto a un compenso lordo annuo di 14.800 euro, e il vice Presidente di 4.250 euro lordi annui.

Il Presidente del Collegio Sindacale percepisce un compenso annuo lordo di 4.000 euro, i componenti effettivi di 2.666 lordi annui.

LA DIREZIONE OPERATIVA

È costituita da 12 componenti: Direttore Generale, Direttori di Area, Direttori Tecnici di Settore, Direttore Economico Finanziario, Direttore Risorse Umane. In rappresentanza del Consiglio di Amministrazione è invitato permanente il Presidente.

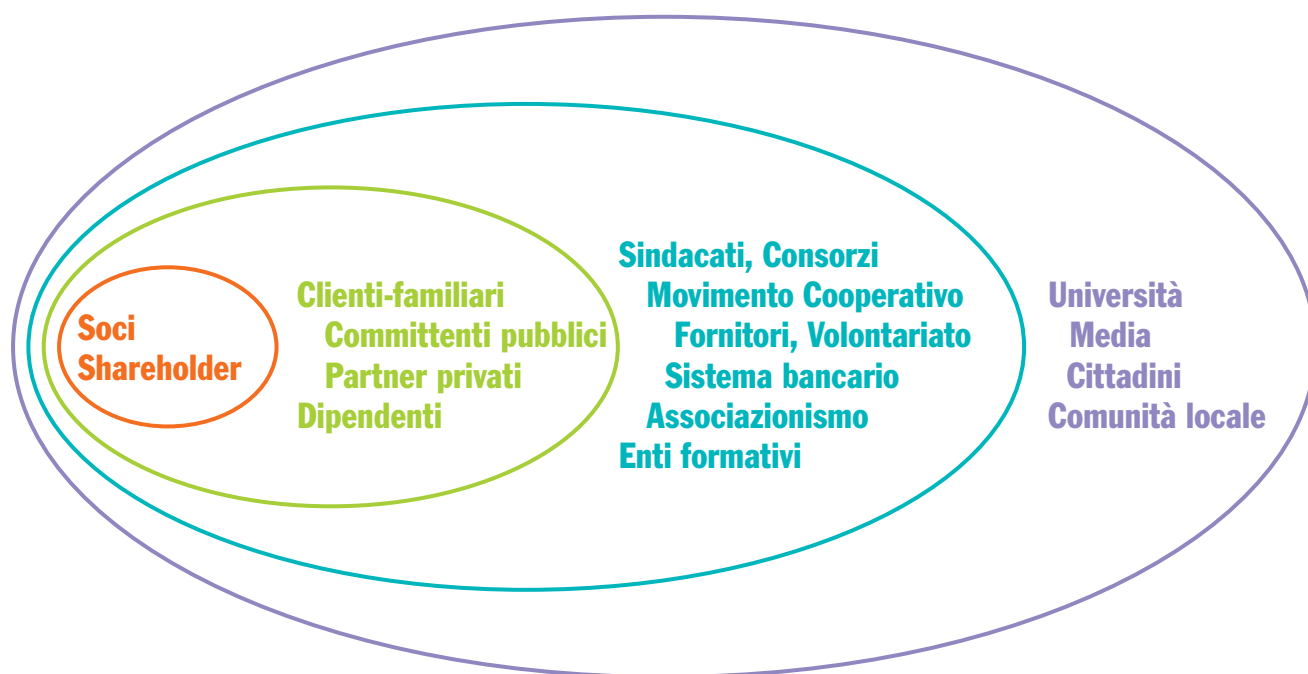
Nel corso del 2014 la Direzione Operativa si è riunita 21 volte.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder, o portatori di interesse, rappresentano gli interlocutori privilegiati e influenti per la cooperativa. L'analisi operata in sede di Piano Strategico ha fatto emergere nuove tipologie di stakeholder, sostanzialmente suddivisi in:

- Clienti tradizionali (*famiglie, comuni, ASL*)
- Nuovi clienti (*aziende, mutue, farmacie, casse nazionali*)
- Clienti potenziali (*casse nazionali, fondi sanitari, assicurazioni, mercato internazionale*).

La mappa è costruita in base all'intensità delle relazioni che intercorrono tra Coopselios e i vari portatori di interesse e alla loro capacità di incidere sulla gestione/azione della cooperativa.



ANDAMENTO GESTIONE 2014

Coopselios consolida la propria posizione di leadership nel mercato italiano dei servizi alla persona. Si rafforzano i territori storici di presenza della cooperativa, quali l'area di Piacenza, con l'aggiudicazione della Casa Residenza per Anziani "Vittorio Emanuele" e l'area di Reggio Emilia, con l'inaugurazione del nido "Arcobaleno" di Castelnuovo né Monti (RE).

Highlights

114.431.328 euro

Fatturato 2014

+3,5%

Incremento fatturato rispetto al 2013

2.896 persone

Numero occupati



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	438.833	497.626
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	438.833	497.626
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	272.028	267.354
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	150.971	140.954
7) Altre	3.911.144	3.965.299
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.334.143	4.373.607
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	16.565.804	12.263.402
3) Attrezzature industriali e commerciali	846.336	874.347
4) Altri beni	1.622.409	1.714.948
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.913.691	335.139
Totale immobilizzazioni materiali (II)	20.948.240	15.187.836
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	687.959	1.151.592
b) Imprese collegate	8.061	593.201
d) Altre imprese	2.996.013	3.635.697
Totale partecipazioni (1)	3.692.033	5.380.490
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.125.993	3.067.419
Totale crediti verso imprese controllate	2.125.993	3.067.419
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo		48.063
Esigibili oltre l'esercizio successivo		227.500
Totale crediti verso imprese collegate		275.563
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.110	405.110
Totale crediti verso altri	800.110	405.110
Totale Crediti (2)	2.926.103	3.748.092
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	6.618.136	9.128.582
Totale immobilizzazioni (B)	31.900.519	28.690.025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	362.826	364.056
Totale rimanenze (I)	362.826	364.056
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.011.814	28.131.522
Totale crediti verso clienti (1)	27.011.814	28.131.522
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.278.554	316.705
Totale crediti verso imprese controllate (2)	1.278.554	316.705
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	568.169	384.134
Totale crediti verso imprese collegate (3)	568.169	384.134
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.494.628	1.118.004
Totale crediti tributari (4-bis)	1.494.628	1.118.004
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	266.169	599.698
Esigibili oltre l'esercizio successivo	318.593	78.590
Totale crediti verso altri (5)	584.762	678.288
Totale crediti (II)	30.954.392	30.628.653
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	22.537.983	25.206.693
3) Danaro e valori in cassa	10.529	6.755
Totale disponibilità liquide (IV)	22.548.512	25.213.448
Totale attivo circolante (C)	53.865.730	56.206.157
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	4.013.074	4.042.503
Totale ratei e risconti (D)	4.013.074	4.042.503
TOTALE ATTIVO	90.218.156	89.436.311

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.265.572	4.238.133
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	13.544.949	13.017.727
V - Riserve statutarie	7.029.603	5.960.245
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	719.058	0
Varie altre riserve	3	-1
Totale altre riserve (VII)	719.061	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.854.153	1.757.408
Utile (Perdita) residua	1.854.153	1.757.408
Totale patrimonio netto (A)	27.413.338	24.973.512
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	4.641.389	3.677.345
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.641.389	3.677.345
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.929.172	5.399.018
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.664.460	10.644.057
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.356.270	11.062.772
Totale debiti verso banche (4)	21.020.730	21.706.829
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	297.316	306.649
Esigibili oltre l'esercizio successivo	260.680	558.012
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	557.996	864.661

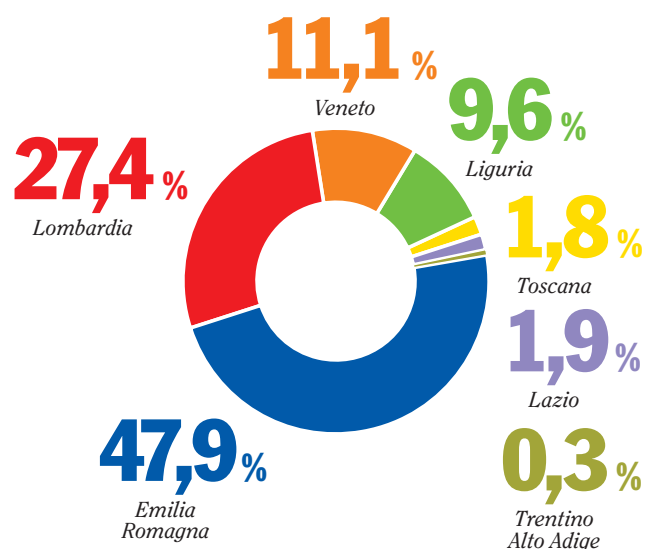
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.110	10.489
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.313	4.189
Totale acconti (6)	10.423	14.678
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.972.693	12.919.284
Totale debiti verso fornitori (7)	12.972.693	12.919.284
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	677.025	993.695
Totale debiti verso imprese controllate (9)	677.025	993.695
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.454	1.913.027
Totale debiti tributari (12)	1.420.454	1.913.027
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.647.532	3.596.877
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.647.532	3.596.877
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.408.630	10.402.419
Esigibili oltre l'esercizio successivo	121.657	323.508
Totale altri debiti (14)	10.530.287	10.725.927
Totale debiti (D)	50.711.871	52.734.978
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	2.397.117	2.651.458
Totale ratei e risconti (E)	2.397.117	2.651.458
TOTALE PASSIVO	90.218.156	89.436.311

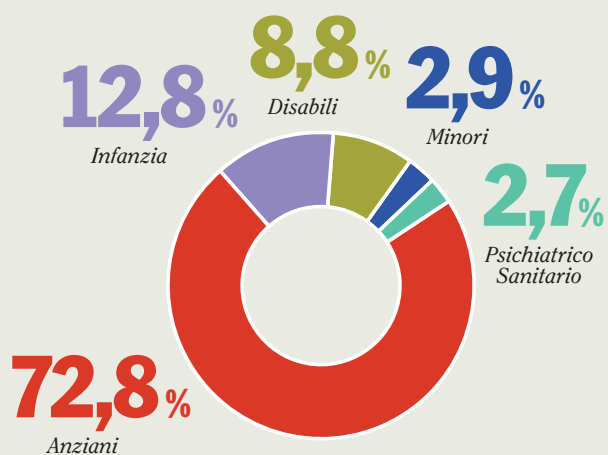
RIPARTIZIONE DEL FATTURATO

Il 2014 si è caratterizzato per l'incremento del fatturato dei settori Anziani (+4%), Infanzia e Minori, rispettivamente del 3%. Il settore Disabili consolida la propria posizione, mentre diminuisce del 6,5% il settore Psichiatrico-Sanitario.

FATTURATO PER TERRITORIO



FATTURATO PER SETTORE



VARIAZIONE RISPETTO AL 2013

Anziani	+4%
Infanzia	+3%
Disabili	=
Minori	+3%
Psichiatrico/Sanitario	-6,5%

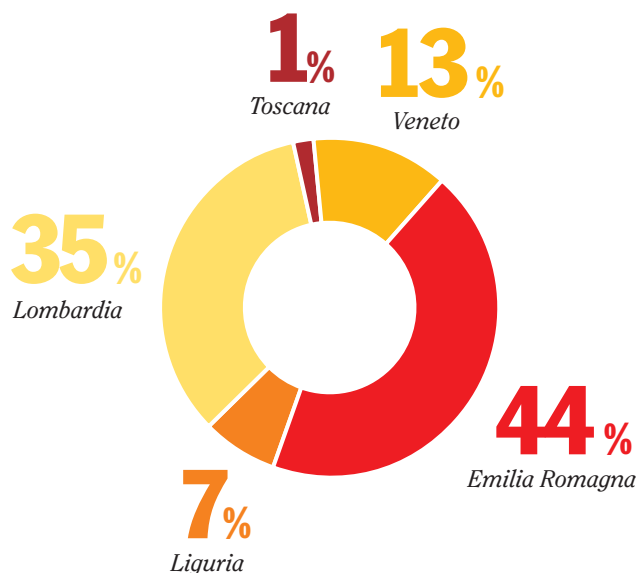
SETTORE ANZIANI

Il settore Anziani opera in Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Toscana e Veneto.

Emilia Romagna e Lombardia sono i territori da cui proviene la maggior parte del fatturato con, rispettivamente, il 44% (+2% rispetto al 2013) e il 35% (-1% rispetto al 2013).

Rispetto all'anno precedente, il fatturato 2014 per tipologia di servizio registra un aumento del 6% sia nei servizi diurni, che nei servizi residenziali: significativa è l'acquisizione della CRA Vittorio Emanuele di Piacenza e la progressiva entrata a regime del CSA di Meolo (VE). Calano del 13% i servizi domiciliari e del 28% i servizi integrati, a causa della contrazione di alcuni Servizi di Assistenza Domiciliare in Liguria e della mancata riconferma di alcuni servizi integrati nella provincia di Piacenza.

FATTURATO PER REGIONE



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

	2013	2014	
<i>Diurni</i>	1.654.031	1.767.773	+6%
<i>Domiciliari</i>	7.579.400	6.708.852	-13%
<i>Residenziali</i>	67.965.391	72.171.358	+6%
<i>Servizi integrati</i>	981.847	766.372	-28%

SETTORE INFANZIA

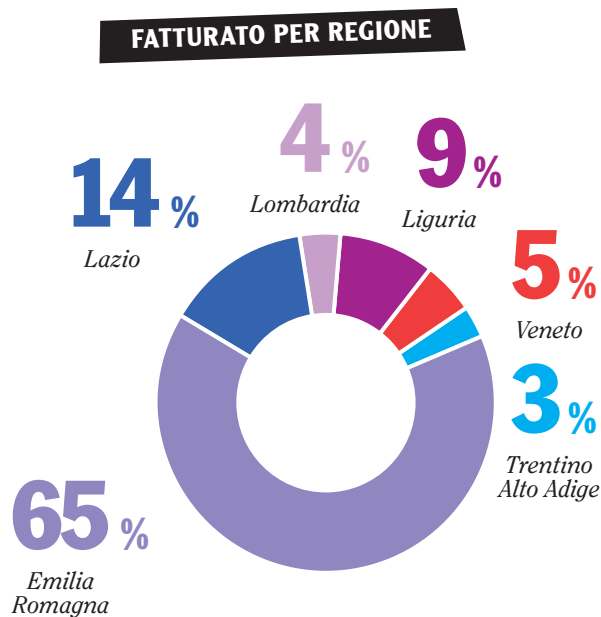
Il settore Infanzia opera in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Liguria, Veneto e Trentino Alto Adige.

La distribuzione del fatturato per regione resta stabile nel 2014, con un incremento dell'1,3% nel Lazio grazie all'entrata a regime del Nido Aranova, Fiumicino (Roma).

Si registra un significativo aumento di fatturato nelle scuole materne (+19%), nei micronidi (+10%), negli spazi gioco (+3%).

Da segnalare l'apertura di nuove sezioni al nido "Haikù" di Reggio Emilia e "Le Corti" di Correggio (RE), e l'incremento del numero degli iscritti al Nido Scuola "Dragonfly" di Milano; per i Micronidi, l'incremento dell'attività di "Abete Bianco" a Villa Minozzo (RE) e l'apertura del Nido "Arcobaleno" di Castelnovo Ne' Monti (RE).

Stabili i servizi per i bambini 0-3 anni e i servizi integrati.



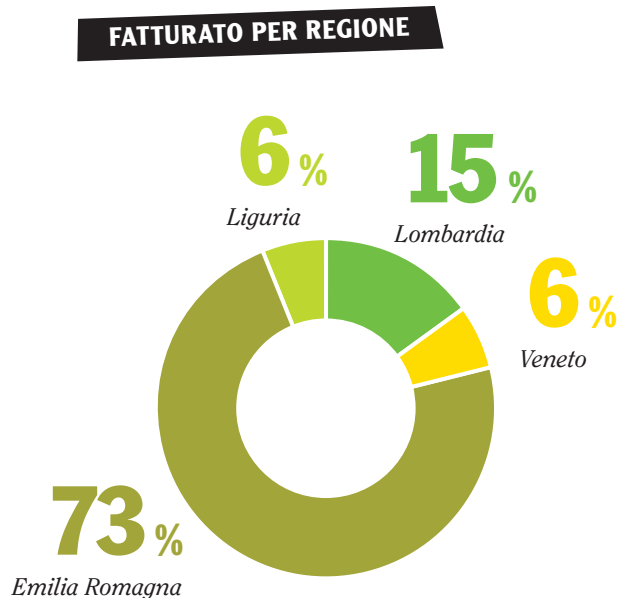
FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

	2013	2014	
<i>Nidi</i>	9.619.353	9.656.591	+0,4%
<i>Micronidi</i>	393.176	439.139	+10%
<i>Scuole materne</i>	1.462.165	1.797.594	+19%
<i>Spazio giochi</i>	352.148	363.792	+3%
<i>Servizi integrati</i>	2.108.569	2.108.512	=

SETTORE DISABILI

Il settore Disabili è presente in Emilia Romagna, Veneto, Liguria e Lombardia.

Analizzando la suddivisione del fatturato per regione si evidenzia una diminuzione del 3% in Emilia Romagna, un aumento in Lombardia (+2%) e in Liguria (+1%), mentre resta stabile il fatturato prodotto in Veneto. Tutte le tipologie di servizi gestiti migliorano la propria performance: servizi diurni (+4%), servizi domiciliari (+6%), servizi residenziali (+6%) grazie all'aumento delle attività dei C.S.R.D. "Faro Rosso" di Ca' Torricelle (PC) e "Emma Serena" di Rottofreno (PC) e della Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili di Lainate (MI). Il decremento del 29% nei servizi territoriali integrati è dovuto alla cessazione di alcuni servizi in Val di Magra (*La Spezia*).



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

	2013	2014	
<i>Diurni</i>	3.352.384	3.503.831	+4%
<i>Domiciliari</i>	367.117	391.561	+6%
<i>Residenziali</i>	4.114.187	4.368.266	+6%
<i>Servizi integrati</i>	2.027.854	1.574.584	-29%

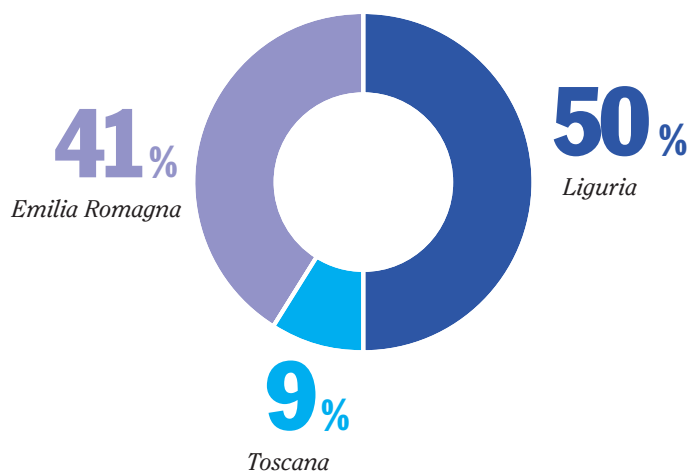
SETTORE MINORI

Il settore Minori nel 2014 conferma la sua presenza in Emilia Romagna, Liguria e Toscana.

Il fatturato proviene per il 50% (-3%) dalla Liguria, per il 41% (-1%) dall'Emilia Romagna e per il restante 9% (+4%) dalla Toscana.

E' significativo notare come sia diminuito del 27% il fatturato relativo ai centri diurni educativi, così come quello relativo ai servizi domiciliari (-16%), questo dovuto alla mancata erogazione dei servizi estivi e alla cessazione dei servizi domiciliari in Val di Magra. Aumenta invece del 43% il fatturato dei centri residenziali e del 5% quello relativo ai servizi integrati, grazie all'incremento dell'attività della Casa di Bastian di Villafranca in Lunigiana (MS) e all'implementazione del Progetto Mediafriends nelle province di La Spezia e Piacenza.

FATTURATO PER REGIONE



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

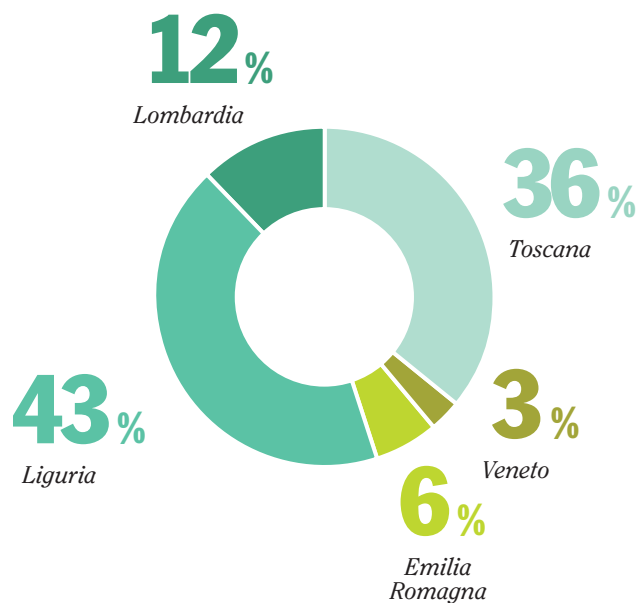
	2013	2014	
<i>Centri diurni educativi</i>	119.769	94.539	-27%
<i>Residenziali</i>	164.027	289.415	+43%
<i>Domiciliari</i>	700.410	602.921	-16%
<i>Servizi integrati</i>	2.188.907	2.301.104	+5%

SETTORE PSICHIATRICO/SANITARIO

I servizi che si riferiscono all'area Psichiatrica/Sanitaria sono presenti in Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Toscana, Veneto e producono il 2,7% del fatturato globale della cooperativa. Si conferma la Liguria come la regione che produce la maggior parte del fatturato (43%), grazie al Centro Terapeutico Riabilitativo "I due mari" di Castiglione Chiavarese (GE).

E' significativo notare come sia diminuito del 4% il fatturato relativo ai servizi residenziali psichiatrici, così come quello relativo ai servizi sanitari integrati (-7%), a causa della riduzione di alcuni servizi offerti dalla RSA "Villa Elvira" di Santa Maria della Versa (PV) e dal Centro Servizi "Villa Tamerici" di Porto Viro (RO).

FATTURATO PER REGIONE



FATTURATO PER TIPOLOGIA DI SERVIZI

	2013	2014	
Residenziali Psich.	2.864.196	2.752.439	-4%
Residenziali Sanit.	85.139	87.088	+2%
Servizi integrati	136.965	127.493	-7%

UTENZA MEDIA GIORNALIERA

Nel 2014 Coopselios ha erogato i propri servizi a un'utenza giornaliera di 7.238 persone (+0,33% rispetto al 2013) con una diminuzione nei Settori Anziani, Disabili e Psichiatrico/Sanitario. Cresce l'utenza media giornaliera del Settore Infanzia (+119 bambini).

	2013	2014	
<i>Anziani</i>	3.871	3.788	-2,19%
<i>Infanzia</i>	1.813	1.932	+6,16%
<i>Disabili</i>	445	418	-6,46%
<i>Minori</i>	921	943	+2,33%
<i>Psichiatrico/Sanitario</i>	164	157	-4,46%

1.147.226

Totale utenti di cui ci siamo presi cura nel 2014



PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Coopselios detiene il 100% del capitale sociale di Aristotele Spa e tramite essa l'intero capitale della società Villa Verde Spa. Inoltre, controlla altre società quali Villa Elvira srl, Acquisti in rete srl impresa sociale, Aranova Zerotre società consortile a responsabilità limitata, Milano Welfare srl e, indirettamente, la sua controllata Vivere Insieme srl.

Partecipa ad Associazioni Temporanee di Impresa per la realizzazione di attività gestionali e ad altre società di scopo per la costruzione e gestione di servizi per anziani e infanzia: CSA Meolo Consorzio Cooperativo, Fregene Zerotre Consorzio Cooperativo, Aranova Zerotre, Farnesiana Consorzio Cooperativo, 3C Consorzio Cooperativo.

CONSORZI

La cooperativa collabora attivamente con altre realtà del mondo cooperativo e aderisce stabilmente ad alcuni Consorzi, anche in un'ottica di maggior radicamento territoriale nelle varie aree di intervento.

Consorzio 45

Consorzio di cooperative sociali di tipo A e B, con sede a Reggio Emilia, di diversa provenienza e diverse dimensioni.

Il Consorzio opera in modo integrato come "network" strategico a supporto delle cooperative e dei loro programmi operativi. Si identifica come "strumento idoneo ed efficace alla promozione, al rafforzamento e allo sviluppo delle piccole cooperative locali, sostenendo all'interno di esse progettualità, competenza, formazione e garantendo, al tempo stesso, un alto contenuto qualitativo e gestionale".

C.R e.S.S.

(Consorzio Regionale Servizi Sociali)

Consorzio ligure di cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Svolge la propria attività portando avanti un progetto impegnativo volto allo sviluppo della solidarietà sociale e della cooperazione, essenzialmente in ambito ligure.

Consorzio Cooperative Sociali S.G.S.

Consorzio abruzzese di cooperative sociali con sede a Lanciano (CH) che associa oltre a Coopselios anche la Cooperativa Sociale CAD di Forlì.

Consorzio Inrete

Consorzio costituito da 5 cooperative sociali emiliane (*Coopselios, Cadi ai di Bologna, Cidas di Ferrara, Gulliver di Modena, Proges di Parma*) con la partecipazione di Coopfond.

COLLABORAZIONI

Coopselios è partner inoltre, tra gli altri, di Coop Consumatori Nordest per la progettazione di servizi di welfare aziendale, di Tecton su progetti di costruzione e ristrutturazione edile, di Coopservice, CIR Food (*Cooperativa Italiana di Ristorazione*), di cooperative di tipo B quali L'Olmo, Lo Stradello, Il Ginepro, Camelot, Il Fiore e L'Orto Botanico, oltre che di imprese (*SCA Molnlycke spa, TBS Group, Far.Com. Pistoia spa, Archimede*) e di associazioni (*Acli Milano*) con cui condividono il progetto della Fondazione Easy Care.

ALTRE SOCIETÀ

CCFS insieme a **Boorea** è uno dei soci sovventori di Coopselios, con cui si sono realizzate diverse opportunità di collaborazione.

Nell'autunno 2014 ha attivamente partecipato al completamento della semplificazione societaria (*SIS, Fysis, Welfare Italia*) per gli interventi di natura immobiliare nel settore sociale.

Coopselios collabora inoltre con CIR Food, con la quale condivide l'iniziativa **Progettare ZeroSei Srl**, per la progettazione e gestione di Nidi e Scuole, anche aziendali.

Con ProgettareZeroSei, Coopselios gestisce il nido aziendale SINV di Schio (VI), il nido e la scuola aziendale Diesel di Breganze (VI), i nidi scuola "One to Three" e "Dragonfly" a Milano e "Calicanto" a Bologna.



FONDAZIONI

Continua l'impegno all'interno di Fondazioni che hanno lo scopo di promuovere studio e ricerca nei diversi settori dei servizi alla persona.

Da 8 anni è attiva la Fondazione Easy Care (www.easy-care.it) per affrontare le tematiche legate all'assistenza, cura, educazione e benessere dei soggetti fragili e delle loro famiglie.

La Fondazione ha ideato Prontoserenità, un nuovo modello di erogazione di servizi socio-assistenziali e sanitari, ed è attiva nella promozione dei temi legati all'evoluzione del welfare integrato (*vedi cap. "Le linee strategiche"*).

Per quanto riguarda l'attività di Prontoserenità, Coopselios è stata in prima linea nell'avviare con forza lo sviluppo e l'estensione della rete degli attori coinvolti e nel promuovere nuovi canali di sviluppo.

Sul versante dell'educazione, Coopselios si è impegnata nella Fondazione no profit Reggio Children - Centro Internazionale Loris Malaguzzi, che si propone di diffondere educazione di qualità a Reggio Emilia e nel mondo. L'iniziativa vede Coopselios fra i soci fondatori, insieme a CIR-Food, per il mondo cooperativo, al Comune di Reggio Emilia e ad altre importanti realtà nazionali e internazionali: la Fondazione Manodori di Reggio Emilia, il gruppo editoriale Feltrinelli, Reggio Institut (*Svezia*), North American Reggio Emilia Alliance, Narea (*USA e Canada*), Red Solare (*Argentina*).

 fondazione
easycare


FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI

PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

La quotidiana promozione della cooperazione come modello organizzativo e imprenditoriale è testimoniato dalla partecipazione attiva alla vita politica di Legacoop e ai diversi gruppi di lavoro di Legacoopsociali.

Sempre assidui e di costante collaborazione e confronto i rapporti che nell'anno 2014 la cooperativa ha tenuto con Legacoop a livello territoriale, nazionale e di settore. Coopselios siede in numerose articolazioni nazionali e territoriali di Legacoop: Direzione Nazionale Legacoop, Direzione Nazionale Legacoopsociali, Direzioni Legacoop Emilia Romagna, Liguria e Veneto, Presidenza Legacoop Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Reggio Emilia e Piacenza, Direzione Legacoop La Spezia. Importanti e produttivi sono stati anche i momenti di condivisione territoriale (*in attesa dell'operatività*) del percorso per la costituzione dell'ACI - Alleanza Cooperative Italiane. La continua collaborazione con le Legacoop Regionali ha visto, in particolare, l'intensificazione dei rapporti con Legacoopsociali Lazio e Legacoop Veneto e Liguria.



STRUTTURE E SEDI

EMILIA ROMAGNA

ANZIANI TERRITORIALE

Servizi Assistenza Domiciliare:

- Bibbiano (RE)
- Farmacie Comunali Riunite, Reggio Emilia
- Albinea (RE)
- Baiso (RE)
- Canossa (RE)
- Guastalla e Luzzara (RE)
- Carpineti, Casina e Vetto (RE)
- Castelnovo Né Monti (RE)
- Scandiano (RE)
- Villa Minozzo e Toano (RE)
- Agazzano (PC)
- Bettola (PC)
- Caorso (PC)
- Fiorenzuola D'Arda (PC)
- Caminata (PC)
- Castell'Arquato (PC)
- Castel San Giovanni (PC)
- Gazzola (PC)
- Gropparello (PC)
- Monticelli D'Ongina (PC)
- Nibbiano (PC)
- Piacenza
- Podenzano (PC)
- Pontenure (PC)
- Rottofreno (PC)
- Sarmato (PC)
- Villanova sull'Arda (PC)
- Ziano Piacentino (PC)
- Comunità Montana Appennino Piacentino (PC)

ANZIANI RESIDENZIALE

Case Residenze Anziani:

- Villa delle Ginestre, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Ing. Attilio Bisini, Guastalla (RE)
- Agorà, Guastalla (RE)
- Comunale, Reggiolo (RE)
- Centro Anziani, Correggio (RE)
- Al Parco, Scandiano (RE)
- Comunale, Villa Minozzo (RE)
- I Ronchi, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Luisa Guidotti, Fabbriaco (RE)
- Cavriago (RE)
- Residenza Al Parco, Monticelli Terme (PR)
- Dott. Ellenio Silva, Bobbio (PC)
- Alta Val Nure, Farini (PC)
- San Camillo, Piacenza
- Monticelli D'Ongina (PC)
- Villa Verde, Ancarano di Rivergaro (PC)
- Vittorio Emanuele, Piacenza

Centri Diurni:

- I Ronchi, Castelnovo ne' Monti (RE)
- Comunale, Correggio (RE)
- Luisa Guidotti, Fabbriaco (RE)
- Comunale, Bibbiano (RE)
- Vici-Giovannini, Cattolica (RN)
- Agorà, Guastalla (RE)

Comunità alloggio:

- Villa Gilocchi, Correggio (RE)

Casa Protetta:

- Norge, Roccabianca (PR)

Residenze Sanitarie Assistenziali:

- Vici-Giovannini, Cattolica (RN)
- Gli Ulivi, Morciano di Romagna (RN)

DISABILI

Servizi di integrazione scolastica:

- c/o Comune di Agazzano (PC)
- c/o Comune di Fiorenzuola D'Arda (PC)
- c/o Comune di Pontenure (PC)
- c/o Comune di Rivergaro (PC)
- c/o Comune di Rottofreno (PC)
- c/o Comune di Sarmato (PC)
- c/o Comune di Ziano (PC)
- Servizio Educativo Territoriale per il Comune di Castel San Giovanni (PC)
- c/o Comune di Travo (PC)
- c/o Comune di Bobbio (PC)
- c/o Comune di Ottone (PC)

Appartamenti protetti per disabili:

- Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Gruppo Appartamento, Castel San Giovanni (PC)

Centro Socio Riabilitativo Diurno:

- Sartoretti, Fabbriaco (RE)
- San Bernardino, Fiorenzuola D'Arda (PC)
- Erica, Cavola di Toano (RE)
- Arcobaleno, Casina (RE)
- La Rosa Dei Venti, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- La Girandola, Piacenza
- Il Faro Rosso, Piacenza
- Mastro Balocco, Carpaneto (PC)
- Cadeo, Roveleto di Cadeo (PC)

Centro Socio Riabilitativo Residenziale:

- San Rocco, Fiorenzuola D'Arda (PC)

Centro Socio Riabilitativo Diurno e Residenziale:

- Emma Serena, Piacenza
- Arcobaleno, Correggio (RE)
- Lucca, Fiorenzuola D'Arda (PC)
- Castel San Giovanni (PC)

Servizi territoriali:

- Centro Educativo Socio Occupazionale, Castel San Giovanni (PC)

INFANZIA

Nidi:

- Linus, Reggio Emilia
- Airone, Reggio Emilia
- L'arca, Reggio Emilia
- Girasole, Reggio Emilia
(attivo fino al 30.06.2014)
- Haiku, Reggio Emilia
- Aguas Claras, Reggio Emilia
- Barcobaleno, Bibbiano (RE)
- Melograno, Correggio (RE)
- Bollicine, Rubiera (RE)
- Con la testa tra le nuvole, Piacenza
- La Coccinella, San Nicolò - Rottofreno (PC)
- Pollicino, Pontenure (PC)
- Farnesiana, Piacenza
- Primi Passi, Morciano di Romagna (RN)
- Girasole, Gattatico (RE)
- Arcobaleno, Castelnovo Né Monti (RE)

Micronidi:

- Fiocco di Neve, Ramiseto (RE)
- Il Leprotto, Busana (RE)
(attivo fino al 30.06.2014)
- La Mongolfiera, Carpineti (RE)
- Il Castello Incantato, Baiso (RE)
- Kaleidos, Viano (RE)
- Il Salice, Canossa (RE)
- Abete Bianco, Villa Minozzo (RE)
- Sole e Luna, Rivergaro (PC)

Spazio Bambini:

- Tiramolla 1, Scandiano (RE)

Supporto Attività Pomeridiane:

- c/o Nidi e Scuole del Comune di Reggio Emilia (RE)

Centro Sperimentazione per l'infanzia:

- Le Corti, Correggio (RE)

Servizi Integrati:

- Servizi Estivi Comune di Reggio Emilia
- c/o Nido e Scuola dell'infanzia Comunale, Albinea (RE)
- c/o Scuola Comunale S. Allende, Bibbiano (RE)
- c/o Scuola Statale, Barco di Bibbiano (RE)
- c/o Asilo Nido Comunale "Girotondo", Campagnola Emilia (RE)
- c/o Nido Comunale "Arcobaleno", Castelnovo Ne' Monti (RE)
- c/o Nido Comunale "Le Betulle" e Scuola d'infanzia "I Tigli", Cavriago (RE)
- Comune di Correggio (RE)
- c/o Nido e Scuola dell'infanzia "Don P. Borghi", Montecchio Emilia (RE)
- c/o Nido e Scuola dell'infanzia "Albero Azzurro", Rubiera (RE)
- c/o Nido e Scuola Comunale dell'infanzia, San Martino in Rio (RE)
- c/o Nido e Scuola Comunale dell'infanzia, Scandiano (RE)
- c/o Scuola Materna "A. Veneri", Fogliano (RE)
- c/o Nido e Scuola Inferiore, Fabbrico (RE)

Scuola dell'infanzia:

- Girasole, Gattatico (RE)
- XXIX Febbraio, Fabbrico (RE)

Centri Gioco Bambini e Genitori:

- Centro Giochi da Zero a Tre, Montecchio Emilia (RE)
- Centro Giochi, Cavriago (RE)
- Centro Giochi, Bibbiano (RE)
- Ludovico, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Ambarabà, Correggio (RE)

MINORI

Servizi Educativi Diurni rivolti ad adolescenti:

- Castel San Giovanni (PC)
- Gragnano Trebbiense (PC)

Progetto di Sostegno alle Famiglie:

- Comune di Piacenza

Servizi Educativi Diurni:

- Gestione di Quattro Servizi per l'ASL Distretto di Ponente (PC)
- Gestione di un Servizio per l'ASL Distretto di Levante (PC)

Servizio di Sostegno Personale e Familiare:

- ASL, Distretto di Levante (PC)
- Servizi Minori, Rivergaro (PC)

Servizi Residenziali:

- c/o Centro Estivo Bucaneve, Civago (RE)



STRUTTURE E SEDI

LIGURIA

ANZIANI RESIDENZIALE

Residenza Protetta:

- A. Sabbadini, Sarzana (SP)

Residenza Sanitaria Assistenziale:

- Felicia, La Spezia

ANZIANI TERRITORIALE

Servizi Assistenza Domiciliare:

- Sarzana, Ortonovo, Ameglia, Castelnuovo Magra (SP)

- Arcola, Vezzano Ligure e Santo Stefano Magra (SP)

- Levanto (SP)

PSICHIATRICO/SANITARIO

Centro Terapeutico Riabilitativo:

- I Due Mari, Loc. Velva, Castiglione Chiavarese (GE)

DISABILI

Servizio di Assistenza Scolastica:

- per i Comuni di La Spezia e Levanto (SP)

Casa Aperta:

- Comunità "Il Carpanedo", La Spezia

INFANZIA

Nidi:

- Il Dondolo, Portovenere (SP)

- Elvira Fidolfi, Arcola (SP)

- Il Castello Magico, Santo Stefano Magra (SP)

- Il Faro, La Spezia

Centri Infanzia:

- Rodari, La Spezia

- Aurora, La Spezia

MINORI

Servizio di Sostegno Educativo**Territoriale e Scolastico:**

- Comuni di La Spezia, Portovenere, Lerici (SP); Sarzana, Ortonovo, Ameglia, Castelnuovo Magra (SP); Arcola, Vezzano Ligure e S. Stefano Magra (SP)

Centri di Aggregazione:

- Lerici e S.Terenzo (SP)

Centri Socio Educativi Val di Magra:

- In Centro, Ambito 69, Sarzana (SP)

- Centro Dario Capolicchio, Ambito 67, Fiumaretta (SP)

- Futur Lab, Ambito 67, Castelnuovo Magra (SP)

- Io C'Entro, Ambito 68, S. Stefano di Magra (SP)

- Ambito 68, Arcola (SP)

- Ambito 68, Vezzano Ligure (SP)

Campo Nomadi:

- La Spezia

Centri Estivi Diurni:

- Battifollo Estate e Marinella, Sarzana (SP)

- Ambito 68, S. Stefano Magra (SP), Arcola (SP), Vezzano Ligure (SP)

Centro Estivo Residenziale:

- Educativa, La Spezia

Appartamenti Nuclei Madri-Bambino:

- Dimora Gaia, La Spezia

Casa Rifugio e Accoglienza per Donne**e figli vittime di violenza:**

- Centro Irene, La Spezia

Centri per Disturbi Specifici**d'Apprendimento:**

- Fiumaretta (SP)

- Sarzana (SP)

- Scuole Val di Magra (SP)

Sportello sociale:

- Lerici (SP), La Spezia

LOMBARDIA

ANZIANI RESIDENZIALE

Residenze Sanitarie Assistenziali:

- Dott. Mario Leone, Mesero (MI)

- Villa Elvira, S. Maria della Versa (PV)

- Mons. Luigi Novarese, Palestro (PV)

- Il Poggio, Casteggio (PV)

- Villa Teruzzi, Concorezzo (MB)

- Ornato, Milano

- Quarenghi, Milano

- Baroni, Milano

- Lainate, Milano

Alloggi protetti:

- Lainate, Milano

Mini alloggi:

- Via Quarenghi, Milano

Centri diurni:

- c/o Baroni, Milano

DISABILI

Residenze Sanitarie per Disabili:

- Comune di Lainate (MI)

INFANZIA

Nidi e Scuole dell'infanzia in lingua inglese:

- Dragonfly, Milano

- One to Three, Milano

Nidi:

- Il Glicine, Mesero (MI)

VENETO

ANZIANI RESIDENZIALE

Centro Servizi Anziani:

- Villa Tamerici, Porto Viro (RO)
- Villa Imperiale, Galliera Veneta (PD)
- I Tigli, Meolo (VE)
- Valgrande, Sant'Urbano (PD)
- Giovanni XXIII, Lugagnano, Sona (VR)

DISABILI

Residenze Sanitarie per Disabili:

- Il Gabbiano, Porto Viro (RO)

INFANZIA

Nidi:

- Comunale La "Coccinella", Porto Viro (RO)

Nido e Scuola dell'infanzia aziendale:

- Brave Garden, c/o "Diesel", Breganze (VI)

TOSCANA

ANZIANI RESIDENZIALE

Residenza Sanitaria Assistenziale:

- Residence degli Ulivi, Podenzana (MS)

MINORI

Comunità Socio Educativa:

- Casa di Bastian, Villafranca in Lunigiana (MS)

LAZIO

INFANZIA

Nidi:

- Comunale Grotte Portella, Frascati (RM)
- Comunale Pietra Porzia, Frascati (RM)
- Fregene, Fiumicino (RM)
- Aranova, Fiumicino (RM)

TRENTINO ALTO ADIGE

INFANZIA

Nidi:

- Lilliput, Bressanone (BZ)
- Viva, Merano (BZ)





VALORE AGGIUNTO



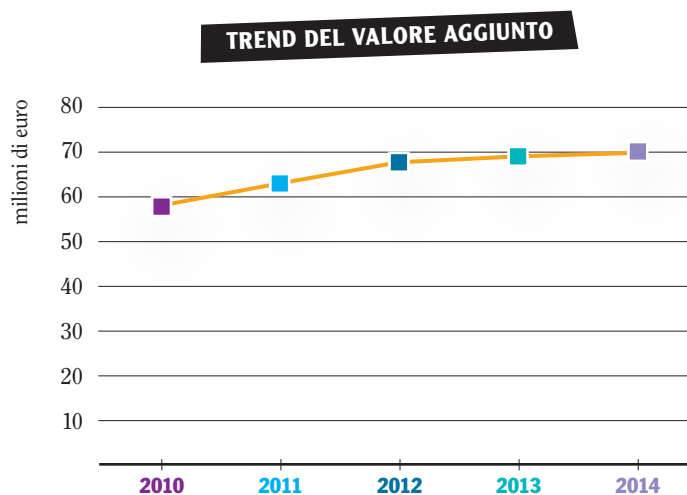
PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è l'aggregato contabile, che si ricava dal Bilancio d'esercizio, dato dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi per l'acquisizione di beni e servizi. È

un dato estremamente significativo perché rappresenta la creazione di ricchezza, derivante dall'attività caratteristica dell'impresa, a vantaggio della comunità.

Nel corso del 2014 Coopselios ha prodotto un valore aggiunto di oltre 70 milioni di euro, con un trend di crescita media negli ultimi 5 anni del 5,14%.

CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2014	2013	2012
Ricavi netti delle vendite e prestazioni	111.203.899	107.956.248	104.339.327
Ricavi e proventi vari	3.099.851	2.539.404	3.055.080
Totale della produzione	114.303.750	110.495.652	107.394.407
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costo delle merci vendute	3.638.385	3.945.783	3.831.926
Costi per servizi	25.792.492	23.935.489	24.183.005
Costi per godimento di terzi	7.748.339	8.326.016	8.088.494
Altri accantonamenti	1.483.385	1.065.791	1.782.278
Oneri diversi di gestione	1.791.886	1.391.748	1.478.245
Totale costi della produzione	40.454.487	38.664.827	39.363.948
Valore aggiunto caratteristico lordo	73.849.263	71.830.824	68.030.459
Saldo gestione accessoria	-1.599.401	- 625.011	173.691
Saldo gestione straordinaria	-	-	883.306
Valore aggiunto globale lordo	72.249.863	71.205.813	69.087.456
Ammortamenti	2.210.139	2.054.117	1.886.998
Valore aggiunto globale netto	70.039.724	69.151.696	67.200.458



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La distribuzione del valore aggiunto è un indicatore qualitativo e quantitativo dell'impatto sociale dell'impresa, oltre che una verifica

della reale portata della responsabilità sociale assunta. Analizzare il valore aggiunto rispetto agli stakeholder indica la ricaduta, in termini

economici, dell'attività dell'impresa verso le diverse categorie di portatori di interesse.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2014	2013	2012
Salari soci	35.931.799	36.414.870	36.035.825
Oneri sociali soci	10.244.348	10.234.356	10.103.579
Contributi a Cooperlavoro	43.215	43.727	43.917
Trattamento di fine rapporto	2.632.244	2.701.412	2.725.537
Contributo professionale per i soci	311.922	338.796	274.944
Costo formazione soci	284.180	321.968	247.689
Contributi assistenza sanitaria integrativa	174.474	165.715	163.894
Remunerazione del personale non socio+tirocinanti+interinale	16.525.595	15.333.197	13.584.968
Remunerazione del personale	66.147.778	65.554.041	63.180.353
IRAP	1.091.374	970.195	978.047
IRES			16.587
Altre imposte	166.745	107.047	95.686
Remunerazione Pubblica Amministrazione	1.258.119	1.077.242	1.090.320
Interessi ed altri oneri verso terzi	561.875	526.443	704.306
Remunerazione del capitale di credito	561.875	526.443	704.306
Ristorno	-	-	-
Divid. su capitale sociale versato (Destinazione Utile 2013)	111.322	108.106	101.806
Remunerazione dei soci	111.322	108.106	101.806
Quota utile portata a riserve (Destinazione Utile 2013)	1.687.206	1.596.579	1.832.333
Remunerazione del sistema impresa	1.687.206	1.596.579	1.832.333
Contributo Coopfond (Destinazione Utile 2013)	55.625	52.722	59.819
Contributo Legacoop	200.347	194.647	196.665
Remunerazione del sistema cooperativo	255.972	247.369	256.484
Liberalità esterne	17.453	41.912	34.856
Liberalità esterne	17.453	41.912	34.856
TOTALE	70.039.724	69.151.692	67.200.458

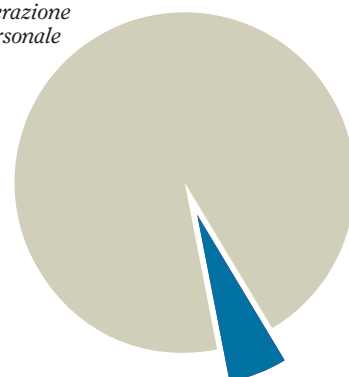
L'analisi evidenzia che nel 2014:

- il 94,44% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione del personale;
- l'1,79% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione della Pubblica Amministrazione;
- lo 0,8% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione del capitale di credito;
- lo 0,16% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione dei soci;
- il 2,41% del valore aggiunto è destinato a riserve per la remunerazione del sistema impresa;
- lo 0,37% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione del sistema cooperativo;
- lo 0,03% circa del valore aggiunto è destinato alle liberalità.

Oltre alla remunerazione del personale, che rappresenta la distribuzione più significativa del valore aggiunto, è rilevante notare che il 2,41% è destinato a riserva, e quindi remunerativo del sistema impresa. Questo dato è sinonimo di attenzione al fabbisogno futuro della cooperativa in termini di sviluppo e crescita.

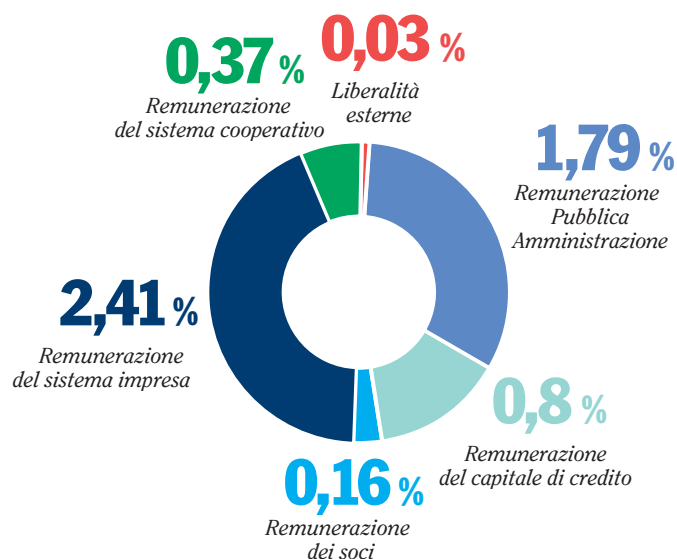
94,44%

Remunerazione del personale



5,56%

Altro



L'ATTENZIONE PER LE GENERAZIONI FUTURE

Il 2014 si caratterizza per il consolidamento del Patrimonio Netto della cooperativa; si assiste, infatti, a un incremento del 9,77% rispetto al 2013. L'aumento del 4% delle riserve accantonate, testimonia la visione intergenerazionale della cooperativa.

AFFIDABILITÀ FINANZIARIA

L'indice di liquidità secondaria si attesta a 1,34 ed esprime la buona capacità di Coopselios di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo.

	2014	2013	2012
Patrimonio netto	27.413.338	24.973.512	23.250.315

	2014	2013	2012
Indice di liquidità secondaria	1,34	1,29	1,25

+9,77%

Patrimonio Netto





LE LINEE STRATEGICHE

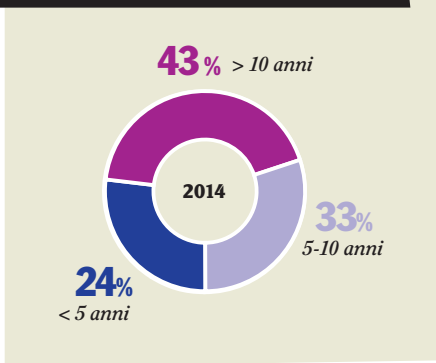


GESTIONI PRIVATE

Nel 2014 il fatturato da appalti si attesta al 67% e il fatturato proveniente da gestioni private al 33%.



FATTURATO PER DURATA CONTRATTO



START-UP PIANO STRATEGICO 2014-2018

Il Piano Strategico della Cooperativa ha trovato nel corso dell'anno la sua realizzazione operativa. I gruppi di lavoro, interfunzionali e con una significativa partecipazione della Direzione Generale, Direzione Operativa e Consiglio di Amministrazione, hanno definito la strategia e le conseguenti linee operative delle aree Commerciale, Produttiva, Organizzazione, Comunicazione, Sociale, Economico-Finanziaria.



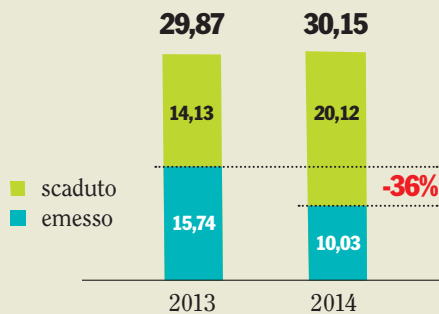
RECUPERO CREDITI

Attraverso un'efficace strategia di recupero crediti, Coopselios è riuscita a riassorbire parte dei crediti maturati negli ultimi 5 anni, rafforzando la propria liquidità finanziaria.

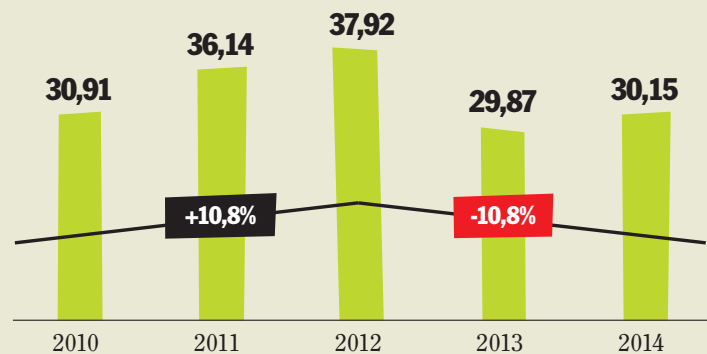
Il lieve aumento dei crediti rispetto al 2013 è dovuto all'incremento del fatturato e, di conseguenza, del business aziendale; dei 30,15 milioni di euro di crediti, quelli scaduti ammontano a 10 milioni, contro i 15 del 2013. E' significativo quindi notare il recupero di 5 milioni di euro nel 2014.

CREDITI

milioni di euro



RECUPERO CREDITI



IL MARCHIO “Q&B” (QUALITÀ E BENESSERE)

Il modello Q&B, è uno strumento di valutazione della qualità e del benessere degli anziani nelle strutture residenziali. Il progetto nasce dalla politica aziendale che pone l'orientamento al cliente come obiettivo prioritario e che ricerca modelli di controllo della qualità della vita degli anziani residenti nelle strutture in integrazione a quelli fin'ora utilizzati (*ad esempio i Sistemi di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2008*).

I fattori individuati come importanti e fondamentali per vivere con qualità all'interno delle strutture residenziali sono:

- Rispetto
- Autorealizzazione
- Operosità
- Affettività
- Interiorità
- Comfort
- Umanizzazione
- Socialità
- Salute
- Libertà
- Gusto
- Vivibilità

VANTAGGI E PRINCIPI DI Q&B:

- la qualità della vita e il benessere degli anziani residenti sono costantemente considerati come un elemento guida;
- rende misurabile ciò che è importante (*piuttosto che dichiarare importante quello che è facilmente misurabile*), aggiornando periodicamente il modello di valutazione e perfezionando gli indicatori;
- valorizza e fa crescere la capacità degli enti di autovalutare la qualità del proprio lavoro nel modo più obiettivo possibile;
- prevede il coinvolgimento diretto dei residenti e di tutti gli attori chiave dell'organizzazione attraverso focus group;
- facilita la conoscenza reciproca, la cooperazione in rete e la diffusione delle migliori esperienze tra i soggetti aderenti, attraverso il coinvolgimento diretto, reciproco e paritetico dei loro rappresentanti nelle visite di valutazione;
- pone le premesse per un confronto costante, nel tempo e tra enti, dei risultati di qualità raggiunti annualmente dai singoli soggetti aderenti e dal sistema nel suo complesso.

L'esito di questo processo va oltre lo strumento di valutazione; è un orizzonte di valori che guida il lavoro dei servizi e anima l'impegno comune di tutti gli enti aderenti a questo marchio.

Strutture di Coopselios che aderiscono al modello Q&B:

- CSA Valgrande Sant'Urbano (PD)
- CRA “Al Parco” Monticelli Terme (PR)
- CRA Centro Servizi Correggio (RE)
- CRA “Villa delle Ginestre” Castelnovo Monti (RE)
- CSA “Villa Tamerici” Porto Viro (RO)
- RSA Quarenghi Milano
- RSA “Villa Elvira” Santa Maria della Versa (PV)

www.qualita-benessere.org



FONDAZIONE EASY CARE

Coopselios ha partecipato come ogni anno alle attività della Fondazione Easy Care, che nel 2014 hanno riguardato:

- workshop/tavole rotonde e incontri per la promozione dei temi del welfare, della responsabilità sociale e dell'innovazione sociale;
- progettazione di nuove attività di ricerca e sviluppo per il prossimo biennio 2015-2016, tra cui la ricerca sul tema de "Il trasferimento delle risorse destinate alla non autosufficienza in un sistema innovativo di presa in carico dei bisogni ed orientamento ai servizi";
- studio di fattibilità e lancio di un progetto istituzionale di grande respiro dal nome "Giornate della Coesione Sociale - Social Cohesion Days", da avviare in fase pilota nei primi 5 anni a partire dal 2014-2015.



GIORNATE DELLA COESIONE SOCIALE

Da un'idea di Fondazione Easycare insieme a Fondazione Innovazione Terzo settore, Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli e il Comune di Reggio Emilia, le Giornate saranno un'occasione per discutere di Occupazione, Pensioni, Inclusione Sociale, Salute e Assistenza. La comunità scientifica formata da ricercatori, accademici e opinion leader, insieme agli "attori" della coesione sociale, si confronterà per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di questi temi. In particolare nel 2014 si è svolta:

- pianificazione e stesura del progetto di costituzione della governance (*Comitati promotore e scientifico*);
- lancio del progetto all'interno del Roadshow nazionale "Fiducia e nuove risorse per la crescita del Terzo Settore" organizzato da Banca Prossima;
- presentazione in occasione de "Il Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale" di Milano e alla 6ª edizione dell'international Social Commitment Awards 2014";
- estensione del network degli ambasciatori di progetto, partner e altri stakeholder;
- attività di fund raising e promozione istituzionale.

**Dialoghi e percorsi
per promuovere
politiche e azioni per
una crescita sostenibile,
equa, inclusiva.**

PRONTOSERENITÀ

Coopselios è stata in prima linea impegnata nell'avviare con forza lo sviluppo e l'estensione della rete degli attori coinvolti e nel promuovere nuovi canali di intervento.

In particolare nel 2014 Prontoserenità ha:

- collaborato con Mutua Nuova Sanità in occasione della definizione del pacchetto di prestazioni integrative socio-assistenziali al Piano Sanitario Integrativo, nonché l'estensione di piani socio-assistenziali al settore Multiservizi;
- sperimentato il "canale farmacie";
- promosso il modello e ampliato il network, attivando 22 nuovi sportelli in diverse realtà territoriali.

Prontoserenità è oggi presente in 11 regioni italiane.



BEWELFARE: SOLUZIONI SU MISURA PER LE AZIENDE

Bewelfare nasce nel 2014 dall'idea di Coopselios, uno dei soci fondatori, come marchio commerciale per progettare e realizzare sistemi di welfare aziendale. Grazie all'ampiezza, alla diversificazione e alla specializzazione della rete consorziata, Bewelfare è in grado di offrire servizi alla persona su tutto il territorio nazionale. La competenza, l'esperienza e la capacità organizzativa maturata dai consorziati, in ambienti pubblici e privati, garantisce al cliente un servizio di elevata qualità. I partner consorziati insieme a Coopselios sono: Fondazione Easy Care, Consorzio Quarantacinque, Progettare Zerosei, Prontoserenità, Welfare Company.

Dal lancio, avvenuto nella primavera del 2014, Bewelfare vanta già all'attivo due importanti progetti: Coop Consumatori Nordest e Unindustria Reggio Emilia.



Coop Consumatori Nordest

I servizi strutturati e gestiti per questo progetto hanno coinvolto circa 60 dipendenti dei supermercati e ipermercati di Mantova e provincia, e hanno riguardato sostanzialmente tre tipologie di servizi:

- supporto nell'attività di cura ai lavoratori che hanno familiari a carico non autosufficienti;
- assistenza qualificata a domicilio per l'accudimento dei figli al fine di contrastare gli effetti negativi che il prolungamento dell'orario di lavoro e l'adozione di orari atipici potrebbero avere sul benessere familiare e sullo svolgimento delle attività di cura dei figli;
- attivare servizi di cura personalizzati e qualificati per famigliari anziani o non autosufficienti e per figli minori.

Il progetto "Welfa-RE" di Unindustria Reggio Emilia.

Iniziativa volta a diffondere la cultura del welfare aziendale e offrire alle aziende elementi e strumenti per intraprendere percorsi di avvicinamento e facilitazione nell'attivazione di Piani aziendali. Il progetto ha permesso l'attivazione di un pacchetto di convenzioni con soggetti in grado di offrire servizi a condizioni agevolate a datori di lavoro e lavoratori, pacchetti diversificabili e personalizzabili in base alle specifiche necessità, dimensioni aziendali e possibilità di investimento.

IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo "Progetti Speciali" e dell'Area Tecnica Educativa, Coopselios è stata impegnata nel proseguimento di un importante progetto internazionale ad alto valore simbolico denominato Early Childhood Educational Programme insieme al partner "Family Development Foundation" di Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti). La Family Development Foundation (FDF) è un'organizzazione non profit del Governo il cui fine istituzionale è sostenere la centralità della famiglia all'interno della società emiratina favorendo il ruolo delle donne nella promozione del progresso socio-economico del Paese.

La collaborazione con FDF si sostanzia nella progettazione e implementazione ad Abu Dhabi di un sistema educativo pre-scolare inclusivo, attraverso la realizzazione di un Centro di ricerca Educativo Internazionale con annesso nido e scuola d'infanzia ispirati all'approccio "Learning-by-Languages" utilizzato nei servizi per l'infanzia Coopselios in oltre trent'anni di esperienza. Il progetto è particolarmente innovativo per l'approccio orientato alla creatività, alla ricerca del potenziale espressivo e cognitivo dei bambini in luogo dei paradigmi educativi imperanti nella penisola arabica di tipica matrice anglosassone.

NPBUY

Prosegue l'attività di NpBuy, piattaforma acquisti rivolta alle società no profit e al terzo settore. Il contratto di rete tra Coopselios e Banca Prossima assume un'importanza strategica in quanto si raggiunge l'obiettivo di efficientare gli acquisti di aziende di piccole e grandi dimensioni grazie alla creazione di volumi significativi, la riduzione dei costi e dei tempi di consegna.

COOPSELIOS ACADEMY

E' terminata la formazione manageriale Coopselios Academy che si è posta l'obiettivo di far emergere le doti manageriali dei soci e dipendenti della cooperativa, in modo da poter dare più valore al capitale umano, potenziandone le competenze trasversali. Di particolare rilevanza sono stati i corsi formativi relativi alla leadership e alla formazione dei formatori.

30

Soci e dipendenti coinvolti

IL SISTEMA ARCHIVISTICO

Nel 2014, Coopselios ha avviato il progetto della digitalizzazione del proprio sistema archivistico. Questo percorso, fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione, si propone di evitare di perdere testimonianze storiche importanti della propria attività aziendale, ma anche di favorire la rintracciabilità quotidiana di dati e documenti. Il sistema archivistico consentirà, a partire dal 2015, di applicare un metodo di archiviazione utile per ogni ufficio, struttura o servizio, per definire quali documenti conservare, come classificarli ordinatamente e come reperirli rapidamente.

al via

progetto per la memoria storica aziendale

GESTIONE DELLA PRIVACY E DELLE ASSICURAZIONI

Per la propria attività caratteristica, la privacy si rivela di fondamentale importanza per l'azienda. Nel 2014 si è formalizzato il percorso di internalizzazione della gestione della privacy con l'obiettivo di:

- creare uno strumento di supporto per tutti gli uffici, servizi e strutture;
- mappare e analizzare i dati trattati;
- implementare le misure di sicurezza.

Coopselios ha inoltre analizzato e mappato il rischio assicurativo, al fine di aggiornare e adeguare costantemente le coperture assicurative ai rischi legati alla concreta gestione dell'attività caratteristica, nonché di individuare nuove proposte. L'obiettivo è quello di assicurare le migliori garanzie sia per il cliente interno che esterno.

Le polizze assicurative esaminate hanno riguardato:

- responsabilità Civile (RTC/RCO): per la tutela dell'attività esercitata dalla Cooperativa, qualora attraverso l'operato dei suoi addetti e/o volontari, provochi un danno agli utenti o a terzi in generale;
- infortuni Polizza Cumulativa: per l'indennizzo dei danni derivati da infortunio a tutela dei bambini frequentanti i servizi educativi;
- tutela legale: per la tutela dei dipendenti per le procedure Civili e Penali che possano sorgere nell'ambito delle attività svolte dalla cooperativa;
- RCA: prevista dal Codice della strada per i veicoli a motore, per il risarcimento di eventuali danni provocati a terzi o cose.

11

Sinistri settore Anziani

8

Sinistri settore Infanzia

29

Rimborsi di lieve entità per presidi sanitari

16

Sinistri RCA

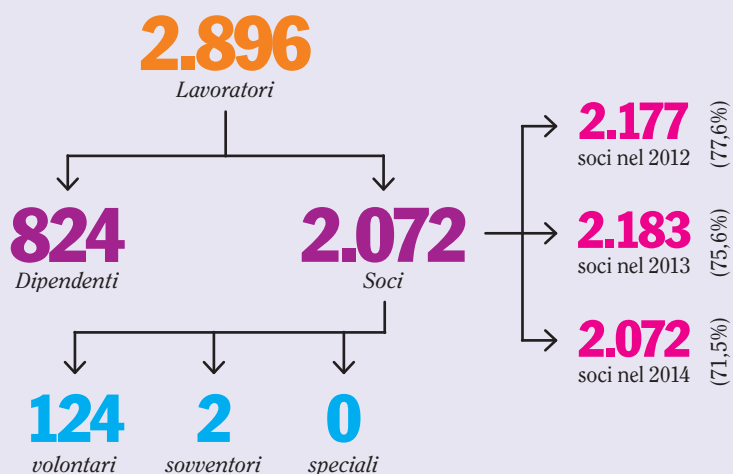


L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE



La base sociale è composta da:

- **2.072** soci lavoratori (*titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato*) su 2.896 lavoratori (71,5%)
- **124** (+25 rispetto al 2013) soci volontari (*prestano gratuitamente attività integrative nei servizi e strutture della cooperativa*)
- **2** soci sovventori: CCFS e Boorea s.c. (*attraverso sottoscrizioni di quote sociali, alimentano il Fondo per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale; possono essere sia persone fisiche che giuridiche*)
- **0** soci speciali: il CdA può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:
 - alla loro formazione professionale;
 - al loro inserimento nell'impresa.



SOCI

75

Ammissioni

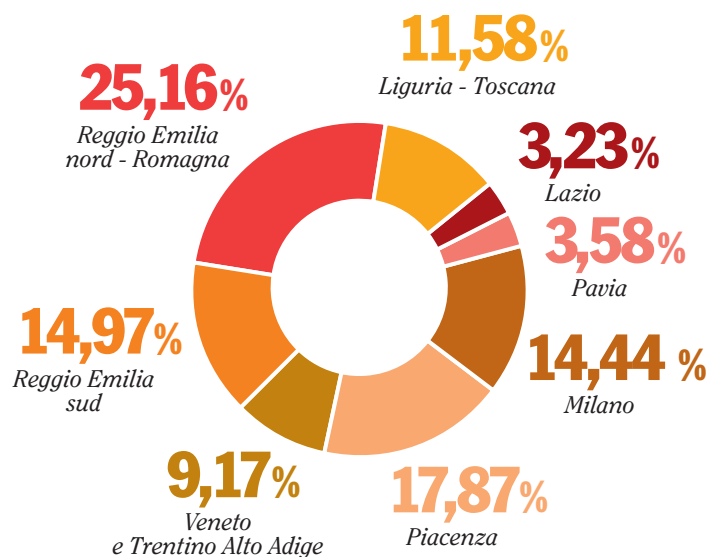
62

Dimissioni

111

Estromissioni

DISTRIBUZIONE PER SEZIONI SOCI



I NUMERI

Nel 2014 le richieste di ammissione a socio lavoratore sono state 75 (*36 in meno rispetto al 2013*); aumentano, rispetto all'anno precedente, le dimissioni (+18) e le esclusioni (+57). Da sottolineare che nel 2014 tutte le richieste di ammissione a socio sono state accettate.

I dipendenti possono presentare al CdA domanda di ammissione a socio, solo se:

- sono titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- hanno manifestato impegno e senso di responsabilità nello svolgimento del proprio lavoro e nel rispetto delle regole della cooperativa;
- hanno sottoscritto, con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, una quota di partecipazione/quota sociale;
- non sono stati soggetti a provvedimenti di recesso o di esclusione nei 10 anni immediatamente precedenti all'eventuale nuova ammissione.

L'anzianità media del rapporto sociale è 8,41 anni (*media ponderale*).

Nel 2014, con l'ingresso in cooperativa di 75 nuovi soci, il capitale sociale complessivo sottoscritto ammonta a 150.000 euro, in diminuzione del 12,8% rispetto all'anno precedente. 14 soci hanno richiesto l'aumento della propria quota sociale, per un importo totale di 22.700,00 euro.

L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE

Favorire la partecipazione alla vita della cooperativa è uno dei principali obiettivi delle politiche adottate nei confronti dei soci.

Sono quindi stati attivati diversi organismi sociali quali: le sezioni soci territoriali, la Commissione Sociale e strumenti di partecipazione e integrazione come le assemblee separate territoriali, generali (*da Codice Civile e Statuto Sociale*) e le riunioni territoriali dei soci.

SEZIONI SOCI TERRITORIALI

Le sezioni soci rappresentano l'articolazione del corpo sociale della cooperativa. Sono istituite dal Consiglio di Amministrazione e hanno lo scopo fondamentale di favorire la rappresentanza e la partecipazione sociale nei diversi territori.

Sezioni soci: Reggio Emilia Nord e Romagna, Reggio Emilia Sud, Milano, Pavia, Piacenza, Lazio, Veneto e Trentino Alto Adige (*non si è costituito il Direttivo di sezione soci*), Liguria/Toscana.

Le sezioni soci gestiscono la propria attività attraverso:

- Responsabile della sezione;
- Assemblea dei Soci;
- Direttivo di sezione.

L'Assemblea dei soci viene convocata per eleggere il Direttivo della sezione, per discutere il Bilancio Sociale, il Bilancio previsionale e consuntivo della sezione e per discutere delle iniziative sociali sui territori di competenza.

Il Direttivo di sezione è costituito da un numero di componenti variabile da 3 a 11, in base alla numerosità dei soci che risiedono e operano in quel territorio.

LA COMMISSIONE SOCIALE

Viene nominata dal Consiglio di Amministrazione e prevede la presenza di consiglieri e soci in misura proporzionale alla rappresentatività delle aree geografiche o delle Sezioni Soci.

La Commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e tratta argomenti quali: norme e regolamenti, iniziative e politiche sociali, attività intercooperative, progetti relativi alle politiche di genere, di conciliazione e welfare aziendale.

La Commissione Sociale è composta da 13 componenti e 6 invitati (13 donne e 6 uomini), e nel 2014 si è riunita 3 volte per:

- presentare e discutere il Regolamento della Commissione Sociale;
- gestire le richieste di erogazione straordinaria del TFR, attraverso l'analisi delle domande e la formazione delle graduatorie di merito;
- normare e gestire il contributo professionale secondo l'apposito Regolamento;
- impostare progetti conciliativi così come definiti all'interno del Piano Strategico 2014-2018: analisi progetti e proposte, progettazione degli sportelli sociali di Milano, La Spezia e Piacenza.

TOTALE CAPITALE SOTTOSCRITTO DAI SOCI

	SPECIALI	LAVORATORI	SOVVENTORI	VOLONTARI	TOTALE
2012	1.550	3.538.256	568.412	2.495	4.110.713
2013	-	3.649.933	585.465	2.735	4.238.133
2014	-	3.659.249	603.029	3.295	4.265.573

Componenti commissione sociale:

Giovanni Baiardi
Gabriele Boni
Gaia Ciuffani
Francesca Contro
Cinzia Corbelli
Donatella Donno
Annalisa Lusuardi
Claudia Manzini
Valentina Pavan
Guido Saccardi
Ester Schiaffonati
Emilio Solenghi
Barbara Volpe

Invitati:

Simone Boni
Simone Pallai
Stella Rovatti
Carmela Lucaselli
Maura Sabattini
Monica Vezzulli

ASSEMBLEE SEPARATE

Sono state organizzate 10 Assemblee Separate dei soci a cui hanno partecipato **1.513 soci** con diritto di voto.

ASSEMBLEE GENERALI

1.154 soci hanno partecipato alle 3 Assemblee Generali organizzate nel corso dell'anno.

RIUNIONI TERRITORIALI

Le riunioni territoriali organizzate nell'autunno del 2014 sono state l'occasione per presentare e discutere il Piano Strategico 2014-2018 della Cooperativa, il Bilancio Sociale, i principali obiettivi 2015 di Responsabilità Sociale e i documenti congressuali di Legacoop. Gli incontri hanno coinvolto complessivamente **543 soci**.

LA FORMAZIONE SOCIALE

Ha riguardato tematiche relative alle Pari Opportunità e al Teatro d'Impresa come metodologia formativa e innovativa (*teatro sociale*). La formazione sulle Pari Opportunità ha coinvolto dirigenti, responsabili di funzione, componenti dei direttivi di Sezione Soci, coordinatrici e coordinatori di struttura.

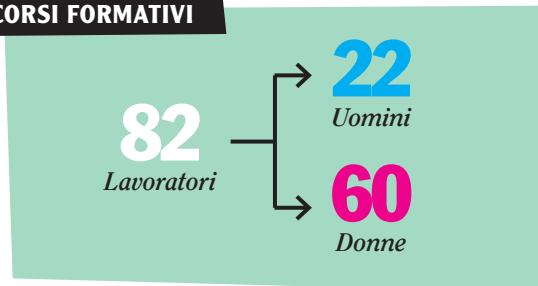
Il Teatro Sociale è stato concepito come un corso aperto a tutti i soci e dipendenti della cooperativa, finalizzato a esplorare i loro vissuti rispetto al lavoro, all'immagine della cooperativa stessa, all'ascolto percepito e desiderato, ai ruoli professionali ricoperti, le loro fatiche e contraddizioni.

La formazione si è posta l'obiettivo di esplorare alcuni elementi della vita in cooperativa, mettendo in scena i nodi problematici da presentare attraverso esperienze di Teatro Forum, per cercare di sviluppare possibili soluzioni. Il percorso si è concluso il 16 luglio 2014 con la performance teatrale "Caffè d'Ortica", presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia; lo spettacolo ha concluso il 1° Concorso Nazionale "Maria Maddalena Iovene-Il lavoro femminile. Impegno, creatività, resistenza" promosso e ideato da Coopselios.

SPORTELLO SOCIALE

È stato istituito nella sede di Reggio Emilia uno sportello sociale, **luogo di ascolto in cui il lavoratore riceve informazioni e viene aiutato a orientarsi nella rete dei servizi aziendali (piano di welfare aziendale) e territoriali (servizi comunali, normative relative a problematiche personali, gruppi di mutuo-aiuto presenti sul territorio, informazioni sull'associazionismo e il mondo del volontariato, ecc.).** Gli sportelli sociali verranno progressivamente estesi anche in altri territori.

PERCORSI FORMATIVI



I VANTAGGI PER I SOCI

CONTRIBUTO PROFESSIONALE

Il contributo professionale viene erogato a tutti i soci in base ai risultati economici ottenuti dalla Cooperativa e applicando lo specifico regolamento approvato dai soci.

Il Consiglio di Amministrazione valuta anno per anno la possibilità di erogarlo e la quantificazione del suo importo.

Nel 2014 sono stati erogati 299.330,00 euro a titolo di contributo professionale, sotto forma di "Buoni Acquisto" a 2.137 soci. Il 65% dei soci è rientrato nelle fasce con il punteggio più alto (4-5).

FASCE PUNTEGGIO	IMPORTO (EURO)	SOCI
1 da 0 a 20,50	50,00	43
2 da 20,51 a 40,50	80,00	121
3 da 40,51 a 60,50	130,00	587
4 da 60,51 a 80,50	150,00	928
5 da 80,51 a 100	170,00	458

PREMIO DI ANZIANITÀ SOCIALE

Il premio di anzianità sociale viene riconosciuto ai soci lavoratori che abbiano sottoscritto il capitale sociale in misura non inferiore alla quota minima prevista dallo Statuto Sociale, che raggiungono i vent'anni di anzianità (*con ripetizione del premio a multipli di venti anni*) in costanza di un unico rapporto di lavoro e che siano in forza al momento dell'Assemblea Generale di Bilancio dell'esercizio, durante il quale hanno maturato le condizioni di anzianità sociale.

Nel 2014, 26 socie e soci hanno ricevuto un riconoscimento di 250,00 euro netti in busta paga.

EROGAZIONE STRAORDINARIA TFR

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la possibilità di erogazione straordinaria del TFR ai soci che hanno maturato almeno 8 anni di anzianità lavorativa e che siano in condizioni certificate di difficoltà economica.

Nel 2014 su 47 richieste analizzate, 32 sono state accolte, per un importo totale di 260.619 euro lordi erogati, in aumento del 92% rispetto al 2013.

La maggior parte delle richieste proviene dall'Area di Reggio Emilia, seguita dalla Liguria, Piacenza, Lombardia e Veneto.

MOTIVAZIONE	RICHIESTE
Ristrutturazione casa	10
Gravi difficoltà finanziarie	8
Acquisto automobile	6
Spese ingenti	4
Spese odontoiatriche	2
Acquisto prima casa	2

+92%

Erogazione straordinaria



CONVENZIONI

MUTUA NUOVA SANITÀ

La Cooperativa ha attivato da circa 15 anni una convenzione con Mutua Nuova Sanità, società di mutuo soccorso, intercategoriale e intersettoriale con sede a Reggio Emilia, che fornisce servizi nel campo dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale, volta a integrare l'offerta del Servizio Sanitario Pubblico.

Coopselios è socia di Mutua Nuova Sanità ed è rappresentata nel suo Consiglio di Amministrazione. I servizi di Mutua Nuova Sanità sono offerti, a carico della cooperativa, a tutti i soci lavoratori e alle loro famiglie (*quota associativa per i familiari presenti nello stato di famiglia a carico del socio*).

La convenzione è rivolta a tutti i soci della cooperativa in forma gratuita; in ottemperanza al CCNL, anche i lavoratori dipendenti godono dei servizi di Mutua Nuova Sanità, con un'offerta differenziata di servizi rispetto ai soci lavoratori.

E' possibile inserire anche i componenti del nucleo familiare con il pagamento di una piccola quota. I principali servizi di Mutua Nuova Sanità:

- servizi socio-assistenziali;
- convenzioni specialistiche ospedaliere;
- invio del medico generico su tutto il territorio nazionale nelle ore in cui è presente il servizio di guardia medica e assistenza domiciliare;
- rimborso totale dei ticket sanitari;
- possibilità di effettuare visite specialistiche e diagnostiche a pagamento presso Centri convenzionati (*con ridotti tempi di attesa*) pagando una franchigia.

Anche i soci volontari, al di sotto dei 75 anni d'età, vengono iscritti ai servizi di base e al servizio di rimborso totale dei ticket.

	2013	2014
Richieste di rimborso	1.570	1.571
Iscrizioni nucleo familiare	162	140

ALTRE CONVENZIONI

Coopselios ha inoltre attivato due ulteriori convenzioni di servizi con Cooperfactor e Previconsult. Con Cooperfactor al fine di erogare prestiti personali ai soci, con Previconsult per ottenere consulenza sulla posizione pensionistica.

Nel 2014 Coopselios ha inoltre proposto, ai soci e alle loro famiglie, la possibilità di usufruire di soggiorni estivi a prezzi contenuti. Le sezioni soci hanno stipulato nei diversi territori, convenzioni con vari esercizi commerciali (*agenzie viaggi, autofficine, gestori di telefonia mobile, ecc*), luoghi di aggregazione culturale (*teatri, cinema, musei*) e palestre, per rispondere a richieste di servizi sempre più specifiche e a costi contenuti.

Da segnalare i contributi per l'acquisto dei libri di testo alle famiglie con figli in età scolastica per l'area di Reggio Emilia e Piacenza.



PARI OPPORTUNITÀ E CONCILIAZIONE

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

La commissione Pari Opportunità si è riunita 2 volte dalla sua costituzione (*giugno 2014*), e si è occupata di:

- report attività 2014;
- nuovo regolamento Pari Opportunità (presentazione e approfondimento);
- nomina del responsabile Pari Opportunità;
- politiche di genere;
- programma di lavoro 2014/2015;
- progetti conciliativi.

Gli obiettivi della Commissione sono:

- definire e attuare politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione;
- individuare funzioni aziendali alle quali attribuire chiare responsabilità in materia di Pari Opportunità;
- superare gli stereotipi di genere;
- integrare il principio di parità di trattamento, sia nelle diverse fasi della vita professionale sia nella valorizzazione delle risorse umane;
- monitorare l'andamento delle Pari Opportunità e valutarne l'impatto delle buone pratiche;
- individuare e fornire al personale strumenti interni a garanzia dell'effettiva tutela della parità di trattamento;

- fornire strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

La Commissione si è dotata di un regolamento che si pone come obiettivi la lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro per genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale, orientamento politico.

PROGETTO RI-GENERAZIONI

Attivato sulla base dell'art. 9, comma 1, Legge 53/2000, "Ri-generazioni" è un progetto che si è posto come primo obiettivo quello di realizzare diverse azioni di conciliazione a favore delle lavoratrici e dei lavoratori residenti nella Provincia di Reggio Emilia e, per alcune iniziative, anche di coloro che lavorano negli Uffici di Reggio Emilia.

Attivato da maggio 2012 a maggio 2014, ha consentito la soddisfazione di una duplice esigenza all'interno dell'azienda:

- da una parte, con stretto riferimento alle esigenze di conciliazione (in una cooperativa costituita per il 90% da donne), il progetto ha sviluppato azioni che hanno integrato il sistema di welfare aziendale in un'ottica di Pari Opportunità, predisponendo iniziative di accoglienza, ascolto e accompagnamento per una vita lavorativa il più possibile serena;

- dall'altra, le iniziative studiate hanno contribuito alla soluzione di un problema particolarmente sentito dalla cooperativa: la riqualificazione e/o ricollocazione di lavoratori, con prescrizioni sanitarie, impossibilitati quindi a svolgere il lavoro per il quale sono stati assunti.

Il più importante, tra i servizi progettati, è quello del Fattorino Sociale. I fattorini sociali sono stati individuati tra le socie e i soci con prescrizioni mediche per favorire il mutuo aiuto tra colleghi soci nel gestire le piccole attività quotidiane, per coniugare i tempi della vita lavorativa con quella personale.

Nel 2014, terminati i fondi della legge 53/2000, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di finanziare con risorse interne il progetto; dalle 7 fattorine presenti nella provincia di Reggio Emilia, si è passati alle 3 attuali (*la terza figura ha svolto questa mansione da luglio 2014*).

Altro importante percorso attivato nell'ambito del progetto Ri-generazioni è la formazione al rientro da periodi di assenza oltre i 5 mesi con la predisposizione di un piano formativo (*30 ore complessive*), che ha riguardato sia gli aspetti sociali e organizzativi sia gli aspetti professionali legati al ruolo professionale.

3

"Fattorine sociali" a Reggio Emilia e parte della provincia

2.777

ore di servizio di cui 751,1 di assistenza ad anziani, disabili e bambini



- ore

di permessi e ferie



LE RISORSE UMANE



HIGHLIGHTS

2.896 persone

Personale Coopselios al 31 dicembre 2014

61

Posti di lavoro creati

90%

Presenza femminile in azienda

86.189 ore

Ore di formazione

L'organico di Coopselios resta sostanzialmente stabile al 31.12.2014, con 2.896 lavoratori (+0,28% rispetto all'anno precedente):

- 2.072 sono soci lavoratori
- 824 sono dipendenti non soci (+119 rispetto all'anno precedente);
- 197 sono collaboratori e liberi professionisti (erano 193 nel 2013).

	2012	2013	2014
Soci lavoratori	2.177 (77,6%)	2.183 (75,6%)	2.072 (71,5%)
Dipendenti	630 (22,4%)	705 (24,4%)	824 (28,5%)
Totale	2.807	2.888	2.896

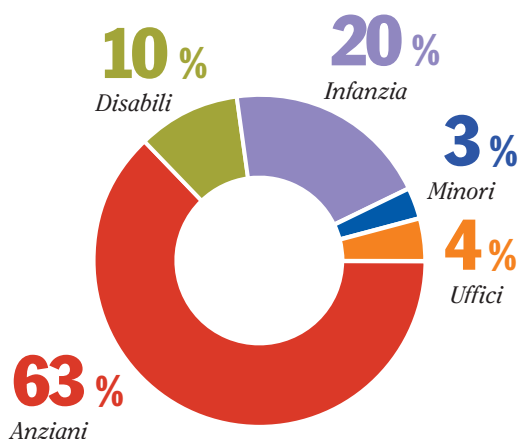
OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anche la ripartizione per settori di attività non registra variazioni significative; il 63% dei lavoratori è occupato nel settore Anziani, il 20% nell'Infanzia, il 10% nel settore Disabili, il 3% nei Minori. Il 4% del totale occupa posizioni impiegate negli uffici.

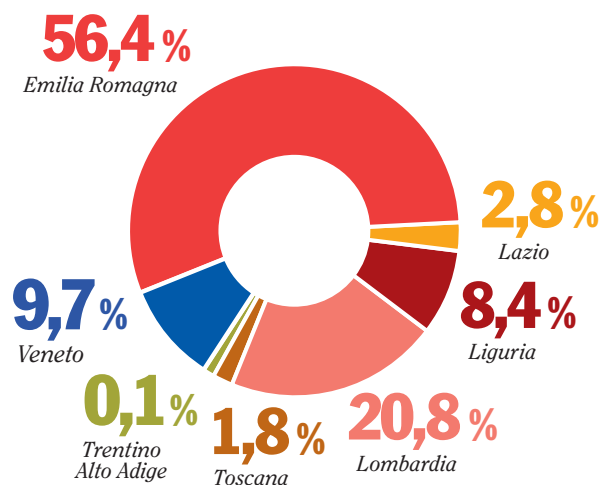
OCCUPATI PER REGIONE

L'Emilia Romagna conferma anche nel 2014 la maggior parte della forza lavoro; aumentano di circa il 2% gli occupati in Lombardia e dello 0,7% in Veneto. Rispetto al 2013, calano del 3,6% i lavoratori in Liguria.

OCCUPATI PER SETTORE



OCCUPATI PER REGIONE



TURNOVER

Il 2014 si caratterizza per 112 nuove assunzioni a tempo indeterminato contro 231 interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il turnover si attesta quindi all'11,84% (+0,63% rispetto al 2013). I posti di lavoro creati nel 2014 sono 61. L'Indice di compensazione del turnover resta sostanzialmente stabile, con una diminuzione dello 0,37% rispetto al 2013.

L'analisi del turnover rispetto al sesso non registra variazioni significative, con le donne all'11,72% e gli uomini al 12,91%.

Rispetto all'area geografica, il Lazio, la Lombardia e la Toscana sono le regioni in cui il tasso di turnover supera di poco il 5%, seguito dal Veneto al 6,38%. L'Emilia Romagna conta il 10,15%, mentre la Liguria è la regione che nel 2014 registra il tasso più alto, che arriva al 36,95% a causa della perdita di alcuni servizi di Assistenza Domiciliare.

61

Posti di lavoro creati

TASSO DI ASSUNZIONE

$\frac{\text{totale assunti a tempo indeterminato}}{\text{totale lavoratori in forza al 01.01.2014}} = 3,93\%$

TURNOVER

	UOMINI	DONNE	INDICE
Indice di turnover	12,91%	11,72%	11,84%
Indice di compensazione	0,49%	0,44%	0,48%

INDICE DI TURNOVER

Assunti e dimessi con contratto a tempo indeterminato occupazione al 31.12.2014

INDICE DI COMPENSAZIONE

Assunti a tempo indeterminato dimessi a tempo indeterminato

TURNOVER SUDDIVISO PER FASCE DI ETÀ

	ASSUNTI	CESSATI	IN FORZA	TURNOVER
tra 18 e 25 anni	13	7	185	10,81%
tra 26 e 35 anni	32	55	781	11,14%
tra 36 e 45 anni	34	74	952	11,34%
tra 46 e 55 anni	26	60	738	11,65%
più di 56 anni	7	35	240	17,50%

TURNOVER SUDDIVISO PER GENERE

	ASSUNTI	CESSATI	IN FORZA	TURNOVER
Femmine	100	204	2594	11,72%
Maschi	12	27	302	12,91%

TURNOVER SUDDIVISO PER AREA GEOGRAFICA

	ASSUNTI	CESSATI	IN FORZA	TURNOVER
Emilia-Romagna	86	80	1634	10,15%
Lombardia	13	18	602	5,15%
Veneto	7	11	282	6,38%
Liguria	2	104	243	36,95%
Lazio	3	1	80	5,00%
Toscana	1	2	53	5,66%

UNA COOPERATIVA AL FEMMINILE

Si conferma la forte presenza femminile, con il 90% di donne sul totale dei lavoratori, anche grazie a efficaci e innovative politiche di Pari Opportunità e di conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro.

CATEGORIE DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

Livello A: lavoro generico e servizi ausiliari.

Livello B: lavoro qualificato e servizi generici alla persona in ambito socio-assistenziale.

Livello C: lavoro specializzato, servizi qualificati alla persona in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.

Livello D: lavoro specializzato, professioni sanitarie, servizi socio-educativi.

Livello E: prestazioni specialistiche, attività di coordinamento.

Livello F: attività di direzione.

ETÀ E ANZIANITÀ LAVORATIVA

Pur mantenendo una distribuzione equilibrata nelle diverse fasce di età, la fascia maggiormente rappresentata è quella tra i 36 e i 45 anni con il 32,9%, segno di una cooperativa giovane ma, al tempo stesso, in possesso di esperienza e competenze professionali altamente qualificate. Relativamente all'anzianità lavorativa va evidenziato che la maggior parte dei lavoratori (77%) è assunto in cooperativa da meno di 10 anni; ciò è dovuto al significativo sviluppo dell'azienda e alle fusioni/acquisizioni.

ETA'	TOTALE	%
tra 18 e 25 anni	185	6,4
tra 26 e 35 anni	781	27,0
tra 36 e 45 anni	952	32,9
tra 46 e 55 anni	738	25,4
> 56 anni	240	8,3

LAVORATORI PER GENERE

10%
Uomini



90%
Donne

LIVELLO	DONNE	UOMINI	TOTALE	% DONNE	% UOMINI
A	150	15	165	(91%)	(9%)
B	201	7	208	(97%)	(3%)
C	1271	132	1403	(91%)	(9%)
D	846	115	961	(88%)	(12%)
E	115	26	141	(82%)	(18%)
F	10	4	14	(71%)	(29%)
Dirigenti	1	3	4	(25%)	(75%)

61,11%

Ruoli di responsabilità ricoperti da donne

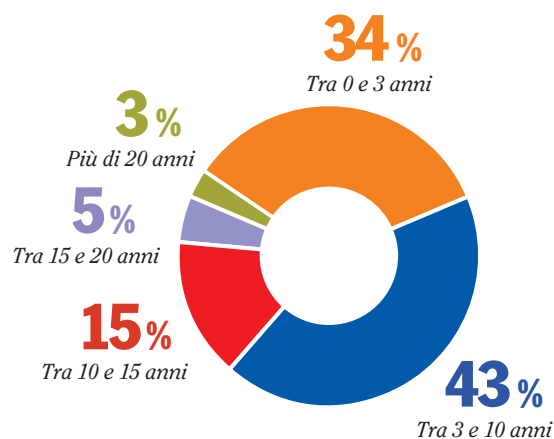
40,7

Età media personale

7 anni

Anzianità media lavorativa

ANZIANITÀ LAVORATIVA



TITOLO DI STUDIO

La suddivisione degli occupati per titolo di studio conferma l'andamento degli anni precedenti:

- il 57,2% degli assunti possiede la licenza di scuola media inferiore;
- il 22,1% è diplomato;
- il 20,4% è laureato;
- lo 0,3% indica i lavoratori in possesso di licenza elementare.

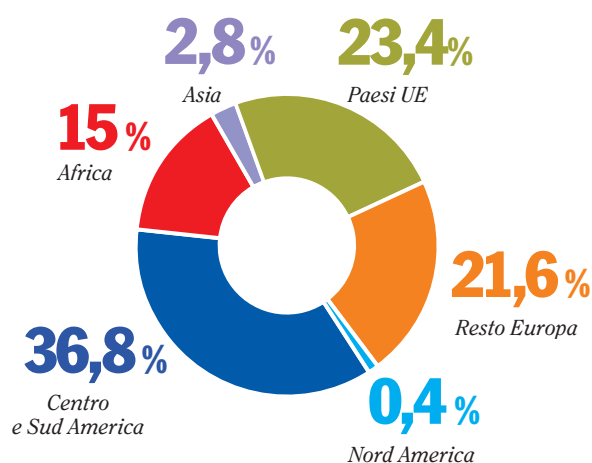
TITOLO STUDIO	TOTALE	%
Licenza elementare	9	0,3
Licenza media	1655	57,2
Diploma	640	22,1
Laurea	592	20,4

+2,3%

lavoratori in possesso di Diploma o Laurea

UNA COOPERATIVA MULTIETNICA

Coopselios mantiene la forte propensione all'integrazione culturale dei lavoratori. Le aree geografiche maggiormente rappresentative si confermano il Centro e il Sud America, con il 36,8% e l'Unione Europea, con il 23,4%.



AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA



TIPOLOGIA DI CONTRATTI

La cooperativa si impegna a garantire sicurezza occupazionale e la tutela di tutti i diritti previsti da CCNL.

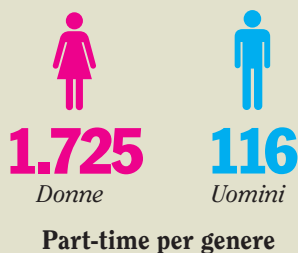
La percentuale degli occupati con contratto a tempo indeterminato scende all'85,6% (contro l'89,6% del 2013) e aumentano del 4% i contratti a tempo determinato. I part-time rappresentano il 63,57% del totale dei contratti (+2%). L'elevata percentuale è dovuta alla tipologia di servizi e a esigenze di conciliazione dei tempi di vita-tempi di lavoro delle donne lavoratrici, che rappresentano il 93,69% dei lavoratori in forza con contratto part-time.

I contratti dei lavoratori stranieri confermano il trend degli anni precedenti e si collocano per il 75,1% al livello C intermedio.

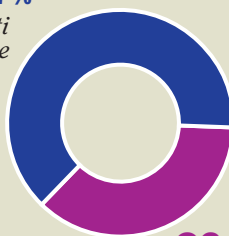
LIVELLO CONTRATTUALE STRANIERI	TOTALE	%
A	38	7%
B	24	4,4%
C	410	75,1%
D	72	13,2%
E	2	0,4%
F	0	-

La cooperativa si avvale anche della collaborazione di giovani, studenti, neo diplomati e neo laureati per stage e tirocini formativi. Nel 2014 i tirocinanti sono stati 325, di cui l'84% donne.

TIPOLOGIA CONTRATTI



63,57%
Contratti part time



85,6%
Tempo indeterminato










36,43%
Contratti full time

14,4%
Tempo determinato

TIROCINANTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tirocini Curriculari	52	263	315
Tirocini Extracurriculari	1	9	10
Totale	53	272	325



CONTRATTI PER REGIONE

	 Emilia Romagna	 Lazio	 Liguria	 Lombardia	 Toscana	 Veneto	 Trentino Alto Adige
<i>Impiegati</i>	1.477	73	229	513	48	251	2
<i>Operai</i>	154	7	13	89	5	31	-
<i>Dirigenti</i>	4	-	-	-	-	-	-
<i>Full-time</i>	417	1	113	361	39	123	1
<i>Part-time</i>	1.218	79	129	241	14	159	1
<i>Tempo indeterminato</i>	1.426	74	215	478	46	238	2
<i>Tempo determinato</i>	209	6	27	124	7	44	-

DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER MANSIONE

Add. Infanzia	390
Assistente sociale	33
Assistenziale	1355
Ausiliario	359
Coordinamento	138
Educatore	219
Impiegatizio	134
Sanitari	268
Totale complessivo	2896

ASPETTATIVE

inferiori a 1 mese	38
da 1 a 3 mesi	63
superiori a 3 mesi	16
Totale complessivo*	117

* di cui 4 per distacchi sindacali e 1 per cariche politiche.

CONDIZIONI MIGLIORATIVE RISPETTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Coopselios applica una serie di condizioni migliorative al CCNL delle cooperative sociali:

- il sistema premiante incentiva il lavoro per obiettivi ed è attualmente attivo per i lavoratori che hanno una mansione con pesatura "HAY" fino a 319 punti. Il Sistema parte dalla definizione delle Strategie Aziendali da parte della Direzione Operativa, che si traducono in obiettivi assegnati alle Direzioni, per poi diffondersi con un sistema a "cascata" a tutti i livelli organizzativi;
- anticipazione straordinaria per soci lavoratori del TFR oltre a quella prevista dalla Legge, quale supporto del reddito a fronte di impreviste difficoltà di natura economica;
- sottoscrizione di una convenzione aggiuntiva, rispetto a quella prevista contrattualmente, per i soci lavoratori e i loro familiari, per prestazioni di mutualità sanitaria integrativa;
- anticipo di stipendio ai lavoratori dipendenti per un massimo di 3 volte all'anno per importi fino a 400 euro;
- erogazione di un numero notevole di aspettative per favorire la conciliazione dei tempi vita-tempi di lavoro;
- trattamento diffuso del servizio mensa, attraverso ticket o trattenuta di un contributo minimo.

Metodologia di valutazione dei ruoli organizzativi basata sull'analisi dei contenuti dell'attività lavorativa e del loro impatto sugli economics dell'azienda

Il sistema premiante prevede 3 classi di destinatari individuati per la rilevante influenza sui risultati della cooperativa. L'individuazione avviene attraverso il raggruppamento in tre fasce retributive, in base alla pesatura HAY.

- Dirigenti e quadri direttivi oltre 600 punti
- Quadri dai 600 ai 450 punti
- Professional dai 450 ai 319 punti

SISTEMA PREMIANTE E PROGRESSIONI DI CARRIERA

Il sistema premiante si propone l'obiettivo di incentivare il lavoro per obiettivi e il miglioramento degli aspetti qualitativi della prestazione; si attiva al verificarsi di entrambe queste condizioni:

- la cooperativa raggiunge un utile netto pari all'1% del fatturato;
- il risultato economico aziendale a consuntivo è superiore al risultato economico previsto a budget.

Si conferma il numero dei lavoratori interessati dal sistema premiante che ha riguardato per il 77% donne e per il 23% uomini.

Nel 2014 si sono realizzate 35 progressioni di carriera che hanno interessato 33 donne contro le 28 del 2013. Il dato relativo agli uomini resta stabile, con 2 unità.

128
Lavoratori interessati di cui:
99
Donne

+5
Progressioni di carriera
33
Donne

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE E DISABILI

10 dipendenti appartenenti a categorie protette e disabili, di cui 9 impiegati e 1 operaio.

ASSENTEISMO

Le assenze sono dovute principalmente a maternità e malattia.

In Coopselios i giorni medi di malattia sono 16.

ASSENTEISMO

5,76%

Totale incidenza
(tipologia assenza malattia
infortunio / ore lavorate)

14,77%

Tasso di assenteismo
(Percentuale ore di
assenza / totale ore lavorate)

0,73%

Percentuale ore di
infortunio / ore ordinarie
lavorabili lorde

TIPOLOGIE ASSENZA	N° PERSONE	GIORNI TOTALI	ORE TOTALI	% SU ORE LAVORABILI
Maternità	338	45.173	231.268	6,13%
Congedo matrimoniale	40	484	2.607	0,07%
Donazione Sangue	53	102	674	0,02%
Permessi sindacali	43	205	1.471	0,04%
Allattamento	63	745	4.529	0,12%
Infortuni	239	6.776	34.134	0,90%
Permessi L.104/92	163	3.415	21.129	0,56%
Permessi nascita figli	1	1	7	0,00%
Malattia	2.218	49.135	261.681	6,93%
Totale assenteismo			557.500	14,77%
Ore lavorate 2014			3.775.650	

PROGRAMMI PER LA GESTIONE DELLE COMPETENZE

Coopselios utilizza una pluralità di metodi, strumenti e programmi per lo sviluppo delle competenze, per promuovere una formazione a sostegno della professionalità dei lavoratori e per la gestione delle carriere:

- **Metodo Hay:** utilizzato per individuare i destinatari del sistema premiante e, per quanto riguarda le percentuali di calcolo, per l'assegnazione del premio relativo al raggiungimento degli obiettivi;
- **Coopselios Academy:** è proseguita l'attività iniziata nel 2013 per lo sviluppo delle risorse umane;
- **PDA (Potential Development Analysis):** per individuare le potenzialità professionali delle persone;
- **consuntivazione dei piani di lavoro 2014 e valutazione delle competenze** con inserimento dati in un software gestionale al fine di avere una visione più completa e omogenea degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti: in sperimentazione.

LA SELEZIONE

Il processo di selezione si realizza attraverso la valutazione delle professionalità e competenze presenti all'interno della cooperativa, al fine di valorizzare il capitale umano già occupato.

Solo in un secondo momento vengono attivate ricerche esterne attraverso:

- sezione dedicata del sito web aziendale;
- portale Infojobs.it;
- enti di formazione;
- scuole e Università;
- società e agenzie di selezione esterne.

RAPPORTI FRA LE RETRIBUZIONI ANNUE LORDE

	FULL TIME	PART TIME
Dirigenti	3,72	-
Quadri	1,62	-
Impiegati	1,17	1,16
Operai	1,00	1,00

La tabella indica i rapporti fra le retribuzioni annue lorde divise per qualifiche e orario.

Si evidenzia come la retribuzione dei dirigenti sia 3,72 volte a quella degli operai, parametro inferiore al dato italiano medio il cui range è tra 6 e10 (escludendo casi eccezionali di dati provenienti dall'impresa privata che raggiunge anche rapporti di 1 a 100). Il dato si mantiene stabile rispetto al 2013.



LA FORMAZIONE

Sono 86.189 le ore di formazione nel 2014, in leggera flessione rispetto al 2013 (-4,5%).

I principali progetti realizzati hanno riguardato:

- il proseguimento della formazione a distanza;
- l'utilizzo significativo dei finanziamenti sulla formazione che, insieme alla valorizzazione dei docenti interni, ha permesso una sostanziale riduzione dei costi;
- la conclusione del percorso di formazione manageriale Coopselios Academy;
- la formazione trasversale e intersettoriale che consente un maggior scambio di informazioni fra aree e settori diversi;
- un sostanzioso pacchetto di formazione sulla sicurezza;
- numerosi corsi di formazione per il personale della tecnostruttura.

La formazione ha riguardato principalmente l'aggiornamento professionale (*formazione tecnica*) per l'87% delle ore, la formazione obbligatoria (*salute e sicurezza*) per il 12%, che registra una stabilizzazione delle risorse

formate nelle strutture, e la formazione sociale (*trasversale e a sostegno dell'integrazione*) con l'1%.

Il contenimento dei costi della formazione è stato reso possibile grazie al significativo utilizzo di docenti e di aule interni, alla formazione a cascata e al reperimento di fondi regionali destinati alla formazione.

Sono state erogate 5.173 ore di formazione in modalità FAD.

Tra i corsi effettuati nel 2014 rientra la formazione sulla "Sicurezza sul lavoro" (*base e aggiornamento*), il welcome book e diversi corsi specifici che hanno permesso l'acquisizione dei crediti ECM, tra cui:

- "Le cadute del paziente in ospedale";
- "Risk Management in Sanità: gli strumenti per la gestione del rischio clinico";
- "La gestione del rischio clinico";
- "Le complicanze psico-cognitive dell'ictus".

FORMAZIONE PER GENERE E SETTORE PROFESSIONALE

La formazione ha riguardato principalmente il Settore Anziani con il 37% delle ore, seguita dalla formazione intersettoriale per il 31% e dal Settore Infanzia con il 24%, confermando così il trend degli anni precedenti.

IL WELCOME BOOK COOPSELIOS (FAD)

Nel corso dell'anno, la formazione dei neo assunti è entrata a pieno regime tra le attività di Formazione A Distanza con l'utilizzo del **Welcome Book**, uno strumento che si è rivelato particolarmente efficace per comunicare il sistema Coopselios (*storia, organizzazione, aree di intervento, il significato dell'essere socio*).

190

Neo assunti hanno realizzato il percorso

64,4%
Popolazione aziendale coinvolta

86.189
Ore di formazione

1.107
Lavoratori formati in FAD

FORMAZIONE	2012	2013	2014
Costi	1.060.554	1.074.467	896.890
Ore	91.242	90.332	86.189

TIPOLOGIA FORMAZIONE	FORMAZIONE OBBLIGATORIA	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	FORMAZIONE SOCIALE
Costi	13%	86%	1%
Ore	12%	87%	1%

FORMAZIONE PER GENERE E SETTORE PROFESSIONALE	% ORE	% UOMINI	% DONNE
Anziani	37	16	84
Infanzia	24	10	90
Disabili	3	12	88
Minori	2	16	84
Uffici	3	17	83
Intersettoriale	31	15	85

SALUTE E SICUREZZA

Coopselios da sempre è attenta alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il numero di infortuni nel 2014 è stato di 230 unità, in lieve aumento rispetto all'anno precedente, di cui 215 hanno interessato le donne e 15 gli uomini. Complessivamente le giornate di infortunio sono state 6.831.

La durata media delle assenze per infortuni è di 29,7 giorni.

Grazie alla formazione sulla sicurezza e prevenzione, restano pressoché stabili sia l'indice di frequenza sia l'indice di gravità. La formazione in tema di sicurezza ha interessato gli occupati di tutti i livelli aziendali; sono stati inoltre progettati e realizzati corsi

di formazione per addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi. Visto il basso turnover nelle strutture, non si è reso necessario attivare nuovi corsi di formazione obbligatoria.

INFORTUNI	2012	2013	2014
Indice di frequenza (n. infortuni / ore lavorate)	70,2	60,8	60,7
Indice di gravità (n. giorni persi / ore lavorate)	1,7	1,3	1,4

TASSO INFORTUNI PER AREA GEOGRAFICA

Reggio Emilia-Romagna	37,40%
Liguria-Toscana-Lazio	16,50%
Lombardia	17,40%
Piacenza	18,70%
Veneto-Trentino A.A.	10%

CAUSE	N. EVENTI
Caduta	40
Movimentazione manuale carichi	48
Incidenti	15
Aggressioni	28
Urti/schiacciamenti	40
Varie	3
Taglio/puntura	11
Contatto materiale biologico	1
Contatto sostanze chimiche	1
Itinere	43

AREA	PERSONALE SOGGETTO A SORVEGLIANZA SANITARIA	OPERATORI PRESCRITTI (DONNE)	OPERATORI PRESCRITTI (UOMINI)
Reggio Emilia	1.015	255	8
Lombardia	524	115	9
Liguria - Toscana	268	41	3
Lazio	78	5	0
Parma	54	19	2
Piacenza	444	68	3
Veneto - Trentino Alto Adige	263	80	2
Totale	2646	583	27

15.948 di cui **2.312**

ore di formazione su salute e sicurezza

in modalità FAD

RELAZIONI INDUSTRIALI

Si conferma l'alta adesione alle Organizzazioni Sindacali da parte dei lavoratori.

	2012	2013	2014
Iscritti al sindacato	935	946	1.012
Totale dipendenti	2.856	2.888	2.896
% iscritti su totale dipendenti	32,73%	32,75%	34,94%
Ore assemblea / permesso sindacale % su ore lavorate			0,06
Ore sciopero % su ore lavorate			0,04

+108,7%
Accordi sindacali
nel triennio

ACCORDI SINDACALI SUDDIVISI PER TERRITORIO

Coopselios sigla accordi sindacali di carattere gestionale per una migliore gestione delle strutture/servizi; questi possono riguardare l'introduzione dell'istituto della Banca Ore, la regolamentazione dei turni ferie, la formazione, l'installazione di impianti di videosorveglianza, ecc., a seconda delle singole realtà/esigenze emerse dalla struttura/servizio.

Nel 2014 sono stati raggiunti 10 accordi sindacali, in quasi tutte le aree di presenza della cooperativa.

	2012	2013	2014
Liguria, Toscana, Lazio	-	-	-
Lombardia	1	1	2
Piacenza	-	-	1
Reggio Emilia	4	6	6
Rimini	-	1	1
Veneto	1	1	-
Totale	6	9	10

CONTENZIOSI E PROVVEDIMENTI

Il livello di conflittualità sul lavoro si attesta su livelli molto bassi. I contenziosi giudiziali avviati nel 2014 sono stati 8 (*erano 10 nel 2013*) pari allo 0,27% dell'organico.

È stabile la percentuale dei procedimenti disciplinari, che ha interessato circa il 5,5% del totale dei lavoratori. Si tratta per lo più di contestazioni relative a negligenze lavorative e assenze ingiustificate.

	2012	2013	2014
Richiamo verbale	-	-	-
Richiamo scritto	11	17	27
Multa	79	75	63
Sospensione	55	46	38
Licenziamento	13	5	15
Archiviazioni	6	12	15
Totali	164	155	158
% su totale addetti	5,7%	5,4%	5,5%
Donne	116	112	135
Uomini	48	37	23





**LA QUALITÀ, I FORNITORI
E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**



LA QUALITÀ

Coopselios compie ogni anno la valutazione e il monitoraggio della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione dei clienti. Il livello qualitativo è valutato in base a un sistema strutturato di indicatori sui principali processi e attività dei servizi erogati.

Il grado di soddisfazione di alcuni stakeholder, quali familiari degli ospiti/utenti e committenza (ASL, Comuni, Servizi Socio Sanitari, ...) si realizza attraverso la somministrazione di questionari (*customer satisfaction*) secondo indicatori specifici e la rilevazione dei reclami; per ogni domanda, l'intervistato ha risposto seguendo una scala di valori da 1 (*valore più basso di soddisfazione*) a 5 (*valore più alto di soddisfazione*); solo per l'analisi della soddisfazione della committenza è stata utilizzata una scala di valori a 6 punti.

SETTORE ANZIANI RESIDENZIALE

La rilevazione del livello qualitativo del servizio ha utilizzato il complesso e strutturato sistema di indicatori implementato nel 2013. I fattori riportati di seguito hanno evidenziato alcune criticità, ottenendo risultati non in linea con gli standard:

4.1 su 5

Livello complessivo di soddisfazione del servizio erogato

- applicazione di strumenti di prevenzione e tutela (*media per anziano residente*)
- insorgenza lesioni da pressione (*media per anziano residente*).
- incontri con le famiglie.

Si segnala l'incremento del numero dei PAI condivisi con i familiari: 66% rispetto al 42% del 2013. Analogamente aumenta il numero di incontri collettivi con i familiari effettuati nelle strutture.

Migliorabile il livello di omogeneità e completezza della raccolta dei dati relativi alle infezioni.

L'indagine ha coinvolto 1.140 intervistati rispetto ai 1.071 del 2013. Il quadro complessivo dei risultati relativi alla totalità delle strutture evidenzia una lieve flessione, anche se il punteggio sulla soddisfazione complessiva del servizio ha confermato i valori del 2013.

I familiari hanno evidenziato un particolare gradimento in merito a: cortesia e capacità di ascolto del personale della struttura, pulizia dei locali, cure infermieristiche, cure mediche, ambiente e atmosfera interna alla struttura.

Qualità e quantità delle attività che quotidianamente vengono organizzate, servizio di ristorazione, di lavanderia, guardaroba e manutenzione hanno ottenuto valori inferiori allo standard. L'informazione sulle cure, sull'assistenza e sulle attività di fisioterapia è stata valutata dai familiari al limite dello standard.

SETTORE ANZIANI DOMICILIARE

Nel 2014 è stata effettuata in modo completo la rilevazione dei dati relativi agli indicatori, introdotti nel 2013, per il monitoraggio del livello qualitativo del servizio.

Da segnalare in particolare:

- l'effettuazione di 236 monitoraggi/verifiche sistematiche interne al servizio;
- la capacità di presa in carico di richieste urgenti;
- l'assenza di ritardi superiori a 1 ora rispetto al piano degli interventi;
- la sistematica attività di verifica dei PAI effettuati.

L'indagine sulla soddisfazione degli utenti ha interessato 276 familiari, evidenziando un incremento del livello di soddisfazione. Il punteggio medio è di 4.1 rispetto al 3.9 dell'anno precedente con l'88,5% delle risposte che si collocano nelle fasce di valutazione più elevate.

88,5%

Risposte positive

CENTRI DIURNI

Nonostante una lieve flessione, i risultati confermano un punteggio elevato, e non evidenziano particolari criticità.

4.4 su 5

Soddisfazione complessiva

SETTORE INFANZIA

I risultati si confermano in linea con gli standard qualitativi definiti dal settore, con particolare rilievo per gli aspetti di:

- documentazione progettuale (*a parete, per le famiglie, quotidiana, per incontri di sezione*);
- allestimenti (*tipologie di materiali, ricerche, ambiti di attività*);
- partecipazione delle famiglie (*laboratori, feste, serate a tema, incontri di sezione*).

L'indagine di customer ha interessato 1009 famiglie, confermando gli eccellenti risultati già evidenziati negli anni precedenti, con un miglioramento complessivo del grado di soddisfazione generale. Il nuovo indicatore introdotto nel 2014 relativo a "La tipologia e la varietà delle attività proposte ai bambini" ha ottenuto una valutazione di 4,5.

97%

giudizio buono / ottimo

SETTORE DISABILI

I risultati del monitoraggio evidenziano in particolare:

- il rispetto dei tempi di redazione dei progetti individualizzati e relative verifiche;
- il 96% dei progetti individualizzati condiviso con i caregiver;

- la presenza di un numero significativo di progetti in collaborazione con volontariato/istituzioni;
- l'implementazione del processo di progettazione e programmazione delle attività (con evidenza di formalizzazione degli obiettivi).

Per il Settore Disabili le interviste hanno coinvolto 149 familiari, con un punteggio medio complessivo sulla soddisfazione dei servizi offerti nel 2014, che si attesta a 4.2 su 5, in linea con gli anni precedenti; il 94,6% consiglierebbe ad altre persone il Centro frequentato dal proprio familiare.



**Cortesia e disponibilità
dei familiari**

**Informazioni ai familiari sulle
attività svolte nei Centri**

SETTORE MINORI

La rilevazione evidenzia un elevato rapporto tra obiettivi definiti e obiettivi raggiunti, in merito agli aspetti di progettazione e monitoraggio dei casi gestiti.



Obiettivi / risultati

PSICHIATRICO - SANITARIO

La rilevazione del Settore Sanitario-Psichiatrico riguarda il Centro Terapeutico Riabilitativo "I due mari" di Velve, Castiglione Chiavarese (GE).

In particolare, si segnalano:

- risultati relativi alla realizzazione delle attività terapeutico-riabilitative;
- il livello di monitoraggio/verifica dei PTRI (*Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali*).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei familiari, i punteggi evidenziano un elevato livello di soddisfazione su tutti i fattori indagati.



**Standard individuati
risultati**



Elenco delle strutture/servizi interessate dall'indagine.

Centro Anziani	<i>Correggio (RE)</i>	Servizi Infanzia	<i>Campagnola E. (RE)</i>
Residenza per anziani	<i>Villa Minozzo (RE)</i>	Servizi Infanzia	<i>Scandiano (RE)</i>
Residenza per anziani "Villa delle Ginestre"	<i>Castelnovo ne' Monti (RE)</i>	Centro Servizi "Villa Imperiale"	<i>Galliera Veneta (PD)</i>
RSA/CP "Al Parco"	<i>Scandiano (RE)</i>	Centro Bambini "Lilliput"	<i>Bressanone (BZ)</i>
RSA/CP "I Ronchi"	<i>Castelnovo ne' Monti (RE)</i>	Centro Bambini "VIVA"	<i>Merano (BZ)</i>
RSA/CP "L. Guidotti"	<i>Fabbrico (RE)</i>	Nido "Fidolfi"	<i>Arcola (SP)</i>
Residenza per anziani	<i>Reggiolo (RE)</i>	Nido "Il Dondolo" e Servizi Territoriali Minori Distretto 18	<i>Fezzano (SP)</i>
Servizio di Assistenza Domiciliare	<i>Reggio Emilia</i>	Nido "Pietra Porzia"	<i>Frascati (RM)</i>
CSR Diurno e Residenziale "Arcobaleno"	<i>Correggio (RE)</i>	Nido "Grotte Portella"	<i>Frascati (RM)</i>
CSR Diurno "Sartoretti"	<i>Fabbrico (RE)</i>	"Residence degli Ulivi"	<i>Podenzana (MS)</i>
CSR Diurno "Arcobaleno"	<i>Casina (RE)</i>	RSA "Felicia"	<i>La Spezia</i>
CSR Diurno "Rosa dei venti"	<i>Castelnovo ne' Monti (RE)</i>	Servizio Territoriale Minori Distretto 18	<i>Lerici (SP)</i>
CSR Diurno "Erica"	<i>Cavola (RE)</i>	Servizio Territoriale Minori Distretto 18	<i>La Spezia</i>
Centro Diurno	<i>Bibbiano (RE)</i>	Centri "Cecco rivolta" e "Aquilone blu"	<i>Lerici - S.Terenzo (SP)</i>
Servizio Assistenza Domiciliare	<i>Canossa (RE)</i>	Comunità per minori "La casa di Bastian"	<i>Villafranca in Lunigiana (MS)</i>
Servizio Assistenza Domiciliare	<i>Baiso (RE)</i>	Servizio Assistenza Domiciliare e Minori Dott. Bernazzani, Ambito 62	<i>Levanto (SP)</i>
Servizio Assistenza Domiciliare	<i>Guastalla e Luzzara (RE)</i>	RSA	<i>Lainate (MI)</i>
Servizi Infanzia	<i>Reggio Emilia</i>	RSD	<i>Lainate (MI)</i>
Servizi Infanzia	<i>Fabbrico (RE)</i>	CSRR/RSA "San Rocco"	<i>Fiorenzuola d'Arda (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Rubiera (RE)</i>	CSR Diurno e Residenziale "Lucca"	<i>Fiorenzuola d'Arda (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Bibbiano (RE)</i>	CSR Diurno	<i>Cadeo (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Unione dei Comuni dell'Alto Crinale (RE)</i>	CSR Diurno "Mastro Balocco"	<i>Carpaneto Piacentino (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Baiso (RE)</i>	CSR Diurno "San Bernardino"	<i>Fiorenzuola d'Arda (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Carpineti (RE)</i>	CRA "Dott. Ellenio Silva"	<i>Bobbio (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Canossa (RE)</i>	CRA "San Camillo"	<i>Piacenza</i>
Servizi Infanzia	<i>Castelnovo ne' Monti (RE)</i>	Nido "Sole e Luna"	<i>Rivergaro (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Gattatico (RE)</i>	CSR Diurno e Residenziale "Emma Serena"	<i>San Nicolò (PC)</i>
Servizi Infanzia	<i>Montecchio E. (RE)</i>		

LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE ESTERNO

Il grado di soddisfazione della committenza è stato rilevato attraverso l'utilizzo di un questionario somministrato attraverso indagine telefonica.

Gli ambiti indagati dal questionario, quali indicatori della qualità del servizio, sono relativi a:

- rispetto dei vincoli contrattuali;
- capacità di fornire risposte adeguate in caso di richiesta di adeguamento e integrazione del contratto da parte della committenza;
- qualità e periodicità delle informazioni relative all'andamento del contratto e ai risultati, attività e livelli qualitativi del servizio;

4.74 su 6

Giudizio complessivo che conferma il livello del 2013

- tempestività e adeguatezza degli interventi in caso di problemi e criticità;
- qualità degli strumenti di comunicazione aziendale.

Si sono riconfermati come punti di forza (*valori superiori al 5 in una scala di valutazione dove 6 è il punteggio massimo*):

- rispetto dei vincoli contrattuali;
- ricevere risposte adeguate;
- facile reperibilità dei referenti Coopselios.

COMMITTENTI INTERVISTATI PER AREA

Reggio Emilia - Romagna	21
Veneto - Trentino A.A.	3
Piacenza - Parma	6
Liguria - Toscana - Lazio	7
Lombardia	1

LA GESTIONE DEI RECLAMI

Attraverso mail, lettera o Scheda Reclami, gli utenti dei servizi possono sporgere un reclamo all'ufficio qualità che, in collaborazione con altre funzioni aziendali, si occupa della valutazione e gestione.

RECLAMI

Lombardia	8
Liguria	3
Reggio Emilia	2
Veneto	1
Totale	14



LE CERTIFICAZIONI CONSEGUITE

Coopselios è in possesso delle certificazioni relative alle norme:

- **UNI EN ISO 9001:2008** ottenuta nel 2001, in relazione alla progettazione ed erogazione di:
 - servizi socio assistenziali, infermieristici e riabilitativi per anziani non autosufficienti;
 - servizi socio riabilitativi per soggetti con disabilità;
 - servizi terapeutico-riabilitativi per utenti psichiatrici presso strutture residenziali;
 - assistenza domiciliare per anziani e disabili;
 - servizi educativi presso strutture per la prima infanzia (0-6 anni);
 - servizi socio-educativi per minori;
 - servizi socio-educativi per soggetti con disabilità.
- **UNI 11034**, a partire dal 2009, per la progettazione e gestione dei servizi per la prima infanzia 0-3 anni presso i Nidi d'infanzia.
- **SA8000 (Social Accountability)**: standard basato sulle normative internazionali sui diritti umani e sulle legislazioni nazionali in materia di lavoro. Coopselios nel 2014 ha conseguito la certificazione di Responsabilità

Sociale in merito alla conformità a tutti i requisiti dello standard. L'adesione, volontaria, a tale norma testimonia l'impegno della cooperativa a perseguire in modo concreto ed efficace gli obiettivi di tutela della salute, del benessere e delle libertà fondamentali dei lavoratori; il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle condizioni di lavoro; il miglioramento del dialogo sociale e della motivazione del personale; il miglioramento negli aspetti di gestione, controllo della produzione, qualità dei prodotti attraverso il monitoraggio dei fornitori.

SISTEMA DI GESTIONE PER IL MONITORAGGIO AZIENDALE - SGMA

Nel 2014 è stato introdotto il "Sistema di Gestione per il Monitoraggio Aziendale", che ha l'obiettivo di consentire un'efficace e sistematica azione di verifica e controllo sul livello di applicazione dei requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI 11034, sulla capacità di soddisfare i requisiti di Responsabilità Sociale in riferimento alla SA8000, sull'adeguamento alle normative in materia di sicurezza, privacy, salubrità e sicurezza degli alimenti (*metodi di autocontrollo-HACCP*).

La valutazione rappresenta lo "stato di salute" in termini di qualità acquisita dalla struttura/servizio e viene espressa attraverso valori numerici, al fine di garantire criteri di oggettività e parametri condivisi.

La valutazione si effettua attraverso un'unica check list per tutte le strutture/servizi, articolata in differenti sezioni che corrispondono ai diversi sistemi di gestione oggetto della valutazione; all'interno di ogni sezione sono individuati specifici processi e items di riferimento.

Il processo si articola in varie fasi:

- autovalutazione preliminare da parte dei coordinatori di struttura attraverso la compilazione della check-list;
- verifica preliminare da parte dell'auditor degli aspetti documentali (*indicati in check-list*);
- svolgimento di audit presso il servizio/struttura con l'utilizzo della check-list, con attribuzione dei punteggi e redazione del relativo verbale.



Verifica e controllo dello stato di salute delle strutture e servizi aziendali



HIGHLIGHTS FORNITORI

2.041

Fornitori

7 milioni euro

spesi per la ristorazione esterna

79%

Acquisti da fornitori abituali

98%

*degli acquisti si realizza nelle regioni in cui
Coopselios è presente*

ISO 9001

65 fornitori qualificati ISO 9001

SA8000

*2 fornitori in possesso della certificazione
3 fornitori oggetto di audit specifici*

LA RETE DEI FORNITORI

Coopselios utilizza un'ampia rete di fornitori qualificati con cui collabora da tempo, da cui acquista beni e servizi per un importo complessivo di 40 milioni di euro (+5,7% rispetto al 2013); la ristorazione esterna è la spesa che incide maggiormente, con il 17,3%.

E' significativo notare come siano costanti gli acquisti da fornitori abituali, cioè dai fornitori utilizzati negli ultimi 3 anni e che da pochi fornitori abituali, Coopselios acquista la maggior parte dei suoi beni e servizi.

Il trend degli acquisti di beni e servizi da fornitori abituali è in diminuzione; dall'87% del 2012 al 79% del 2014.

I nuovi fornitori rappresentano il 38,6% del totale, e assorbono una spesa del 9%.

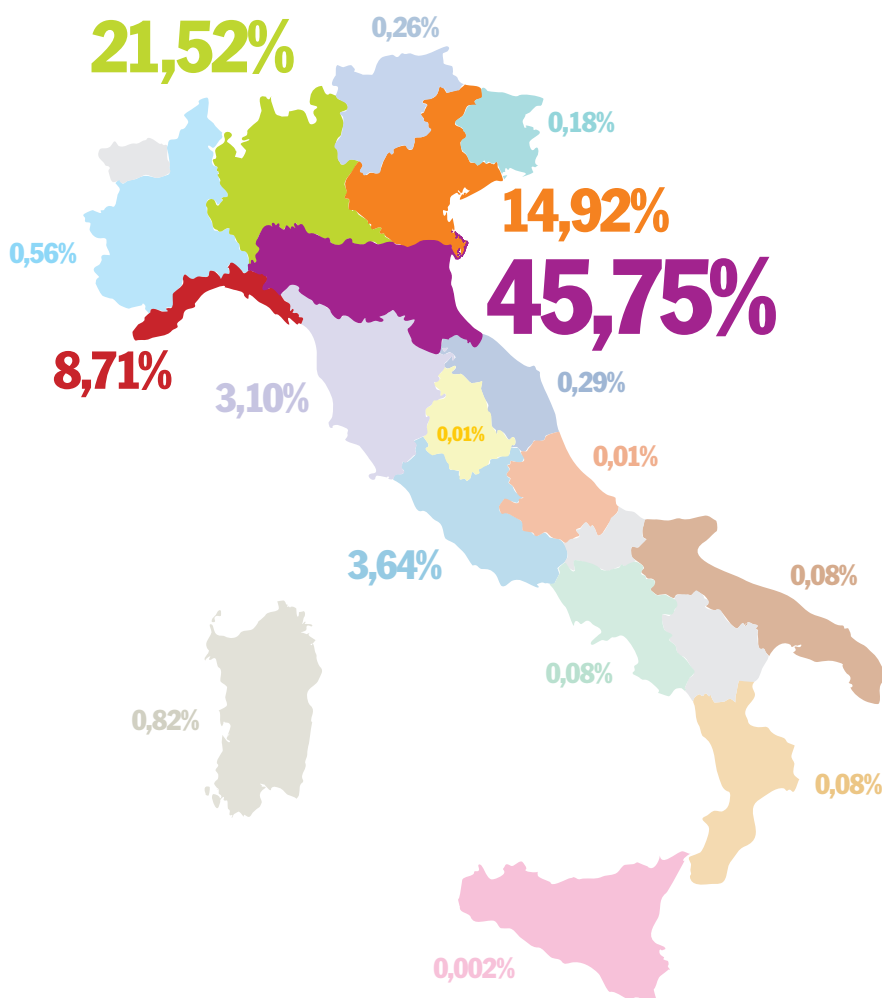
Rispetto all'area geografica, l'Emilia Romagna e la Lombardia sono le regioni dove si acquista quasi il 70% dei beni e servizi; si evidenzia un aumento dello 0,5% in Emilia Romagna rispetto al 2013 e una diminuzione degli acquisti in Lombardia del 4,4%.

Aumentano di quasi 3,5% i fornitori dell'Area Veneto, terza regione da cui proviene la maggior parte degli acquisti.

La provenienza dei fornitori è italiana; nel 2014 solo un acquisto è stato effettuato in Francia.

ACQUISTI	2012	2013	2014
Totale acquisti (euro)	39.741.863	38.184.349	40.357.034
% fatturato fornitori abituali sul totale	87%	88%	79%

ACQUISTI PER AREA GEOGRAFICA



CONFORMITÀ E CERTIFICAZIONI

I fornitori vengono valutati secondo gli standard di qualità ISO9001 e SA8000. I criteri di questa valutazione sono espressi nella procedura “Qualificazione preliminare e valutazione periodica dei fornitori”.

ISO9001

Al fornitore viene sottoposto un questionario in ingresso (*valutazione preliminare*) e realizzata una valutazione annuale rispetto a criteri quali:

- possesso di Certificazione del Sistema di Qualità;
- qualità delle referenze;
- tempi di consegna proposti;
- struttura organizzativa;
- attrezzature disponibili;
- valutazione delle caratteristiche dei prodotti/servizi proposti;
- servizio tecnico offerto;
- servizio commerciale offerto;
- prezzi;
- tempi di pagamento;
- capacità finanziarie.

NON CONFORMITÀ RILEVATE

Servizio di ristorazione	46
Servizio di lavanolo	21
Servizio di manutenzione	5
Materiale di consumo, presidi di incontinenza, attrezzature ospedaliere	3
Generi alimentari / beverage	2

Il fornitore che risulta conforme a questi requisiti viene inserito nell'Elenco Fornitori Qualificati. Dei 65 fornitori qualificati ISO9001, il 21% ha generato **non conformità**. La ristorazione e il lavanolo si confermano gli ambiti più delicati e di conseguenza quelli che generano più reclami.

SA8000

La cooperativa richiede ai fornitori la sottoscrizione di un impegno ad aderire ai principi di Responsabilità Sociale e la compilazione di un questionario in merito all'applicazione degli standard della norma SA8000 (*salute, sicurezza, applicazione dei contratti, ...*).

Requisito non soddisfatto secondo gli standard definiti dalla normativa aziendale



HIGHLIGHTS

-11%

Consumo gas per mc

+3%

Consumo energia elettrica per Kwh

+5,1%

Carta riciclata utilizzata

26%

Veicoli elettrici del parco aziendale

1.480 litri

Stima acqua potabile risparmiata

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Coopselios introduce questa rendicontazione per iniziare a mappare le condizioni ambientali e individuare le aree di miglioramento per raggiungere gli obiettivi di **sviluppo sostenibile**.

I principali indicatori, i cui dati riguardano tutti i servizi e le strutture, sono:

- consumi di gas;
- consumi di energia elettrica;
- consumi di carta;
- parco auto aziendale;
- rifiuti avviati a smaltimento.

Oltre alla ristorazione, le utenze (*gas, energia elettrica*), i servizi di pulizia, la manutenzione, i servizi sanitari e medici e soprattutto i canoni di locazione rappresentano le altre grandi spese per Coopselios.

Ridurre le incidenze ambientali e diffondere una cultura del rispetto dell'ambiente tra i propri collaboratori

DATI AMBIENTALI

CONSUMO DI GAS ED ENERGIA ELETTRICA

I consumi di gas scendono nel 2014 dell'11%, mentre quelli di energia elettrica registrano un aumento del 3%.

CONSUMI	2013	2014
gas (mc)	2.150.000	1.910.000
energia elettrica (KWh)	8.300.000	8.550.000

CONSUMO DI CARTA

Gli acquisti di cancelleria, e in particolare di carta ammontano a circa 20 tonnellate nel 2013 e oltre 22 tonnellate nel 2014.

Il consumo di carta è stato riparametrato in base alle giornate di presenza dei nostri clienti/utenti (*anziani, infanzia, disabili e minori*), stimando un utilizzo medio di 3,58 fogli nel 2013 e un +3% nel 2014. Di conseguenza il peso della carta consumata "pro-cliente" è aumentato del 2% circa, passando da 19,03 gr nel 2013 a 19,35 gr nel 2014.

Significativo il dato relativo alla carta riciclata: nel 2013, questa rappresentava l'1,4% del totale, mentre nel 2014 la percentuale arriva al 6,5%.

Da segnalare che il progetto della digitalizzazione del sistema archivistico, avviato nel 2014, (*vedi cap. "Le linee strategiche"*) si inserisce anche nella politica di gestione ambientale di Coopselios, in quanto permetterà di ridurre la quantità di carta quotidianamente archiviata negli uffici e razionalizzare lo spazio fisico dedicato all'immagazzinamento delle informazioni.

	2013	2014
Acquisto carta (Kg)	20.434	22.202

AUTOMEZZI/PARCO AUTO

Il censimento del parco auto aziendale registra 133 mezzi suddivisi in proprietà, leasing e a noleggio, di cui la percentuale dei mezzi elettrici è del 26%, rispetto al 74% di non elettrico. Per i mezzi a noleggio (61) la percentuale di quelli elettrici è considerevole e si attesta al 56%.

CONSUMI ACQUA

Rispetto ai consumi di acqua potabile della sede di Reggio Emilia, Coopselios ha utilizzato, nel 2014, 148 bottiglie, stimando un risparmio di bottiglie che si attesta a 2.960 unità.

NUMERO BOCCIONI	LITRI TOTALI	BOTTIGLIETTE RISPARMIATE
148	1480	2960

RIFIUTI PERICOLOSI

Per la tipologia di attività gestite, i rifiuti prodotti sono perlopiù sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non recuperabili.

Per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, Coopselios si avvale di società certificate che trasportano i rifiuti dall'unità produttiva alla discarica autorizzata per lo smaltimento.

Nel 2014, attraverso l'analisi **MUD** e una valutazione media proporzionale, possiamo stimare che sono stati prodotti circa 10.746,87 kg di rifiuti sanitari.

Il dato riferito ai rifiuti smaltiti è più elevato di quello relativo ai rifiuti prodotti, poiché tiene conto delle giacenze dell'anno precedente.

RIFIUTI PERICOLOSI

Rifiuti prodotti	10.746,87
------------------	------------------

Rifiuti smaltiti	10.761,52
------------------	------------------

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale: denuncia annuale sulla produzione di rifiuti pericolosi che ogni struttura produce.

EMISSIONE IN ATMOSFERA DI GAS FLUORURATI

Rispetto ai **gas fluorurati** ad effetto serra, l'unico dato significativo da registrare riguarda la struttura RSA "Gli Ulivi" di Morciano di Romagna (Rimini).

Come riportato nella denuncia ISPRA 2014, causa guasto dell'impianto di condizionamento, si è resa necessaria un'aggiunta di **R410-A** per un totale di 25 kg. In ogni caso non si è verificato nessun impatto negativo sull'ambiente in quest'occasione e anche nelle altre strutture gestite dalla Cooperativa.

Gas "buoni" per l'effetto serra che formano l'atmosfera, poiché hanno una struttura molecolare asimmetrica che permette di assorbire le radiazioni.

Fluido refrigerante composto da idrocarburi fluorurati. Trova largo impiego nei condizionatori d'aria; non contenendo atomi di cloro, questa miscela non danneggia lo strato di ozono.







LA COMUNICAZIONE E IL RAPPORTO CON I TERRITORI



LA COMUNICAZIONE

L'obiettivo è rafforzare la brand awareness come impresa sociale no profit che opera quotidianamente con qualità e affidabilità nei servizi assistenziali, educativi e sanitari. Nel corso del 2014, Coopselios ha messo a punto la propria strategia di comunicazione:

- **istituzionale**, attraverso la ridefinizione del proprio stile comunicazionale e degli elementi chiave dell'immagine coordinata;
- **di settore**, attraverso strumenti di comunicazione più fruibili da utilizzare all'interno delle strutture verso i familiari e gli stakeholder di riferimento;
- **commerciale**, attraverso il lancio di nuovi prodotti/servizi in rete con altri partner.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati sono:

- il sito www.coopselios.com;
- il Bilancio Sociale;
- l'House organ aziendale "Coopselios Notizie";
- le newsletter;
- gli eventi istituzionali e di settore.

Intensa è anche l'attività di ufficio stampa che la cooperativa realizza a

sostegno ad esempio delle Assemblee dei soci, degli eventi organizzati dai settori, in particolare sull'area di Piacenza e Reggio Emilia, dei progetti legati a iniziative istituzionali (*Premio Quadrofedele, Concorso Letterario "Maria Maddalena Iovene", Piano Strategico 2014-2018, Accordo tra Coopselios e il Comitato paralimpico di Piacenza, ...*), sia a livello locale che nazionale; significativa è inoltre la collaborazione con i media, in particolare della cooperazione e della cooperazione sociale.

PUBBLICI E CANALI DI COMUNICAZIONE

Soci/dipendenti

Newsletter istituzionale, house organ, newsletter di settore, assemblee, riunioni territoriali, intranet, Bilancio Sociale, sito web.

Clienti/utenti

Carta dei servizi, folder di presentazione di struttura/servizio, sito web, giornalini di struttura.

Stakeholder

Bilancio sociale, attività di ufficio stampa, folder ad hoc su progetti dedicati, sito web, newsletter, company profile.

IL BILANCIO SOCIALE

Coopselios vince nel 2014 il premio per il migliore Bilancio Sociale, edizione 2013, delle cooperative aderenti a Legacoop. Il Premio "QuadroFedele 2014" è stato conferito nell'ambito della 39^a edizione del Congresso Nazionale di Legacoop.

Per la cooperativa il Bilancio Sociale rappresenta uno dei principali strumenti di comunicazione, distribuito a 500 interlocutori tra cui tutte le strutture gestite, gli organi di Legacoop Nazionale, Legacoopsociali, consorzi, cooperative e aziende partner, stakeholder istituzionali e fornitori nel corso di incontri commerciali e durante eventi istituzionali quali ad esempio: Salone della CSR e dell'innovazione sociale; 6^a edizione del premio "Stelle al merito Sociale".

Il Bilancio Sociale è stato inoltre pubblicato e diffuso anche attraverso:

- il sito web Coopselios (330 visualizzazioni);
- l'House Organ "Coopselios Notizie";
- attività di ufficio stampa sulle testate di informazione dei territori di riferimento in cui opera la cooperativa;
- video di sintesi sulla pagina Youtube di Coopselios (350 visualizzazioni).

+5,2%

Visualizzazioni uniche
del sito web

IL SITO WEB

È lo strumento di comunicazione principalmente utilizzato per la comunicazione istituzionale verso gli stakeholder di riferimento.

COOPSELIOS NOTIZIE

“Coopselios Notizie” è l’House Organ della cooperativa, inviato a oltre 2.800 tra soci e stakeholder. Nel 2014 è stato pubblicato con cadenza semestrale con particolare focus su Bilancio Sociale 2013 e presentazione del Piano Strategico 2014-2018.

Durante le assemblee dei soci, è stato somministrato un questionario anonimo per indagare l’efficacia dello strumento. I 450 soci che hanno risposto, circa il 20% del totale, si sono espressi positivamente valutando ad esempio:

- l’importanza dello strumento come mezzo di partecipazione alla vita della cooperativa;
- la facilità di lettura e la comprensione degli articoli pubblicati;
- il grado di interesse degli articoli pubblicati.

oltre 90%

di risposte positive

LE NEWSLETTER

Costituiscono un importante strumento per mantenere aperto un canale di comunicazione verso soci/dipendenti, informando mensilmente in merito all’organizzazione di assemblee, predisposizione di convenzioni per i lavoratori, eventuali cambiamenti organizzativi, ecc.

Sempre mensilmente, Coopselios comunica ai propri stakeholder eventi, collaborazioni e progetti della cooperativa. L’aumento del 26% degli iscritti alla newsletter è sinonimo dell’attenzione del pubblico ai temi della cooperazione e del welfare.

	2012	2013	2014
Contatti newsletter	1.065	1.150	1.450



LE ATTIVITÀ DEI SETTORI

I settori della cooperativa promuovono e organizzano diverse attività tra cui: progetti specifici di settore o di struttura/servizio, progetti implementati con la collaborazione di Università, enti di ricerca, biblioteche. Ricco è inoltre il calendario di eventi e convegni, attività formative e pubblicazioni.

SETTORE ANZIANI

PROGETTI

Carte dei Servizi. Attraverso un lavoro di gruppo sono stati rivisti i contenuti e il format di comunicazione della Carta dei Servizi delle strutture residenziali introducendo Carte dei servizi differenti anche per le altre tipologie di servizio: in particolare, Centro Diurno, Servizi di Assistenza Domiciliare e Servizi specialistici per la cura delle demenze.

Consegna individuale integrata.

Si tratta di un progetto di miglioramento riguardante il passaggio di informazioni tra le diverse professionalità relative al percorso di cura dell'anziano residente nelle nostre strutture. Gli output del progetto sono stati: la predisposizione di un nuovo modello di consegna individuale integrata; la predisposizione di linee guida "Le regole per la consegna"; un kit per i coordinatori composto da dvd e slide per effettuare la formazione sulle modalità di compilazione della consegna individuale integrata agli operatori dei servizi.

Codice Comportamentale ed Etico.

Il percorso di costruzione del Codice si è distinto per il coinvolgimento di circa 1.800 operatori di tutte le professionalità e più di 40 servizi, con la finalità di rendere comuni e diffusi valori e comportamenti nei quali gli operatori delle strutture hanno condiviso di riconoscersi come professionisti.

I luoghi importanti della vita: dall'infanzia alla maturità. Il progetto di narrazione autobiografica, per gli anziani residenti, si è posto l'obiettivo di facilitare le relazioni interpersonali, migliorare l'autostima, contribuire al mantenimento delle capacità cognitive, aiutare a vivere meglio il presente.

PROGETTI PROMOSSI DALLE SINGOLE STRUTTURE

Con-Tatto: L'esperienza della Stanza Blu, R.S.A. "Ornato", Milano. La naturopatia (*reiki e riflessologia plantare*) nell'assistenza all'anziano affetto da fragilità cognitiva.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

La bellezza non ha tempo. Casa Residenza per Anziani di Correggio (RE) in collaborazione con l'associazione di Parmafotografica. I volontari dell'associazione si sono occupati della realizzazione di ritratti professionali che sono stati esposti nella mostra fotografica allestita durante la festa di giugno 2014.

Trecce di pane, Atelier Aperti di Natale. Casa Residenza per Anziani di Guastalla (RE) in collaborazione con i fornai e i negozianti dell'Associazione Guastalla Live, la Croce Rossa Italiana di Guastalla (RE), l'Istituto superiore professionale "M.Carrara" di Guastalla e alcuni volontari.

Insieme ai fornai e ai negozianti sono state realizzate e donate delle trecce di pane, decorate durante gli atelier dagli anziani e studenti, per essere poi distribuite.

Una stella. Centro Socio Riabilitativo "Sartoretti" di Fabbrico (RE), Centro Diurno di Reggiolo (RE) in collaborazione con Pool di Reggiolo, Auser, Comune di Reggiolo, Circolo Acli "Silvio Ancellotti".

Il C.S.R. "Sartoretti, il Centro Diurno e la Casa Residenza per Anziani di Reggiolo si sono uniti per un unico progetto d'integrazione tra i diversi settori realizzando una stella composta da centinaia di piccoli e colorati gomitoli.

Vicinato solidale. Casa Residenza per Anziani “Cerati” di Piacenza. Costruire l’idea del vicinato come vicinanza e quindi come forma di relazione e di sostegno.

Anziani in gioco. C.S.A. Valgrande, Sant’Urbano (PD) in collaborazione con le strutture residenziali dell’ULSS 17. Progetto promosso dagli educatori e dai fisioterapisti delle case di riposo di Montagnana, Casale di Scodosia, Conselve, Sant’Urbano, Este e Monselice, in provincia di Padova, e si inserisce nel più ampio obiettivo di miglioramento della qualità di vita, attraverso la proposta di attività ludico-motorie e di integrazione con il territorio.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, BIBLIOTECHE

Sono stati attivati tirocini presso la R.S.A. “Felicia” di La Spezia a cui hanno aderito gli studenti della Facoltà di Scienze Infermieristiche dell’Università degli Studi di Genova.

EVENTI/CONVEGNI

Seminario multiprofessionale per operatori di R.S.A.

Relatori: Prof. Pietro Vigorelli, ideatore del metodo dell’Approccio Capacitante, equipe della R.S.A. “Baroni”, Milano.

Emozioni e ricordi nell’anziano con decadimento cognitivo.

Incontro aperto alla cittadinanza.

Convegno “Ben-Fare”, in collaborazione con Q&B (Qualità e Benessere)

Relatori: Valentina Pavan, Coordinatrice C.S.A. “Valgrande”, Sant’Urbano (PD), Romina Casagrande, Psicologa C.S.A. “Valgrande”, Sant’Urbano (PD), Gianluca Ottomanelli, Specialista processi infermieristici.

Le demenze: un problema clinico e sociale. Convegno per medici accreditato al Programma Regionale Lombardo per creare un confronto sul tema delle demenze, in collaborazione con Gruppo di ricerca geriatrica di Brescia.

Relatori: Angelo Bianchetti, Resp. unità di Medicina Istituto Clinico S. Anna, Sant’Urbano (PD), Dina Bonicelli, Direttore Tecnico Area Assistenziale Coopselios, Roberta Borsari, Specialista di Processo Coopselios, Luca Rozzini, Medico Specialista Neurologo II Divisione Neurologia - Spedali Civili di Brescia - Ricercatore Universitario di Neurologia, responsabile del Servizio Neuropsicologica e dell’Unità di Valutazione Alzheimer Spedali Civili Brescia, Marco Trabucchi, Responsabile Scientifico del Gruppo di Ricerca Geriatrica Brescia - Presidente Associazione italiana di Psicogeriatrica.

10° Anniversario di attività del Nucleo Demenze della C.R.A. di Villa Minozzo (RE), in collaborazione con: ASL di Reggio Emilia, Distretto di Castelnovo ne’ Monti (RE), Comune di Villa Minozzo (RE), Croce Verde Villa Minozzo (RE), Ass.ne Culturale Villa Cultura (RE)

Relatori: Dina Bonicelli.

Liberi dalla contenzione si può.

Learning Tour, in collaborazione con Q&B.

Relatori: Valentina Pavan.

Come han fatto presa - le comodità degli anni sessanta che ci hanno rivoluzionato la vita. Presentazione della pubblicazione

Relatori: Guido Saccardi, Presidente Coopselios, Dina Bonicelli, Renzo Scortegagna, Prof. di Sociologia dell’Università di Padova, Alessandra Nava, RAAO Area Lombardia Coopselios.

Anima&Azione 2014 con consegna del premio “Innovazione e qualità”.

Presentazione dei progetti di Animazione del 2014 nelle strutture per anziani Coopselios
Relatori: Dina Bonicelli, animatori e RAAO delle strutture: CSA Villa Imperiale, CSA Valgrande, CRA I Ronchi, CRA L. Guidotti, RSA Monsignor L. Novarese, RSA Luigi Ornato, CRA Villaverde, CRA Monticelli.

Presentazione di Codice Comportamentale ed Etico “Comportamentina”.

Relatori: Dina Bonicelli, Sabrina Mento, Assistente Sociale della RSA Baroni (MI), Marzia Tramelli, Coordinatrice SAD Piacenza, Giancarlo Magnani, Coordinatore CRA e CD Correggio (RE).

Visita delegazione giapponese alla RSA “Al Parco”, Scandiano (RE)

della Yokohama National University, *Chiho Ogaya Associate Professor.*

FORMAZIONE

Marketing nei servizi di assistenza alla persone.

Docente: Davide Croce, Direttore CREMS, Università C.Cattaneo - Liuc (VA).

Destinatari: Coordinatori dei servizi di assistenza domiciliare e delle strutture residenziali.

Vivere la vita fino all'ultimo respiro, conclusione del corso iniziato nel 2013.

Docenti: Professionisti di Coopselios selezionati e formati da Letizia Espanoli.

Destinatari: OSS, infermieri, fisioterapisti, educatori/animatori, psicologi, assistenti sociali, logopedisti, medici, RAA, caposala.

La gestione dell'alvo in R.S.A. Corso ECM in collaborazione con TENA

Docenti: Fabio Guerini, Michele Zan, Formatori del Gruppo di Ricerca Geriatrica Brescia.

Destinatari: Medici, infermieri, fisioterapisti.

Utilizzo dei mezzi multimediali.

Docente: Lorenzo Bresolin

Destinatari: Animatori, Educatori.

Gestione delle Risorse Umane in qualità.

Relatori: Claudia Lazzari, Responsabile di Produzione Coopselios, Rossella Boni, Responsabile Contenzioso e Normativa Sindacale Coopselios.
Destinatari: Coordinatori, RAA.

La relazione nell'atto di cura: la relazione che cura.

Relatori: Prof. Stefano Mazzacurati, scrittore, medico psichiatra e psicoterapeuta.

Destinatari: OSS, RAA dei servizi di assistenza domiciliare.

Corso per operatori coraggiosi: darsi la licenza della felicità.

Docente: Letizia Espanoli.

Destinatari: Coordinatori.

Corso per operatori coraggiosi: darsi la licenza della felicità.

Relatori: Coordinatori di Struttura formati da Letizia Espanoli.

Destinatari: OSS, infermieri, fisioterapisti, educatori/animatori, psicologi, assistenti sociali, logopedisti, medici, RAA, Caposala.

Il sistema informativo nei servizi in relazione all'anziano residente.

Relatori: Coordinatori di Struttura.

Destinatari: OSS, infermieri, fisioterapisti, educatori/animatori, psicologi, assistenti sociali, logopedisti, medici, RAA, Caposala delle strutture: RSA "Ornato", Milano - CSA "Villa Imperiale", Galliera Veneta (PD) - CSA "Giovanni XXIII", Lugagnano di Sona (VR), CSA "Valgrande", Sant'urbano (PD) - CSA "I Tigli" - Meolo (VE) - RSA "Felicia", La Spezia - RSA Residence degli Ulivi, Podenzana (MS).

Conclusione del progetto formativo triennale, c/o RSA Residence degli Ulivi

Docenti: D.ssa Giulia Battistini.

Destinatari: Personale infermieristico, assistenziale ed educativo, coordinatori di struttura.

PUBBLICAZIONI

Come han fatto presa - Le comodità degli anni sessanta che ci hanno rivoluzionato la vita, frammenti autobiografici di più di centosessanta anziani residenti nelle strutture assistenziali gestite da Coopselios.

Le narrazioni sono state raccolte dagli animatori/educatori, durante i laboratori di autobiografia. Il tema delle innovazioni tecnologiche è diventato un pretesto per raccontare storie, portando benefici sia ai professionisti che hanno ascoltato sia agli anziani che hanno narrato.

Mappe di form-azione. Collana pensata, per "dare una forma alle azioni", per valorizzare le esperienze degli operatori in modo da migliorare il livello della preparazione tecnica e relazionale.

Comportamentina. Codice Comportamentale ed Etico del Settore Anziani.

DVD "Quelli del '900". Contiene il video e la canzone realizzati dalla C.R.A. "Luisa Guidotti" di Fabbrico (RE), nati grazie ai ricordi emersi dagli anziani nei momenti di raccolta biografica e dalle loro storie di vita.



SETTORE INFANZIA

PROGETTI

Confronti generazionali: “I bimbi sono su un altro pianeta... hanno il computer”, presentato in occasione del convegno Sentieri Possibili, giugno 2014, è stato realizzato dalla Scuola dell’Infanzia e dal Centro Diurno di Fabbrico (RE).

Riallestimento della piazza del polo scolastico di Barco (RE) in occasione dell’evento “Il polo scolastico di Barco inaugura la sua Piazza”, novembre 2014.

Progettazione degli allestimenti del Nido “Arcobaleno” di Castelnuovo ne’ Monti (RE) in occasione dell’inaugurazione, novembre 2014.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, BIBLIOTECHE

Bambini e tecnologie: tra touch ed immersione. Progetto di formazione e ricerca con la collaborazione dell’Università Bicocca di Milano con la consulenza scientifica del Prof. Paolo Ferri docente di Teorie e tecniche dei nuovi media presso il Dipartimento di Scienze Umane per la formazione, per attività di formazione e di ricerca con l’Università. Il progetto ha previsto lo studio delle modalità con cui bambini dai 9 mesi ai 6 anni si accostano all’uso delle tecnologie digitali in contesti educativi e familiari.

EVENTI/CONVEGNI

Orizzonti culturali e scientifici. Come educare i nuovi bambini all’uso delle tecnologie senza diffidenze e timori.

Relatori: Paolo Ferri, docente di Teorie e Tecniche dei Nuovi Media Dipartimento Scienze Umane per la Formazione Università Bicocca Milano e *Stefano Moriggi*, storico e filosofo della Scienza, docente nelle Università di Brescia, Parma, Milano e presso European School of Molecular medicine (SEMM).

Educazione e/è politica. Generare alleanze nel sistema dei servizi per l’infanzia (Fondazione Reggio Children).

Relatore: Guido Saccardi
Tavola rotonda: “Servizi per l’infanzia: visioni e scelte”, *Anna Maria Corradini* (coordinatore pedagogico) e *Luca Ghirotto* (coordinatore pedagogico) hanno presentato il libro “La narrazione come pratica di cura”, *Sabrina Bonaccini*, Direttore tecnico Area Educativa e *Roberta Prandi* hanno presentato il libro per bambini “La fortuna della formica e dell’airone”.

Connessi al futuro: educazione, scuola formazione, impresa nella dimensione globale, Reggio Emilia.

La narrazione come pratica di cura: teorie esperienze e immaginari, Frascati (Roma).

Relatori: Sabrina Bonaccini, Roberta Prandi, Alessandra Pitaro, coordinatrice pedagogica dei Nidi Coopselios di Frascati (RM), *Stefano Di Tommaso*, Sindaco di Frascati (RM), *Giovanna Scatena*, Biblioteche di Roma.

Inaugurazione del Centro di Documentazione e Atelier della narrazione del Comune di La Spezia, in collaborazione con C.O.C.E.A., Comune di La Spezia.

Relatori: Marzia Settepassi, “La narrazione come pratica di cura” *Sabrina Bonaccini*, “La fortuna della Formica e dell’Airone”, *Roberta Prandi*, “Le Storie di Topo Tobia”, *Susanna Varese*, “Nati per leggere”, *Donatella Curletto*.

Prevedere il futuro dei sevizi sulla prima infanzia, Gruppo Nidi Legacoop.

FORMAZIONE

Verso la realizzazione di un Codice deontologico comportamentale ed etico per gli operatori del Settore Infanzia.

Docenti: Geminello Preterossi, docente di Filosofia del Diritto Università degli Studi di Salerno. *Luigi Fadiga*, Garante per l’Infanzia e l’adolescenza Regione Emilia Romagna.
Destinatari: Personale dei servizi.

Bambini e tecnologie: tra touch e contesti immersivi.

Docenti: Paolo Ferri, Stefano Moriggi.
Destinatari: Personale dei servizi.

PUBBLICAZIONI

Newsletter mensile “Oblò”, rivolta al personale dei servizi.

Codice Comportamentale ed Etico per gli operatori del Settore Infanzia.

Quaderno di studi “Un percorso condiviso di costruzione del codice comportamentale ed etico per il personale del Settore Infanzia”.



SETTORE DISABILI

PROGETTI

Carte dei Servizi. Attraverso un lavoro di gruppo sono stati rivisti i contenuti e il format di comunicazione della Carta dei Servizi del settore introducendo le specifiche sia per i Centri Diurni che per le Strutture Residenziali.

Codice Comportamentale ed Etico del Settore Disabili.

Sport per disabili. Coopselios e Comitato Italiano Paralimpico di Piacenza hanno sottoscritto un accordo per la pratica di discipline sportive nelle strutture per disabili della provincia di Piacenza. Sono stati coinvolti cento atleti, quaranta tra educatori e tecnici certificati del Comitato Paralimpico impegnati e undici Centri Riabilitativi Diurni e Residenziali della provincia di Piacenza.

PROGETTI PROMOSSI DALLE SINGOLE STRUTTURE

Quella Mezza Stagione dell'Anima. C.S.R.D. "Faro Rosso" e "La Girandola", Piacenza. Percorso di emozioni, colori e amicizia nel vivere la bellezza e sperimentare l'arte di vivere.

Un caffè con C.S.R.D. "Faro Rosso", Piacenza. Interviste a persone significative del nostro territorio, organizzate e condotte dalle persone frequentanti il Centro insieme agli Educatori.

Attività assistita con gli animali. C.S.R.R. "Lucca", Fiorenzuola d'Arda (PC).

Atelier Mamme. C.S.R. "Sartoretti", Fabbrico (RE). Realizzazione di un Gruppo di mutuo auto-aiuto sul significato della creatività e dell'espressione pittorica.

Educazione Musicale. Centro Diurno "Rosa dei Venti", Castelnovo ne' Monti (RE). Costruzione di strumenti musicali e di comunicazione sonora.

Comunichiamo a distanza. RSD Lainate (MI). Le nuove tecnologie a servizio della comunicazione: Skype come strumento per i residenti che, supportati dall'équipe, possono mettersi in contatto "visivamente" e a distanza con i propri familiari e amici.

Attività Motoria. Centro Diurno "Arcobaleno" - Correggio (RE), in collaborazione con G.A.S.T. Onlus.

AltrArte. Laboratorio di Danza e Teatro attivo dal 2007. Centro Diurno "Arcobaleno", Correggio (RE).

Metodanza: una danza per tutti. Centro Diurno, Cavola (RE). Mescolando principi di Danceability (*danza per persone "abili" e "disabili"*) con giochi ed elementi di teatro si propongono nuovi canali di comunicazione e di espressione corporea.

La cultura aiuta la cura. R.S.A. "San Rocco", Fiorenzuola d'Arda (PC). Organizzazione e allestimento di intrattenimenti culturali a fianco ai percorsi di cura e di supporto alle persone con disabilità.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Ortoinsieme, ideato e realizzato dall'Associazione A.FA.GI.S. e i CSR "Faro Rosso" e "La Girandola" di Piacenza. Durante il progetto le persone con disabilità dei due Centri hanno ricevuto dall'Istituto Professionale Agroambientale "G. Marcora" (PC) alcune piante ornamentali da piantare in struttura.

Tra il dire e il fare... lavoriamo per creare. Integrazione tra CSR "La Girandola" (PC) e la scuola dell'infanzia "G. Rodari", per realizzare con i bambini e i loro educatori nuove attività manuali, creazioni e manufatti originali.

Giardinaggio, realizzato tra il Centro Diurno "Arcobaleno" di Casina (RE) e l'Istituto di Istruzione Superiore Motti di Castelnovo ne' Monti (RE), per la cura e la lavorazione delle piante.

Progetto DIS_ABILITÀ realizzato in collaborazione tra il Centro Diurno "Rosa dei Venti" e la Croce Verde di Castelnovo ne' Monti (RE) finalizzato all'avvicinamento al mondo del soccorso, delle ambulanze e della reattiva strumentazione.

Ristorando. R.S.D. "Il Gabbiano" di Porto Viro (RO) e l'Istituto Alberghiero "Cipriani" di Adria (RO).

Percorsi di ricerca e sperimentazione presso "Atelier del Museo" di Palazzo Ducale di Guastalla (RE), organizzati grazie alla collaborazione tra gli ospiti del Centro Diurno "Arcobaleno" di Correggio (RE) e il Comune di Guastalla (RE).

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, BIBLIOTECHE

I Gesti della Vita. C.S.R.D. "La Girandola" in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Mostra fotografica che ritrae i gesti delle persone con disabilità del Centro ripresi dai dipinti dell'artista piacentino Romano Bertuzzi.

Collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera e i C.S.R.D e C.S.R.R Emma Serena (Rottofreno - PC).

La Biblioteca va a scuola. Centro Diurno "Arcobaleno", Casina (RE) in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Casina (RE). Le persone con disabilità del Centro hanno avuto la possibilità di giocare con e-book forniti dalla Biblioteca.

Delegazione di studenti del secondo anno di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Piacenza in visita presso il C.S.R.D. La Girandola (PC).

EVENTI/CONVEGNI

Codice Comportamentale ed Etico del Settore Disabili, in collaborazione con ANFASS Correggio (RE).

Relatori: Ugo Coperchini, Presidente Ordine Educatori Emilia Romagna, *Dina Bonicelli*, *Tania Bedogni*, Specialista di processo, *Matteo Zenato*, Coordinatore del Gruppo di lavoro del Codice comportamentale ed etico, *Marta Boledi*, Coordinatrice Centri Sociali Riabilitativi Diurni "Mastro Balocco" - Carpaneto Piacentino e "Cadeo" (PC), *Nicole Corbelli*, Coordinatrice Centri Sociali Riabilitativi Diurni "Rosa dei Venti" - Castelnovo ne' Monti e "Arcobaleno" - Casina (RE).

FORMAZIONE

Dinamiche organizzative in R.S.A.: comunicazione e risk management

Docenti: Dr.ssa Maria Bellan, psicologa RSA Villa Tamerici, *Matteo Zenato*, Coordinatore il Gabbiano. Destinatari: OSS, Infermieri e Assistente Sociale R.S.A. "Il Gabbiano" Portoviro (RO).

La sessualità.

Docente: Dr.ssa Marisa Bittasi, psicologa e psicoterapeuta. Destinatari: Familiari e operatori CSR "Sartoretti" Fabbri (RE).

Sostenere ma non sostituirsi.

Docente: Dr.ssa Elena Maggioni, R.S.D. Lainate (MI). Destinatari: Equipe R.S.D., Lainate (MI).

Vivere la vita fino all'ultimo respiro.

Docente: Dott.ssa Silvia Montinaro Destinatari: Equipe RSD Lainate (MI).

La relazione con l'utente psichiatrico.

Docente: Angelo Pederzani, psicoterapeuta e collaboratore Coopselios. Destinatari: Equipe C.S.R.D., Cadeo (PC).

Corso S.I.S (Scala Intensità dei Stegni).

Docenti: Professor Luigi Croce, medico psichiatra e prof. di Pedagogia Speciale, Università Brescia. Destinatari: Coordinatori Centri Disabili ed Educatori servizi aggiuntivi del C.S.R.D. "La Girandola", (PC).

La fase della progettazione nel sistema accreditamento.

Docente: Silvia Pinardi, coordinatrice C.S.R.D. Faro Rosso (PC). Destinatari: Equipe C.S.R.D. La Girandola (PC) e C.S.R.D. Faro Rosso (PC).

Evitare il dolore inutile: dignità e qualità della vita delle persone che vivono nelle strutture per anziani e disabili - ASL Piacenza

Docenti: Ausl di Piacenza Destinatari: medici, fisioterapisti, infermieri, educatori, coordinatori, OSS per tutte le strutture Disabili dell'Area Piacenza.

Sessualità e disabilità.

Docenti: Dr. Michele Patat, psichiatra di struttura R.S.D. Lainate (MI). Destinatari: Equipe R.S.D., Lainate (MI).

Supporto all'animazione e relazione con i familiari.

Docenti: Dr.ssa Elisa Mencacci, *Matteo Zenato*. Destinatari: OSS, Educatore R.S.A. Il Gabbiano Portoviro.

La demenza senile in relazione alla disabilità.

Docente: Gianluca Ottomanelli. Destinatari: Equipe C.S.R.R. Emma Serena, Rottofreno (PC).

Approfondimento sull'epilessia.

Docente: Gianluca Ottomanelli. Destinatari: Equipe C.S.R.D. Emma Serena, Rottofreno (PC).

Limite patologico e patologia del limite.

Docente: Angelo Pederzani. Destinatari: Educatori e OSS CSR San Bernardino Fiorenzuola (PC).

Sindrome da Burnout.

Docente: Angelo Pederzani. Destinatari: Equipe C.S.R.D. Lucca, Fiorenzuola (PC).

La relazione con l'utente con diagnosi di Autismo.

Docente: Marisa Monticelli, educatrice Coopselios. Destinatari: Equipe CSR Mastro Balocco, Carpaneto (PC).

Autonomia/Autosufficienza.

Docente: Angelo Pederzani. Destinatari: Equipe C.S.R.D. Lucca, Fiorenzuola (PC).

Accreditamento questo sconosciuto.

Docente: Vania Lodesani. Destinatari: Equipe C.S.R.D. "Sartoretti" di Fabbri (RE).

Quali interventi per ragazzi diversamente abili gravi e gravissimi.

Docenti: Dott. Mauro Coppa, Lega del Filo d'Oro. Destinatari: Educatori, OSS del CSR "Sartoretti", Fabbri (RE).

PUBBLICAZIONI

Codice Comportamentale ed Etico.

SETTORE MINORI

PROGETTI

Integrati... a regola d'arte. Progetto finanziato da Mediafriends Onlus nell'ambito della raccolta fondi de "La Fabbrica del Sorriso".

Il Progetto si è rivolto a bambini e ragazzi con differenti abilità, di età compresa tra i 6 e i 14 anni nei territori di La Spezia e della provincia di Piacenza dove Coopselios opera da anni.

L'obiettivo è stato quello di garantire ai ragazzi con diritti speciali il diritto all'inclusione sociale e alla diretta partecipazione delle scelte di vita, attraverso laboratori di integrazione scolastica ed espressivi di arte-terapia, corale, globalità dei linguaggi.

In 24 mesi di attività, Coopselios ha realizzato 14 laboratori di integrazione scolastica in 12 scuole nei 6 comuni coinvolti a La Spezia e nella provincia di Piacenza.

Lerette e menuri?...lettere e numeri! Che confusione. Laboratorio rivolto a studenti con disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento (*es. discalculia, disortografia, disgrafia, dislessia*).

Globalità dei linguaggi e percorsi di "Arte in città". Attività espressive basate sulla corporeità, utilizzando la percezione, le associazioni sinestetiche-sensoriali e potenziando le capacità simboliche anche attraverso esperienze di fruizione di spazi cittadini.

Corale Sottosopra. Attività corale nata con l'idea di unire gli alunni attraverso il canto.

Tutto il materiale acquistato è stato interamente donato alle scuole coinvolte nel progetto.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Accreditamento e attività Casa di Bastian, Villafranca in Lunigiana (MS).

Inaugurazione del Centro "Il Minotauro", La Spezia. Finanziato da Carispe in collaborazione con la Cooperativa "Il Minotauro" di Milano e "Il Traghetto" di La Spezia per consulenza e psicoterapia per adolescenti: progetto di presa in carico psicoterapica gratuita per adolescenti.

Raccolta ed elaborazione di video interviste sul tema della Violenza di Genere.

Centri Estivi per bambini e bambine in età compresa tra i 6 e gli 11 anni residenti nel Comune di La Spezia e Porto Venere (SP).

EVENTI/CONVEGNI

Presentazione del Codice Comportamentale ed Etico.

Seminario di presentazione Centro di Psicoterapia "Il Minotauro" (La Spezia), in collaborazione con Minotauro e Centro Diurno "Il traghetto" (SP).
Relatore: Moira Puntelli.

Convegno Regionale "Il diritto di Crescere" sessione "I diritti dei più fragili", in collaborazione con Conferenza delle Regioni e delle province autonome della Regione Liguria, Assessorato alle politiche sociali, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Prevenzione della violenza di genere. Interventi nelle scuole superiori, in collaborazione con CGIL e Casa delle Donne di La Spezia.

FORMAZIONE

Modulo di "Lezioni frontali".

Normative e ruolo della questura in tema di adolescenti e droghe, normative sul tema dei minori stranieri non accompagnati, normative sulle leggi dell'immigrazione in merito ai minori stranieri e giovani adulti.
Docenti: Dott. ssa Maura Lorenzini, El Boudlali Abdessamad.
Destinatari: personale dei servizi per minori.

Modulo di "Lezioni frontali".

Docente: Dott.ssa Giulia Battistini, medico psichiatra.
Destinatari: personale dei servizi per minori.

Tecniche di Coaching: gli otto passi per apprendere ad apprendere.

Docente: Guido Saccardi.
Destinatari: Personale dei servizi per minori.

Tecniche e strategie di Cooperative Learning.

Docenti: Dott.ssa Francesca Folegnani, psicologa.
Destinatari: Personale dei servizi per minori.

Aggressività e Famiglie disabili.

Docente: Ilaria Ottonelli, coordinatrice Centro Antiviolenza Centro Irene, La Spezia.
Destinatari: personale dei servizi per minori.

Regole Comportamentali ed organizzative nei centri di Aggregazione.

Docente: Alessandro Incerti, coordinatore Centro Socio Educativo Il Sottomarino, Rebocco (SP).
Destinatari: personale dei servizi per minori.

La relazione educativa nel servizio di Famiglia nido.

Docente: Giulia Micheloni.

Destinatari: Personale dei servizi.

Aggressività e conflittualità nella relazione di aiuto con famiglie.

Docenti: Federico Emanuelli.

Destinatari: personale dei servizi.

Codice Comportamentale e Deontologico di settore.

Destinatari: personale dei servizi.

Formazione per apertura sportello anti violenza.

ATTIVITÀ E PROGETTI INTERSETTORIALI

IL CODICE COMPORTAMENTALE ED ETICO DEI SERVIZI DI COOPSELIOS

Tutti i settori Anziani, Disabili, Minori, Infanzia hanno realizzato e adottato un Codice Comportamentale ed Etico, che definisce l'insieme di principi e atteggiamenti che rispecchiano i valori, ritenuti adeguati e opportuni, in riferimento ai servizi educativi e di cura.

Il Codice Comportamentale ed Etico ha la finalità di rendere comuni e diffusi i valori e i comportamenti nei quali i lavoratori hanno condiviso di riconoscersi come professionisti dei servizi e attraverso i quali si impegnano ad agire con gli anziani e le persone disabili, con i bambini e con i ragazzi, con le loro famiglie e con i colleghi.

Il codice etico diventa quindi una mappa geografica entro la quale muoversi per conoscere i confini, gli spazi d'azione e le possibilità dei professionisti nella relazione di cura ed educativa, uno strumento di orientamento e di guida dei comportamenti, che facilita l'esercizio della professionalità e consente di sapere, saper essere, saper fare in modo etico il proprio lavoro.

Il Codice Comportamentale e Etico è quindi una dichiarazione:

- di valori sui quali si fondano le scelte e che ispirano i comportamenti;
- di comportamenti che i professionisti dei servizi si impegnano ad assumere;
- della carta di identità dell'agire professionale;
- di uno stile di lavoro inconfondibile;
- degli impegni verso gli utenti, le famiglie, i colleghi.

Il Codice è stato stampato per tutti i settori in formato "tascabile" per una consultazione frequente, anche se con grafica e modalità comunicative diverse ed è stato presentato durante un evento alla presenza di tutte le figure professionali che operano nei servizi, di volontari, di associazioni e istituzioni locali. Il codice, inoltre, è stato inserito nel Welcome Book e nelle Carte dei Servizi.

La corralità e la partecipazione di tutti ha portato a una maggior coesione dei team di lavoro nei servizi e alla creazione di uno strumento condiviso nel quale tutti gli operatori si sono ritrovati.



I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

CONCORSO LETTERARIO “MARIA MADDALENA IOVENE”

Si è conclusa il 16 luglio 2014, con un evento di premiazione, la 1ª Edizione del Premio Letterario Nazionale: “Maria Maddalena Iovene. Il lavoro femminile impegno, creatività, resistenza”.

Coopselios e Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia sono stati gli enti promotori di questa iniziativa.

Il concorso è stato dedicato a Maria Maddalena Iovene, straordinaria figura femminile per anni socia e consigliera della nostra cooperativa, scomparsa prematuramente all'età di 38 anni. L'iniziativa, rivolta alle sole donne, ha previsto la redazione di un breve racconto sul tema del lavoro femminile.

I racconti selezionati hanno composto una raccolta antologica edita da Corsiero editore. Le autrici dei racconti selezionati sono: Silvia Benincà, Nicoletta Bernardini, Annachiara Capuzzo, Barbara Frattola, Rita Mazzon, Giovanna Piazza e Anna Ventura Massignan.

L'evento si è concluso con l'esibizione del coro “Elios Ensemble” e con la performance teatrale dal titolo “Caffè d'ortica” a cura della Compagnia teatrale “Teatro Instabile” di Coopselios con la regia di Gabriele Tesauri.

SPONSORIZZAZIONI

Coopselios punta al radicamento con i territori in cui opera anche attraverso il sostegno a eventi e iniziative locali a carattere sociale, culturale e sportivo.

2012	2013	2014
141.626	118.270	158.012

Valore delle sponsorizzazioni suddivise per territorio

Emilia Romagna	142.407
Liguria	10.400
Lazio	5.205

Eventi culturali, teatrali e spettacoli: 39.812 Euro.

- Iniziative Ass.ne Mediterraneo *Ass.ne Mediterraneo, La Spezia*
- Match d'improvvisazione teatrale *Sine qua Non, Signa (FI)*
- Giornata della cittadinanza sociale *Comune di Montechiarugolo (PR)*
- Pro Grade 2014 *Montalto Sport (RE)*
- Notiziario e Volume “Storia della resistenza reggiana” *ANPI Reggio Emilia*
- Eventi Comune di Portovenere *Comune di Portovenere (SP)*
- Atletica in festa 2014 *CSI - Reggio Emilia*
- Rievocazione storica canossiana *Comune di Canossa (RE)*
- La tavola di Bisanzio *Comune di Baiso (RE)*
- Festival della Mente *Sarzana (SP)*

- Palio del Golfo di La Spezia *Comitato delle Borgate, La Spezia*
- Mostra mercato del Fumetto *ANAFI, Reggio Emilia*
- La Forza della Poesia *Comune di Frascati (RM)*
- Woodcoop - Generazioni che cambiano il mondo *Legacoop Generazioni*
- Primavera donna “Funzione Guerriera” *Comune di Reggio Emilia*
- Il PCI di Reggio Emilia: immaginazione al potere? *Istoreco (RE)*
- Il futuro non si cancella *Boorea (RE)*
- Viaggio della Memoria 2014 *Istoreco (RE)*
- Festival della Laicità *Iniziativa Laica Reggio Emilia*
- Amici della Biblioteca Panizzi *Reggio Emilia*

Feste e sagre: 2.500 Euro.

- Eventi PD Rivergaro *Circolo PD Rivergaro (PC)*
- Festa provinciale 2014 *SEL (RE)*

Progetti di solidarietà sociale: 500 Euro.

- Grande cena di Boorea, in collaborazione con Auser *GVC - Centro Missionario Diocesano (RE), Comunità di Finale Emilia (MO), Comune di Reggiolo (RE)*

Congressi e convegni: 26.700 Euro.

- XXX Rided Italia *Movimento di Cooperazione Educativa (Roma)*
- IV° Congresso territoriale UILFPL *UILFPL (RE)*
- Convegno “Educazione e/è politica” *Reggio Children (RE)*

Sport: 88.500 Euro

- Attività di promozione sportiva e turistica
Comune di Castelnovo ne' Monti (RE)
- Sponsor per Atletica Leggera 2014
Ass. Atletica Castelnovo ne' Monti (RE)
- Sponsorizzazione per Atletica Leggera 2014
Atletica Reggio (RE)
- Cerimonia di premiazione Coni Coni (RE)
- Polisportiva Galileo Giovolley
Polisportiva Galileo-Giovolley (RE)

CONTRIBUTI E LIBERALITÀ

Nel 2014 i fondi stanziati per contributi e liberalità verso terzi ammontano a 10.350 Euro.

2012	2013	2014
11.500	15.850	10.350

- Erogazioni liberali
Fondazione Madonna dell'Uliveto (RE)
- Erogazione Liberale per la promozione e la gestione dell'Associazione
Ass.ne Culturale Teatro Amatoriale "Non siamo santi" di Sant'Urbano (PD)

- Contributo per docenza
Legacoop F.V.G.
- Erogazione Liberale per la promozione e la gestione dell'Associazione
Ass.ne Insieme Nuova Sanità (RE)
- GAST Olympics 2014
G.A.S.T. Onlus (RE)
- Progetto culturale "I poeti incontrano la natura"
Associazione Culturale "Il Gioco delle Muse" (RE)
- Erogazione Liberale a favore dell'Associazione Plain Ink per la creazione di 2 borse di studio per ragazzi bisognosi a Kabul
Associazione Plain Ink Onlus (MI)
- Afa Day - 31/05/2014 Erogazione Liberale
SdS Lunigiana di Aulla (MS)
- Erogazione Liberale per acquisto ecografo
Associazione Vittorio Lodini (RE)
- Attività di volontariato presso "I Ronchi" a Castelnovo ne' Monti (RE)
Auser (RE)
- Graffette di Piacenza Sera
Officine Gutenberg (PC)
- Contributo per Arena Sportiva
ProLoco Fiumicino (RM)

CAMPAGNA "AIUTACI AD AIUTARE: SOSTIENICI CON IL 5X1000"

Dal 2014, la cooperativa ha attivato una intensa campagna di comunicazione per promuovere la destinazione del 5x1000 al fine di incrementare nuovi progetti di solidarietà.

campagna 5x1000:

7.141 fatture
·
sito web
·
newsletter
(istituzionale e di struttura)
·
Coopselios Notizie
·
Intranet
·
Comunicazione
rivolta a tutte le strutture





BILANCIO SOCIALE PREVENTIVO 2015



HIGHLIGHTS 2015

SETTORI

+11%

Anziani

+25%

Disabili

-2%

Infanzia

-19%

Minori

+6%

Sanitario

COOPSELIOS

+6%

Valore produzione

APERTURE

CRA Sorbolo (PR)

Centri Carani e Pagani (SP)

RSA Villa Stefania, Sala Comacina (CO)

A REGIME

Nido Arcobaleno, Catelnovo ne' Monti (RE)

Nidi/scuole Milano

Casa di Bastian, Villafranca Lunigiana (MS)

CSA Meolo (VE)

OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

- Impostare un sistema di indicatori (metriche) di impatto sociale per le azioni intraprese a vantaggio degli stakeholder e delle comunità territoriali
- Individuare e realizzare almeno tre azioni di pratiche di sostenibilità ambientale
- Implementare la comunicazione sociale (CSR) in almeno due territori
- Apertura di sportelli sociali in almeno due sedi operative
- Diffusione Piano Strategico 2014-2018
- Trentennale della Cooperativa e Social Cohesion Days
- Attivazione Gruppi CSR
- Integrazione tra il sistema di gestione SA8000 e il sistema di rendicontazione del Bilancio Sociale
- Approfondimento degli indicatori di sostenibilità ambientale
- Approfondimento sulle tematiche della corruzione in coerenza con il modello di gestione e controllo (Legge 231)

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nell'ottica del miglioramento continuo e in coerenza con l'approccio per processi, Coopselios ha definito gli obiettivi prioritari per il 2015; essi sono strettamente collegati al Piano Annuale della Qualità e vengono definiti sulla base di:

- analisi e valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio;
- risultati degli indicatori che definiscono gli standard qualitativi dei servizi erogati;
- opportunità di miglioramento individuate;
- analisi di bisogni e aspettative del cliente.

Per il 2015 sono stati definiti come obiettivi qualitativi prioritari:

- gestione attività commerciale;
- coordinamento, integrazione e sviluppo delle risorse;
- ricerca, innovazione e qualità dei servizi;
- gestione approvvigionamento e patrimonio;
- sistema di gestione per la qualità e monitoraggio aziendale;
- formazione.

GESTIONE ATTIVITÀ COMMERCIALE

DESCRIZIONE	AREA								UFFICIO									
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Attivazione sportelli Prontoserenità presso servizi residenziali della cooperativa	•	•	•	•	•	•	•	•										
Attivare nuovi segmenti di offerta nel campo delle cure intermedie (dimissioni protette, letti territoriali sanitari)	•	•	•	•	•	•	•	•							•			
Mantenimento dei servizi in gara e a 4° margine di contribuzione positivo	•	•	•	•	•	•	•	•										
Migliorare la valutazione media complessiva del gradimento della committenza dell'Area															•			
Incremento del numero delle gare valutate									•									
Analisi Commerciale sui competitors									•									
Ricerca proattiva delle gare in prossima scadenza									•									

RICERCA, INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO										
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Individuare nuovi ambiti di innovazione o di integrazione dei modelli di servizio già in portafoglio <i>Progettazione di un modello integrativo di “centro per l'educazione e la famiglia” presso un servizio educativo di Coopselios</i>																		●
Realizzazione di un modello PEI <i>Definizione di un accordo quadro con UNIMORE ai fini della definizione dello strumento</i>																		●
Sviluppo di una didattica aumentata dalle tecnologie <i>Attività di consulenza con Univ. Milano Bicocca sul tema “Tecnologie e didattica” e realizzazione della pubblicazione</i>																		●
Miglioramento qualitativo processo educativo <i>Incontri di progettazione per la definizione del calendario di attività per il Centro di Documentazione M. Baronti</i>				●		●												●
Miglioramento qualitativo processo educativo <i>Incontri di progettazione di attività sui linguaggi nei centri VIVA di Merano (BZ) e Lilliput di Bressanone (BZ)</i>			●															●
Miglioramento qualitativo processo educativo <i>Sviluppo di un modello progettuale per il Nido</i>	●																	●
Miglioramento qualitativo processo educativo (azione condivisa con Direzione d'Area Reggio Emilia) <i>Mappatura dei servizi 0-18 esistenti sul territorio di Reggio Emilia e provincia e realizzazione di un modello per l'integrazione dei servizi al fine di realizzare un “Centro per l'educazione e la famiglia”</i>							●											●
Miglioramento qualitativo processo educativo <i>Definizione di un programma per la valorizzazione del Centro Educativo di Rivergaro (PC)</i>								●										●
Individuare un modello di cura di riferimento per l'assistenza ai disabili <i>Individuare modello tecnico rispondente alle esigenze del settore, unificando PAI e PEI in un unico strumento</i>							●											●
Revisione del processo di erogazione del servizio SAD e sottoprocessi <i>· Introduzione software per la pianificazione dell'attività del SAD, revisione del sistema organizzativo in coerenza alla revisione del processo di lavoro e al DPR 514/20109 E.R.</i> <i>· sostegno a RAA per accrescere le competenze al lavoro sul territorio</i>							●											●
Applicazione e monitoraggio in tutti i servizi CRA anziani e SAD, delle procedure e della documentazione relativa a normativa accreditamento (Area PC) <i>Realizzazione audit in tutti i servizi</i>								●										●
Applicazione e monitoraggio in tutti i servizi CSR e CSRR disabili delle procedure e della documentazione relativa a normativa accreditamento (Area PC) <i>Realizzazione audit in tutti i servizi</i>								●										●
Miglioramento della soddisfazione delle famiglie sull'informazione nelle grandi strutture: RSA Baroni, Quarenghi, Lainate, Concorezzo, Ornato (Area Lombardia) <i>Innovazione del processo di comunicazione individuando e sperimentando strumenti e modalità</i>	●																	●

RICERCA, INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

DESCRIZIONE	AREA										UFFICIO								
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA	
Visibilità e promozione della RSA disabili “Il Gabbiano” di Porto Viro (RO) <i>Realizzazione di un opuscolo promozionale</i>																			
Incremento del grado di soddisfazione dei familiari in riferimento al servizio di lavanderia e guardaroba <i>· Analisi processo e individuazione delle criticità</i> <i>· Redazione e implementazione di un programma di miglioramento</i> <i>· Miglioramento dei valori risultanti dall'indagine di customer</i>		●														●			
Valorizzazione dei servizi per disabili dell'area ed efficientamento delle risorse <i>Definizione e implementazione di sistemi di integrazione e di messa in rete di risorse e progettualità tra l'Istituto Santi e la Comunità di Carpanedo (SP)</i>				●	●											●			
Integrazione dell'Area Sanitaria e Assistenziale <i>· Definizione meccanismi di interfaccia, responsabilità modello di cura, strumenti di lavoro, strumenti di raccordo e di scambio delle informazioni</i> <i>· Definizione delle linee guida di integrazione dei modelli di cura dei servizi sanitari e assistenziali</i>																●			●
Monitoraggio e diminuzione del rischio di cura <i>· In collaborazione con DTS predisposizione di procedure per rischio di cura sulla base di normative accreditamento</i> <i>· Formazione ai Coordinatori di Struttura, consegna di Kit per formazione a cascata nei servizi</i> <i>· Formalizzazione scheda eventi avversi</i> <i>· Applicazione procedure</i>																●			●
Diminuzione ricorso alla contenzione meccanica nelle strutture																●			●
Sostenere l'innovazione tecnica dei servizi individuando, di concerto con la Direzione Generale, gli ambiti di innovazione <i>· Individuare nuovi ambiti di innovazione e di integrazione dei modelli di servizio già in portafoglio</i> <i>· Definire il modello di servizio sotto l'aspetto tecnico e organizzativo</i>																●			
Migliorare l'ascolto del cliente <i>Definire le modalità di gestione dei reclami effettuati in forma verbale da famiglie e utenti</i>																●			
Migliorare il processo di erogazione del servizio <i>Definire e diffondere i processi erogativi delle attività psicologiche e delle attività sociali</i>																●			
Promuovere il settore disabili e favorire la circolarità delle best practice <i>Realizzare il catalogo delle attività per presentare il bagaglio esperienziale del Settore</i>																●			
Mettere in rete i servizi per disabili <i>Creare una newsletter periodica di settore</i>																●			
Efficacia della formazione. Visibilità, progettualità della cooperativa <i>Realizzare la pubblicazione “Mappe di formazione” per il settore Anziani sul “Codice comportamentale ed etico”</i>																●			
Implementare il sistema di monitoraggio dei processi erogativi caratteristici del settore <i>Predisporre una check list per tutti i principali processi gestiti</i>														●					

COORDINAMENTO, INTEGRAZIONE E SVILUPPO RISORSE

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO										
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Miglioramento dell'efficacia della gestione dei collaboratori	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●						
Garantire le condizioni di inserimento e accompagnamento nel ruolo delle nuove risorse	●	●	●	●	●	●	●	●							●	●	●	●
Gruppi di Lavoro interfunzionali. Promuovere e gestire in qualità di leader, gruppi di lavoro interfunzionali legati alla riorganizzazione	●	●	●	●	●	●	●	●							●	●	●	●
Individuare tutor, in tutti i servizi, per l'affiancamento dei neo inseriti														●				
Garantire l'individuazione delle risorse di supporto al Coordinatore														●				
Redazione di un progetto di miglioramento individuale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Coordinamento Tecnico di Area (CTA)															●	●	●	●
Coordinamento Tecnico (CT)															●	●	●	●
Favorire la autoformazione professionale in FAD e la diffusione dei modelli di cura ed educativi della Cooperativa														●	●	●		

RICERCA, INNOVAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI

DESCRIZIONE	AREA							UFFICIO										
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Progetto Gestione urgenze in RSA: riconoscimento parametri vitali alterati, procedura invio in PS e gestione principali quadri clinici <i>Redazione procedure e formazione</i>																		●
Accordo di rete medici Coopselios RSA: prontuario terapeutico di cooperativa <i>Redazione del Manuale</i>																		●
Definizione del modello di cura sanitaria aziendale (vision, obiettivi, linee guida di intervento) declinandola nei Servizi Assistenziali e nei Servizi Sanitari (con particolare riferimento alle cure intermedie di riabilitazione estensiva) <i>Declinazione del modello</i>																		●
Migliorare la registrazione, la rintracciabilità, la circolarità delle informazioni nel percorso di cura: Progetto cartella socio-sanitaria informatizzata per strutture anziani e disabili <i>Realizzazione del software e configurazione dei servizi, installazione strutture campione e formazione agli operatori</i>											●					●		
Progetto reti wi-fi nelle strutture in concessione (anziani e disabili) <i>Progettazione, installazione e configurazione delle reti wi-fi nelle strutture per anziani</i>											●							
Sistema software automatico di valutazione della qualità totale <i>Applicazione della matrice dati e degli algoritmi di valutazione dei processi</i>											●							

FORMAZIONE

DESCRIZIONE	AREA										UFFICIO							
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Organizzare, in collaborazione con l'Area Tecnica Educativa, il team per il progetto ECEP-FDF																		
Apertura del Progetto Coopselios Academy																		
Individuazione di nuovi canali di selezione delle risorse																		
Definire il calendario della formazione a budget, garantendo l'attivazione del 65% dei corsi a budget e la rendicontazione																		
Sostenere con efficacia i progetti di inserimento di nuovo personale per i Coordinatori di Servizio, i Responsabili di Funzione e figure apicali																		
Aggiornamento del manuale organizzativo																		

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E MONITORAGGIO AZIENDALE

DESCRIZIONE	AREA										UFFICIO							
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Revisione del Sistema Qualità rispetto alla nuova organizzazione e della nuova Iso 9001:2015																		
Applicazione del SGMA aziendale																		

GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

DESCRIZIONE	AREA										UFFICIO							
	LOMBARDIA	VENETO	TRENTINO ALTO ADIGE	LIGURIA	TOSCANA	LAZIO	REGGIO EMILIA E ROMAGNA	PIACENZA E PARMA	GARE, PROGETTI, CONTRATTI	SELEZIONE E FORMAZIONE	SISTEMI INFORMATIVI	QUALITÀ	ACQUISTI E PATRIMONIO	SPECIALISTI DI PROCESSO	RESPONSABILI DI PRODUZIONE	DIREZIONE TECNICA ASSISTENZIALE	DIREZIONE TECNICA EDUCATIVA	DIREZIONE TECNICA SANITARIA
Miglioramento dell'efficienza dei processi di competenza																		
Implementazione degli strumenti del sistema di gestione manutenzioni e acquisti																		



GLOSSARIO

APPARTAMENTI PROTETTI

Costituiscono un servizio a carattere residenziale permanente e continuativo, destinato a soggetti parzialmente non autosufficienti e/o esposti a rischio di emarginazione e/o disabili, che mantengono un sufficiente grado di abilità residue e che necessitano, tuttavia, di un ambiente controllato e protetto.

ASA

Ausiliari Socio Assistenziali

ATI

Associazione Temporanea d'Impresa

CAREGIVER

Indica "colui che si prende cura"; si riferisce anche a tutti i familiari che assistono un loro congiunto ammalato e/o disabile.

C.P.

Casa Protetta

C.R.A.

Centro Residenziale per Anziani

C.S.A.

Centro Servizi per Anziani

C.S.R.D.

Centro Socio Riabilitativo Diurno

C.S.R.

Centro Socio Riabilitativo

C.S.R.R.

Centro Socio Riabilitativo Residenziale

C.T.R.

Centro Terapeutico Riabilitativo

ECM

Educazione Continua in Medicina

FAD

Formazione a Distanza

FORNITORI ABITUALI

Insieme di fornitori con cui la cooperativa ha rapporti commerciali da almeno tre anni

ISPRA

Istituto superiore per la ricerca ambientale

LAVANOLO

Servizio di lavanderia affidato a un fornitore esterno

MOGC

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231

MUD

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale: denuncia annuale sulla produzione di rifiuti di ogni struttura/servizio

OSS

Operatore Socio Sanitario

PAI

Piano Assistenziale Individualizzato

PDA

Potential Development Analysis

PEI

Piano Educativo Individualizzato

PTRI

Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individuali

RAA

Responsabile Attività Assistenziali

R.S.A.

Residenza Sanitaria Assistenziale

R.S.D.

Residenza Socio-sanitaria per Disabili

RSIA

Responsabile Servizi Infermieristici di Area

RP

Responsabile di Produzione

SAD

Servizi di Assistenza Domiciliare

SERVIZI DOMICILIARI

Possibilità di fornire presso il domicilio del paziente i servizi, gli strumenti e le cure che contribuiscono al mantenimento del benessere e della salute.



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2014 vuole inaugurare una nuova stagione relativa alla Responsabilità d'Impresa di Coopselios: standard di riferimento internazionali, oltre a quelli del GBS, Bilancio Sociale preventivo 2015, maggiore trasparenza e approfondimento dei contenuti, inseriti in una grafica di chiara lettura, costituiscono gli elementi di novità rispetto agli anni precedenti.

La rendicontazione si è quindi arricchita di numerosi e significativi indici che derivano dal Global Reporting Initiative (GRI-G4) cercando una modalità di rappresentazione immediatamente comprensibile; è stata introdotta la Sostenibilità ambientale, inserendo alcuni indicatori che, nei prossimi anni, andranno implementati; l'identità visiva data

al Bilancio Sociale e la modalità di rappresentazione di grafici, tabelle e highlights hanno l'obiettivo di rendere subito visibili al lettore gli indici più significativi. Il Bilancio di Responsabilità Coopselios si conferma sempre più strumento prezioso e indispensabile per comprendere, valutare e orientare la performance sociale d'impresa.

*Ufficio Comunicazione
e Fund Raising*



Si ringraziano le socie e i soci, le lavoratrici e i lavoratori di Coopselios per il loro contributo alla realizzazione di questo nostro Bilancio Sociale.

Coordinamento e redazione testi

Ilaria Morandi, Responsabile Ufficio Comunicazione e Fund Raising Coopselios

Progetto grafico e realizzazione

Davide Ploia, Silvio Costa, Roberto Sirocchi

Stampa

l'Olmo Soc. Coop. Soc.

Finito di stampare in Giugno 2015
Stampato su carta Fedrigoni Arcoprint EW





SEDE LEGALE - REGGIO EMILIA

42124 REGGIO EMILIA - VIA A. GRAMSCI 54/S
TEL. 0522 378610 - FAX 0522 323658
INFO@COOPSELIOS.COM

SEDE DI PIACENZA

29122 PIACENZA - LARGO ERFURT, 7
TEL. 0523 593193 - FAX 0523 593129
INFOPC@COOPSELIOS.COM

SEDE DI MILANO

20151 MILANO - VIA G. QUARENCHI, 26
TEL. 02 30083000 - FAX 02 30083041
INFOMI@COOPSELIOS.COM

SEDE DI LA SPEZIA

19123 LA SPEZIA - VIA P. IMPASTATO, 2
TEL. 0187 715615 - FAX 0187 708815
INFOSP@COOPSELIOS.COM

www.coopselios.com